



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

IST. COMPRENS. VILLASIMIUS

CAIC83300X

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IST. COMPRENS. VILLASIMIUS è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **18/12/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **11240** del **23/09/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **19/12/2025** con delibera n. 9*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 6** Caratteristiche principali della scuola
- 11** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 13** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 15** Aspetti generali
- 17** Priorità desunte dal RAV
- 20** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 22** Piano di miglioramento
- 48** Principali elementi di innovazione
- 60** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 83** Aspetti generali
- 86** Traguardi attesi in uscita
- 89** Insegnamenti e quadri orario
- 95** Curricolo di Istituto
- 156** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 167** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 176** Moduli di orientamento formativo
- 194** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 212** Attività previste in relazione al PNSD
- 220** Valutazione degli apprendimenti
- 233** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 242** Aspetti generali
- 254** Modello organizzativo
- 265** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 270** Reti e Convenzioni attivate
- 271** Piano di formazione del personale docente
- 275** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

IL TERRITORIO E IL CONTESTO SOCIALE

L'Istituto Comprensivo Statale di Villasimius è stato costituito il 1° settembre del 2000 e comprende le Scuole dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado dei Comuni di Villasimius e Castiadas. È frequentato da 346 bambini e ragazzi di età compresa tra i 3 e i 14 anni, residenti prevalentemente nei due Comuni o che vi sono domiciliati; alcuni alunni dell'istituto risiedono nei Comuni di San Vito, Muravera e Sinnai.

Il contesto socio-economico è contraddistinto inoltre dalla presenza di famiglie provenienti dall'estero e da diverse regioni italiane, nuclei familiari che, trasferiti per lavoro, hanno eletto a loro residenza i Comuni del territorio. Questo determina il convivere di diverse culture e un livello di commistione e di confronto significativo per delle realtà così numericamente esigue. Non vi è dunque una specifica caratterizzazione dell'utenza, che anzi si qualifica per l'eterogeneità.

Il territorio è caratterizzato da un relativo isolamento dovuto alla distanza tra i centri abitati e Cagliari, la città più vicina, situata ad oltre 50 chilometri. Le difficoltà negli spostamenti hanno determinato un'organizzazione autonoma della comunità per quanto riguarda la presenza dei servizi di base, ma una forte dipendenza dal capoluogo di regione e dai centri maggiori più vicini per quanto riguarda i servizi culturali che risultano scarsamente presenti e inattivi durante il periodo invernale.

I servizi dell'ATS necessari ai minori sono assenti in loco e ubicati a 30 minuti di distanza, ma il personale a disposizione non sempre è sufficiente rispetto alle esigenze della scuola e relativamente ai servizi di supporto degli alunni con BES.

Lo status socio-economico-culturale risultante dai dati è medio-basso. Nel Piano Inclusione di Istituto sono segnalate le situazioni di svantaggio che coinvolgono gli alunni e che incidono sui risultati conseguiti.

La rete sociale e quella dei servizi sopperiscono in parte alle carenze, attraverso la costituzione di un sistema organizzato in grado di definire obiettivi e di delineare un programma comune di



supporto ai bambini e ai ragazzi in età scolare.

Pur essendo rappresentati tutti i livelli sociali, nella gran parte dei casi i genitori degli alunni dell'Istituto svolgono attività legate al turismo e al suo indotto a carattere prevalentemente stagionale. L'economia locale è difatti nettamente orientata verso il settore turistico, per quanto sia in ripresa anche quello primario.

Villasimius è un paese con un centro urbano nel quale sono presenti servizi, residenze, attività produttive; l'agglomerato urbano risulta molto esteso rispetto al numero di abitanti e con diverse borgate costiere di seconde case.

Castiadas è un comune trasformato dalla riforma agraria in un ordinato sistema produttivo, con abitazioni diffuse su un vasto territorio e un piccolo centro deputato ad ospitare i servizi principali.

I due comuni dunque, situati in un territorio a prevalente vocazione turistica, sono profondamente diversi: a Castiadas, in cui risultano in crescita le nuove associazioni, lo spirito di appartenenza, non potendosi incarnare in una dimensione urbana classica, viene costruito attraverso una propensione all'aggregazione; a Villasimius l'elevato potenziale economico rappresentato dal turismo fa da collante sociale.

In entrambi i comuni l'appartenenza ad un territorio di eccellenza si sostituisce ai rituali nei quali si riconoscono la maggior parte delle comunità sarde simili per dimensione, sebbene non manchino momenti di aggregazione legati perlopiù a tradizioni religiose. All'interno di questo tessuto socio-economico, le risorse e competenze presenti sono notevoli per numero e qualità, tuttavia le Istituzioni di riferimento restano prevalentemente i comuni, che forniscono all'Istituto supporto e collaborazione.

I BISOGNI FORMATIVI

L'Istituto Comprensivo è impegnato a divenire una comunità educante sempre più consapevole del proprio ruolo e dotata di strumenti adeguati al contesto sociale con il quale poter operare in stretta e proficua continuità e capace di contribuire al raggiungimento da parte dei suoi alunni di competenze trasversali spendibili nei vari contesti. Nei plessi scolastici di Villasimius e Castiadas è consuetudine la realizzazione di progetti finalizzati alla valorizzazione e al rispetto dell'Area Marina Protetta di Capo Carbonara, nonché del patrimonio storico e naturalistico dell'intero territorio attraverso le iniziative del CEAS (Centro educativo ambientale della Sardegna) e la partecipazione a



" Monumenti aperti".

Considerata la presenza di bambini e ragazzi provenienti da varie realtà, compito dei docenti e delle altre agenzie formative del territorio è valorizzare le differenze e contribuire allo sviluppo formativo degli alunni in modo tale che , nella costruzione della propria identità, da un lato sviluppino delle solide radici e dall'altro sappiano cogliere relazioni e interdipendenze fra il contesto locale e quello globale.

In tale contesto è indispensabile che la scuola costituisca, per l'utenza, il luogo in cui il canovaccio di abilità e conoscenze di ciascun alunno si trasformi in quel bagaglio di competenze necessarie perché divenga un giorno un cittadino attivo e democratico che sappia prendersi cura di sé, degli altri e dell'ambiente.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa si propone dunque di orientare verso la formazione di cittadini che abbiano spiccata conoscenza del proprio ambiente, che sviluppino capacità imprenditoriali, che acquisiscano una coscienza interculturale ed una buona padronanza delle lingue straniere e delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, affinché possano operare in un contesto sempre più ampio e dinamico, coerentemente con le competenze chiave di cittadinanza europea.

Quando si parla di competenze di cittadinanza, è oggi irrinunciabile fare riferimento anche a quelle digitali. L'utilizzo di tecnologie per la comunicazione sin dai primi anni di vita, infatti, espone i bambini a un bombardamento di informazioni frammentarie che si traduce non di rado in un' incapacità di comprendere a pieno ogni messaggio e discernere le fonti affidabili da quelle inattendibili. Nonostante l'etichetta di "nativi digitali", bambini e ragazzi sono solitamente fruitori passivi dei devices che possiedono; cartina di tornasole di tale assunto è la loro incapacità di utilizzare tali tecnologie per risolvere problemi, creare contenuti e comunicare, in sicurezza e con consapevolezza, competenze il cui sviluppo la scuola non può esimersi dal perseguire. La distanza fisica che per sua natura la comunicazione digitale sottende, rischia di tradursi in una distanza emozionale che la scuola deve scongiurare, pertanto l'istituto promuove anche l'importanza dell'alfabetizzazione emozionale.

Guidare gli alunni nello sviluppo della loro intelligenza emotiva, la cui connessione con le capacità cognitive è ormai conclamata, è indispensabile perché sappiano cogliere la prospettiva del proprio interlocutore e rispettarla anche qualora non la condividano.



Risorse economiche e materiali

Opportunità:

La qualità delle strutture che ospitano le Scuole a Villasimius é buona. L'edificio principale, sede della Primaria, Secondaria e degli uffici amministrativi, inaugurato nel 2013, é privo di barriere architettoniche, decoroso e accogliente, con arredi essenziali, ma in buone condizioni, adeguato alle norme sulla sicurezza; lo stesso vale per la Scuola dell'Infanzia. Le condizioni degli immobili e delle pertinenze sono notevolmente migliorate in tutti i plessi di Castiadas grazie agli interventi effettuati alla primaria e secondaria. Vista l'estensione dei territori abitati, gli alunni più distanti raggiungono le Scuole con lo scuolabus. Tutti i plessi della Primaria e della Secondaria dell'Istituto sono dotati di una LIM e di un Monitor touch per ciascuna aula grazie ai finanziamenti PON e PNRR. Nelle sedi della Primaria e Secondaria di Castiadas e Villasimius sono presenti un laboratorio linguistico mobile acquistato grazie al finanziamento di Fondazione Sardegna, un laboratorio di scienze, i laboratori informatici e due Aule immersive. Sono inoltre disponibili proiettori, stampanti tradizionali e 3D, scanner, cuffie e Internet keys. Il finanziamento ottenuto nel 2022 e 2023 da Fondazione Sardegna ha permesso di dotare la scuola Primaria e la Secondaria di Castiadas di materiale STEM e il PON "Ambienti di apprendimento innovativi per l'infanzia" ha consentito la realizzazione di ambienti di apprendimento attrezzati, flessibili, sicuri e inclusivi.

Vincoli:

Nonostante i molti aspetti positivi presenti nei vari edifici, alcuni problemi non sono stati ancora risolti e riguardano l'incompletezza della documentazione tecnica e di certificazione degli immobili.

Risorse professionali

Opportunità:

L'immissione in ruolo di diversi docenti provenienti da una pluralità di esperienze, competenze già acquisite e dalla giovane età arricchisce l'Istituto nella continuità futura e nella capacità relazionale con le nuove generazioni. Il restante turn over dei docenti rappresenta una fonte di arricchimento apportando esperienze acquisite in altri ambiti scolastici. Tutto il personale mostra inoltre profondo interesse alla risoluzione dei conflitti e delle problematiche degli alunni. Il personale di segreteria, seppur attualmente non possa contare su unità permanenti, è perfettamente qualificato e garantisce una collaborazione certa e pronta. L'attuale Dirigente Scolastico, presente da otto anni nell'Istituto, ne garantisce la continuità nella gestione e la conoscenza profonda delle opportunità.

Vincoli:

I dati rilevano ancora alcune criticità causate dall'instabilità del personale. Con il turn over vengono a mancare la coerenza, l'approccio unitario, la continuità didattica e di rapporto interpersonale che sono fattori determinanti per gli esiti di apprendimento soprattutto nella fascia 6-10 anni. In particolare, a causa del pendolarismo, appare come vincolo importante la presenza del personale



sul posto di lavoro strettamente limitata ai tempi contrattualmente stabiliti. In generale si riscontra una scarsa disponibilità a ricoprire ruoli di sistema. Nel corrente anno scolastico 2025-2026, così come in quelli precedenti, la scuola è priva di A.A. e DSGA titolari.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IST. COMPENS. VILLASIMIUS (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	CAIC83300X
Indirizzo	VIA LEONARDO DA VINCI,1 VILLASIMIUS 09049 VILLASIMIUS
Telefono	070791230
Email	CAIC83300X@istruzione.it
Pec	caic83300x@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://www.icvillasimius.it/

Plessi

SCUOLA INFANZIA VILLASIMIUS (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CAAA83301R
Indirizzo	VIA MAZZINI, 31 VILLASIMIUS 09049 VILLASIMIUS
Edifici	Via Mazzini 31 - 09049 VILLASIMIUS SU

OLIA SPECIOSA (CASTIADAS) (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CAAA83302T



Indirizzo OLIA SPECIOSA CASTIADAS 09040 CASTIADAS

Edifici • Altro Olia Speciosa snc - 09040 CASTIADAS SU

VILLASIMIUS (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice CAEE833012

Indirizzo VIA LEONARDO DA VINCI,1 VILLASIMIUS 09049
VILLASIMIUS

Edifici • Via Leonardo Da Vinci 1 - 09049 VILLASIMIUS
SU

Numero Classi 9

Totale Alunni 108

OLIA SPECIOSA (CASTIADAS) (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice CAEE833023

Indirizzo LOCAL. OLIA SPECIOSA CASTIADAS 09040 CASTIADAS

Edifici • Altro Olia Speciosa snc - 09040 CASTIADAS SU

Numero Classi 5

Totale Alunni 69

VILLASIMIUS (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice CAMM833011

Indirizzo VIA LEONARDO DA VINCI, N.1 VILLASIMIUS 09049
VILLASIMIUS



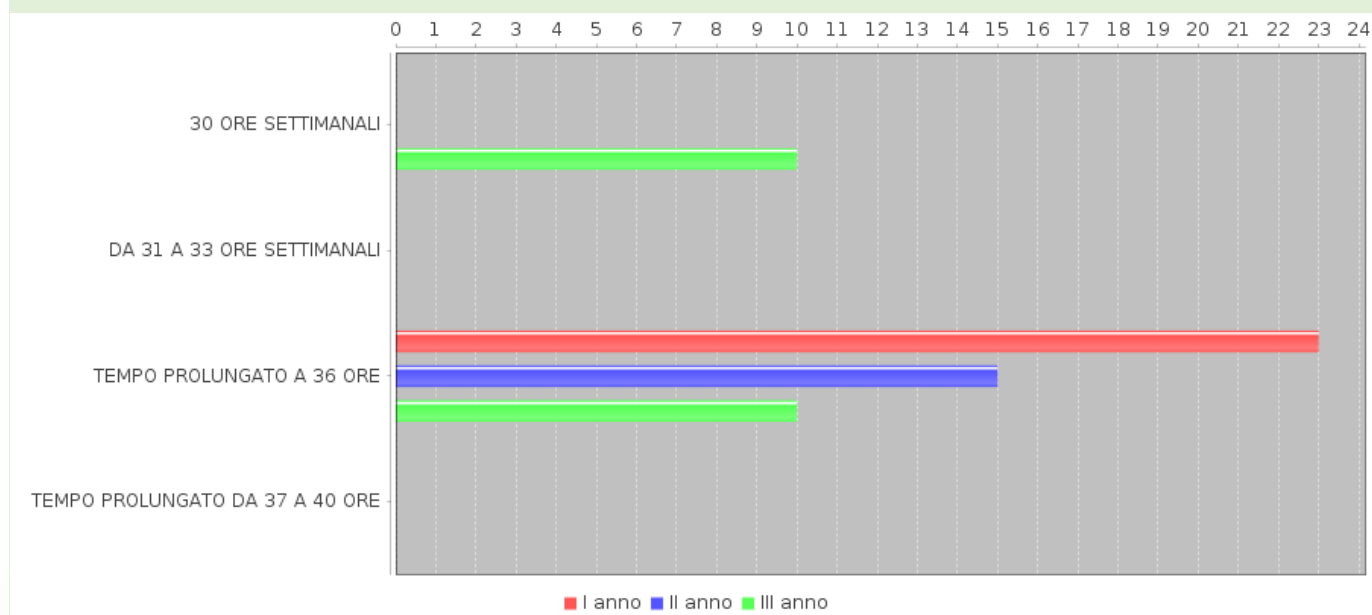
Edifici

- Via Leonardo Da Vinci 1 - 09049 VILLASIMIUS SU

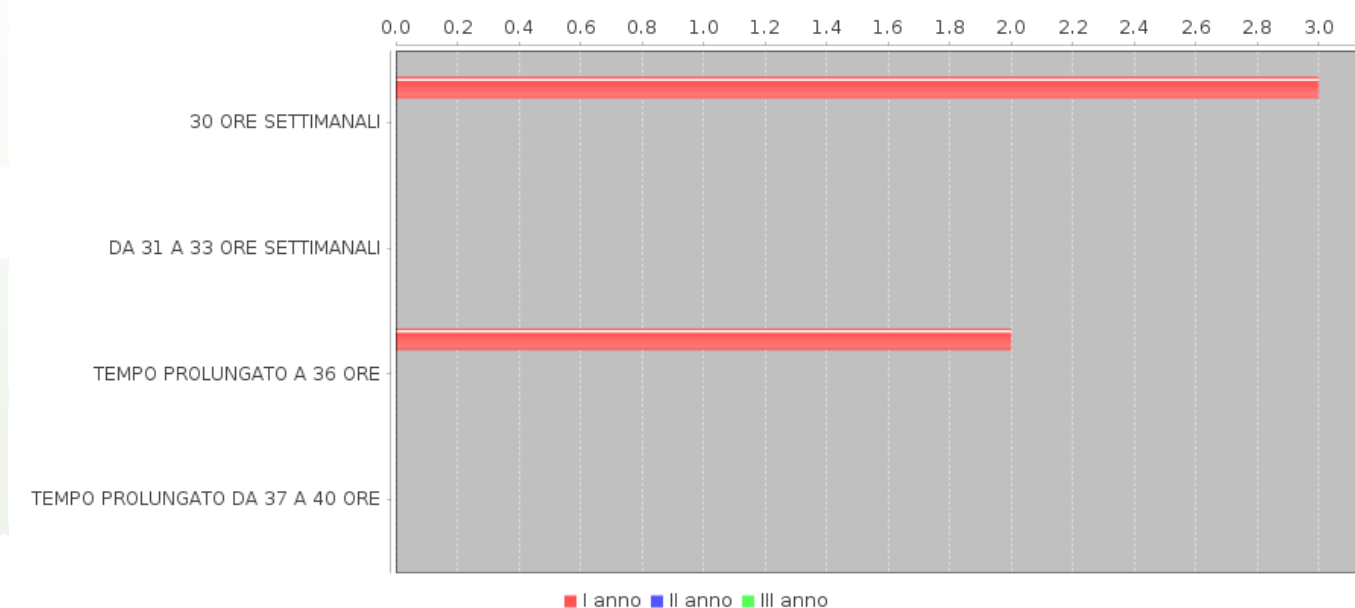
Numero Classi 5

Totale Alunni 58

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



OLIA SPECIOSA (CASTIADAS) (PLESSO)



Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	CAMM833022
Indirizzo	LOC. OLIA SPECIOSA CASTIADAS 09040 CASTIADAS
Edifici	• Località Olia Speciosa snc - 09040 CASTIADAS SU
Numero Classi	3
Totale Alunni	31

Approfondimento

L'Istituto Comprensivo Statale di Villasimius è sorto nel duemila, comprende i tre ordini di scuola dei due plessi di Villasimius e Castiadas e la sua creazione ha permesso alle due realtà di costruire un percorso comune. Fino a quel momento i vari ordini che fanno oggi capo al nostro Istituto erano dipendenti dal punto di vista amministrativo dai più vicini circoli didattici: San Vito, Villaputzu, Muravera, Quartu S.Elena.

Una criticità che ha caratterizzato l'Istituto sin dalla sua nascita è il fortissimo turnover del personale scolastico, che coinvolge docenti e ATA

L'Istituto collabora a vario titolo con :

- Comuni di Villasimius, Castiadas, San Vito, Sinnai
- Servizi Educativi Territoriali di Villasimius, Castiadas, San Vito, Muravera, Sinnai
- ATS di Muravera - Servizio di Neuropsichiatria Infantile
- Carabinieri e Polizia - Stazioni di Villasimius - Castiadas - San Vito
- Polizia postale
- Area Marina Protetta Villasimius



- Museo Archeologico Villasimius
- Provincia Sud Sardegna e Provincia di Cagliari
- Ente Foreste della Sardegna
- Lega Navale di Villasimius
- Associazione Volontariato Costa Sud Est
- Pro Loco di Castiadas
- Biblioteche di Castiadas e Villasimius
- Protezione civile Villasimius

La Scuola auspica di continuare ad avere negli anni futuri il supporto delle attività imprenditoriali presenti sul territorio che contribuiscono alla realizzazione di iniziative per il miglioramento dell'offerta formativa.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	2
	Disegno	1
	Informatica	4
	Lingue	2
	Musica	1
	Scienze	2
	STEAM	1
	Aula immersiva	2
Biblioteche	Classica	2
	Informatizzata	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	2
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	60
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	3
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	2
	PC e Tablet presenti in altre aule	40



Approfondimento

Da settembre 2025 la scuola è in possesso di due ambienti innovativi per la didattica immersiva che offre a docenti e ad alunni strumenti per favorire l'apprendimento attivo della lingua inglese, attraverso un nuovo approccio didattico-educativo innovativo per l'apprendimento integrato. Il progetto coinvolge i due plessi della scuola secondaria dell'Istituto comprensivo, frequentati da alunni dei Comuni di Villasimius, Castiadas, San Vito, Sinnai e alcuni di Muravera, in un territorio dove l'isolamento territoriale è la criticità principale, oltre che essere caratterizzato dalla debolezza del tessuto produttivo con uno spopolamento che incide negativamente sull'economia locale a prevalente vocazione turistica. Tramite le due aule immersive, utilizzando le attuali conoscenze in materia di acquisizione del linguaggio e insegnamento delle lingue e applicandole ad una piattaforma di realtà virtuale, è ora possibile fornire agli studenti strumenti innovativi per supportare in modo efficace ed efficiente i processi di apprendimento linguistico .

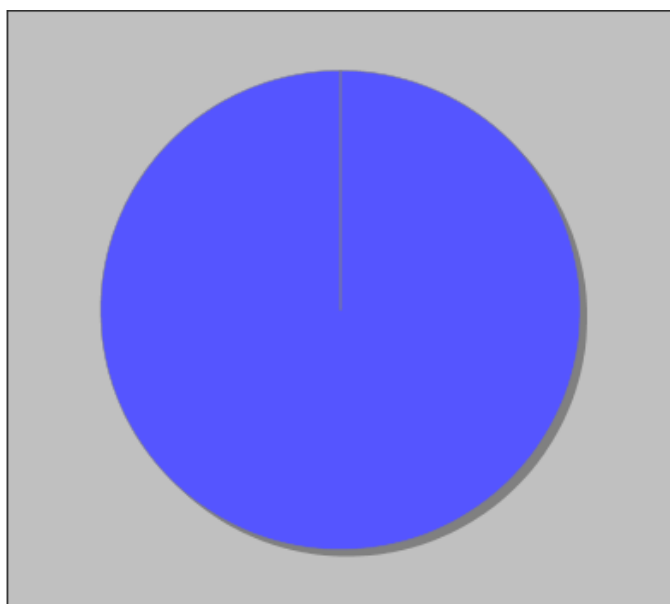


Risorse professionali

Docenti	61
Personale ATA	16

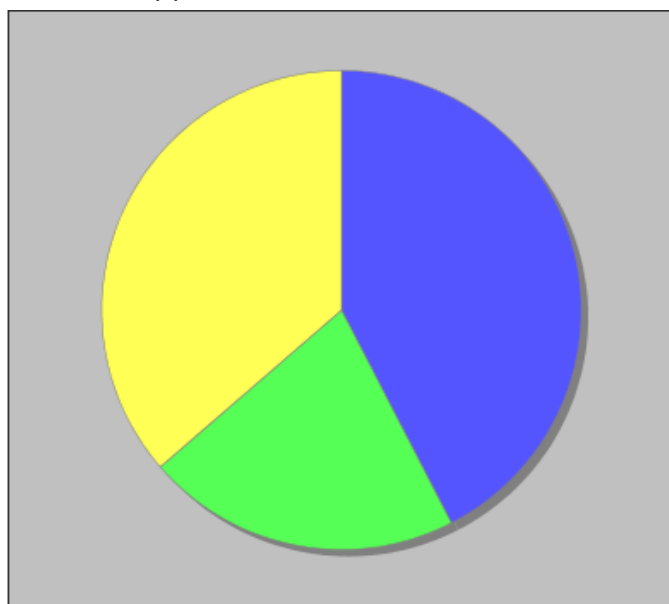
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 0
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 33

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 0
- Da 2 a 3 anni - 14
- Da 4 a 5 anni - 7
- Piu' di 5 anni - 12

Approfondimento

Un'altra criticità che si rileva soprattutto negli ultimi anni è, oltre a quella dei docenti, la mancanza di stabilità del personale ATA, in particolare di quello amministrativo.





Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

L'Istituto Comprensivo è impegnato a divenire una comunità educante sempre più consapevole del proprio ruolo, dotata di strumenti adeguati al contesto sociale con il quale poter operare in stretta e proficua continuità e capace di contribuire al raggiungimento da parte dei suoi alunni di competenze trasversali spendibili nei diversi contesti.

Nei due Comuni, di piccole dimensioni e distanti dai centri più popolati, la scuola è prima di tutto un luogo di socializzazione e di relazione, nel quale i bambini e i ragazzi imparano a convivere e a crescere confrontandosi quotidianamente con le opportunità e le difficoltà determinate dalla necessità di contemperare e soddisfare i bisogni, le esigenze e le aspettative di ciascuno.

È un ambiente inclusivo nel quale docenti e famiglie cooperano per un obiettivo comune, si adoperano per rafforzarsi vicendevolmente come primarie istituzioni educative, condividono strategie per supportare il percorso di crescita dei bambini e dei ragazzi nelle difficili sfide poste dalla società contemporanea locale e globale.

Tenendo conto delle caratteristiche e delle potenzialità del territorio, della sua capacità di accogliere e richiedere professionalità future e nell'ottica della cittadinanza attiva, tale percorso mira alla formazione di un cittadino:

- che abbia spiccata conoscenza del proprio ambiente;
- che maturi autonomia e spirito di iniziativa;
- che acquisisca coscienza interculturale;
- che acquisisca buon uso delle lingue straniere;
- che acquisisca competenze di base nell'uso delle tecnologie informatiche;
- che possa operare in un contesto ampio e dinamico, coerentemente con le competenze chiave di cittadinanza europea.

La collocazione geografica in una zona ad alta vocazione turistica determina una prospettiva di sviluppo per la scuola, legata al fatto che la dimensione locale viene arricchita dalla presenza di molti alunni di diverse nazionalità e le cui famiglie lavorano nel territorio. La mission dell'Istituto è senza



alcun dubbio l'inclusione nell'ottica della multiculturalità.

Le priorità dal punto di vista delle competenze disciplinari sono il potenziamento dell'Italiano, delle discipline STEM, dello studio delle lingue straniere ma anche l'acquisizione di competenze digitali per una cittadinanza attiva e responsabile.

Quanto alle competenze civiche è fondamentale sviluppare lo spirito di iniziativa legato all'imprenditorialità, in modo tale che in futuro i residenti siano protagonisti dello sviluppo economico e non soltanto dipendenti di ditte e imprese esterne che gestiscono completamente le attività economiche legate al turismo.

A partire dall'anno scolastico 2023-2024 l'Istituto è impegnato ad implementare una didattica orientativa che, come previsto dalla normativa vigente, fin dalla scuola dell'infanzia orienti appunto gli alunni nella costruzione del proprio progetto di vita.

Le iniziative e le attività didattiche relative all'orientamento sono molteplici e sono finalizzate alla conoscenza di sé, del territorio, del modo del lavoro, nonché delle scuole superiori; in particolare nella scuola secondaria di 1° l'orientamento si concretizza nell'organizzazione di moduli di almeno trenta ore per classi parallele.

Nell'attuale anno scolastico l'Istituto ha aderito al progetto "Faber est suae quisque fortunae" - Fondi Strutturali Europei - Programma Nazionale "Scuola e competenze" 2021-2027 al fine di garantire un'efficace valorizzazione delle potenzialità e dei talenti degli studenti e una riduzione della dispersione e dell'abbandono scolastico.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Migliorare lo sviluppo dell'autonomia, delle competenze sociali e la gestione delle emozioni nei bambini. Migliorare lo sviluppo di competenze motorie e lo sviluppo di comportamenti e stili di vita sani. Potenziare le competenze degli alunni nell'area linguistico-comunicativa e nell'area logico-matematica.

Traguardo

Ridurre la percentuale di bambini che mostrano difficoltà di socializzazione/interazione e gestione delle emozioni. Aumentare il numero di bambini che raggiungono competenze motorie, linguistiche e logico matematiche adeguate.

● Risultati scolastici

Priorità

Consolidare conoscenze, abilità e competenze di base in Italiano, Matematica e Inglese.

Traguardo

Allineare gli esiti finali a quelli delle scuole con lo stesso background socioculturale.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare significativamente i risultati delle prove Invalsi nelle discipline di italiano, matematica e inglese.

Traguardo

Allineamento con i risultati del Sud e Isole e della Sardegna.

● Competenze chiave europee

Priorità

Consolidamento delle competenze trasversali previste dal Curricolo di istituto di Educazione civica nella Scuola Secondaria di 1°. Migliorare le soft skills degli alunni.

Traguardo

Migliorare il voto di comportamento del 25% degli alunni della scuola secondaria di 1° di un punto nel secondo quadrimestre rispetto al primo.

● Risultati a distanza

Priorità

Verifica degli esiti degli apprendimenti alla fine del primo anno della scuola secondaria di 2°.



Traguardo

Almeno i 2/3 degli alunni ammessi alla classe successiva.

● Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Maggiore coinvolgimento degli studenti per migliorare l'autostima e l'autoefficacia, nonché lo sviluppo di competenze socio-emotive come curiosità, comunicazione e cooperazione al fine di creare un ambiente scolastico positivo per ridurre l'ansia, il rischio di abbandono scolastico e il bullismo, favorendo la concentrazione nell'apprendimento.

Traguardo

Riduzione significativa fino al 50% delle situazioni di malessere emotivo che sfociano in comportamenti problema di tipo oppositivo-provocatorio.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: VERSO IL SUCCESSO FORMATIVO: POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE E PREPARAZIONE ALLE PROVE INVALSI.**

Il percorso intende attuare una serie di azioni volte a migliorare le competenze di base di Italiano, Matematica e Inglese e di conseguenza gli esiti delle Prove nazionali Invalsi sia nella Scuola Primaria che nella Scuola Secondaria.

FOCUS SU LETTURA E SCRITTURA NELLA SCUOLA PRIMARIA

Particolare attenzione verrà rivolta al potenziamento delle abilità di lettura e comprensione del testo, necessarie in maniera trasversale a tutte le discipline. Tale necessità nasce dal confronto tra insegnanti della scuola primaria e insegnanti della scuola secondaria di primo grado, i quali evidenziano carenze nel possesso di tali competenze.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia**

Priorità

Migliorare lo sviluppo dell'autonomia, delle competenze sociali e la gestione delle emozioni nei bambini. Migliorare lo sviluppo di competenze motorie e lo sviluppo di comportamenti e stili di vita sani. Potenziare le competenze degli alunni nell'area



linguistico-comunicativa e nell'area logico-matematica.

Traguardo

Ridurre la percentuale di bambini che mostrano difficoltà di socializzazione/interazione e gestione delle emozioni. Aumentare il numero di bambini che raggiungono competenze motorie, linguistiche e logico matematiche adeguate.

○ Risultati scolastici

Priorità

Consolidare conoscenze, abilità e competenze di base in Italiano, Matematica e Inglese.

Traguardo

Allineare gli esiti finali a quelli delle scuole con lo stesso background socioculturale.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare significativamente i risultati delle prove Invalsi nelle discipline di italiano, matematica e inglese.

Traguardo

Allineamento con i risultati del Sud e Isole e della Sardegna.

○ Competenze chiave europee

Priorità



Consolidamento delle competenze trasversali previste dal Curricolo di istituto di Educazione civica nella Scuola Secondaria di 1°. Migliorare le soft skills degli alunni.

Traguardo

Migliorare il voto di comportamento del 25% degli alunni della scuola secondaria di 1° di un punto nel secondo quadrimestre rispetto al primo.

○ Risultati a distanza

Priorità

Verifica degli esiti degli apprendimenti alla fine del primo anno della scuola secondaria di 2°.

Traguardo

Almeno i 2/3 degli alunni ammessi alla classe successiva.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Maggiore coinvolgimento degli studenti per migliorare l'autostima e l'autoefficacia, nonché lo sviluppo di competenze socio-emotive come curiosità, comunicazione e cooperazione al fine di creare un ambiente scolastico positivo per ridurre l'ansia, il rischio di abbandono scolastico e il bullismo, favorendo la concentrazione nell'apprendimento.

Traguardo

Riduzione significativa fino al 50% delle situazioni di malessere emotivo che sfociano in comportamenti problema di tipo oppositivo-provocatorio.



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Migliorare i risultati nelle competenze di base e sviluppare le competenze chiave e di cittadinanza.

○ **Ambiente di apprendimento**

Rendere funzionali i nuovi spazi per la didattica innovativa allestiti in tutti i plessi.

Attrezzare le aree esterne dei plessi infanzia per la didattica outdoor e per implementare lo stato di benessere dei bambini con attività di educazione motoria all'aperto.

○ **Inclusione e differenziazione**

Attivazione Progetto Progressi - Linea

○ **Continuità e orientamento**

Prevedere e organizzare regolarmente incontri di continuità a partire dalla scuola dell'Infanzia fino alle classi terze della Secondaria di primo grado con studenti e docenti degli istituti di istruzione superiore.



Rendere sistematico il passaggio delle informazioni relative agli alunni a partire dalla scuola dell'infanzia e per ogni grado scolastico per favorire un inserimento graduale e sereno dei bambini.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Potenziare la collaborazione con la Rete Ambito 8 (nonché con altre associazioni e Reti di Scopo) al fine di favorire l'apertura del territorio ad altre realtà, determinando così il confronto costruttivo capace di stimolare negli alunni l'ambizione al miglioramento.

Migliorare le competenze metodologiche dei docenti con particolare riferimento alla didattica attiva e cooperativa.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Rinforzare la formazione dei docenti sulla capacità di osservazione, progettazione e valutazione dei traguardi di sviluppo e di apprendimento degli alunni.

Implementare l'utilizzo di strategie e didattiche metodologiche più efficaci come il cooperative learning e l'outdoor education.

Indirizzare la formazione del personale scolastico nelle aree rilevate più carenti per potenziare i risultati nell'ambito linguistico-comunicativo e logico-matematico degli alunni.



Rafforzare la collaborazione fra i docenti di ogni ordine e grado e favorire la condivisione di strumenti, metodologie e buone pratiche didattiche già in uso.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Potenziare la collaborazione con gli Enti locali, con le associazioni e con le famiglie.

Attività prevista nel percorso: PROVE INVALSI TRAINING

Descrizione dell'attività

La prima attività del percorso, denominata "Prove Invalsi training", interessa entrambi gli ordini di scuola e si articola in più fasi che vedono i docenti impegnati nella lettura e analisi dei dati storici, nella predisposizione di un programma di esercitazione degli alunni delle classi interessate, nella somministrazione e correzione di test, nella comunicazione con le famiglie circa il significato delle prove e la lettura dei dati. L'esercitazione è prevista per tutte le classi interessate con l'utilizzo di prove degli anni precedenti e di materiale autoprodotta per un'ora a settimana a partire dal primo quadrimestre. Le altre attività coinvolgeranno docenti e alunni della Primaria e della Secondaria e saranno volte al potenziamento e recupero delle carenze in Italiano, Matematica e Inglese al fine di migliorare gli esiti e i risultati di apprendimento degli alunni, supportarli nel superamento delle loro difficoltà e consolidare conoscenze, abilità e competenze. Si ritiene opportuno avviare fin dal primo quadrimestre un percorso di esercitazione mirato, che consenta agli alunni di consolidare le competenze di base e di acquisire maggiore



familiarità con la tipologia di prova. È importante che gli studenti comprendano che, sia pure in assenza di valutazione, le prove INVALSI richiedono serietà, impegno e partecipazione attiva al fine del miglioramento delle loro competenze linguistiche e logico-matematiche. A tal fine i docenti di Italiano, Matematica e Inglese organizzeranno, a partire dal mese di ottobre, momenti di esercitazione, in aula informatica, in alternanza, in base alle esigenze di ciascun docente. Nello specifico le esercitazioni verranno pianificate con cadenza settimanale e a rotazione, secondo la seguente modalità: prima settimana Italiano, seconda settimana Matematica, terza settimana Inglese e così via. La necessità è quella di integrare, all'interno della programmazione disciplinare, attività mirate di esercitazione, calibrate sui bisogni delle proprie classi e finalizzate al potenziamento delle competenze di Italiano, Matematica e Inglese in vista delle prove.

Per portare avanti con successo tale attività, alla Secondaria si ricorre ai docenti dell'organico potenziato e/o ai docenti aggiunti previsti dal Progetto Progressi, mentre alla Primaria si è deciso di suddividere il monte orario fra i docenti curricolari.

In entrambi gli ordini l'attività si configura secondo alcune fasi:

- Formulazione del fabbisogno delle classi da parte dei docenti;
- Attività in aula in compresenza e/o fuori dall'aula a piccoli gruppi;
- Creazione di gruppi di lavoro e individuazione di fasce di livello;



- Verifica e valutazione dei risultati attesi.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2026

Destinatari

Docenti

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Studenti

Iniziative finanziate collegate

PROGETTO PROGRESSI DELLA RAS - LINEA RECUPERIAMO

Responsabile

La docente F.S. Valutazione

Risultati attesi

Miglioramento degli esiti nelle Prove Invalsi sia alla Primaria che alla Secondaria.

Attività prevista nel percorso: PROGETTO RAS - PROGRESSI -
LINEA RECUPERIAMO

Descrizione dell'attività

La seconda attività riguarda il progetto finanziato dalla RAS Progressi linea Recuperiamo che si prefigge di sviluppare le competenze di base nelle aree linguistico- espressiva e logico-matematica, nonché di sostenere le capacità cognitive, comunicative e relazionali e di ridurre la dispersione scolastica.



Il fine più generale è favorire il successo formativo di ogni alunno, nessuno escluso, tenendo conto delle specificità di ognuno, ma cercando comunque di recuperare e consolidare conoscenze, abilità e competenze in discipline trasversali fondamentali come l'Italiano, la Matematica. I deficit di competenze che danno spesso luogo a fenomeni di abbandono scolastico verranno colmati attraverso l'integrazione e la condivisione delle azioni tra i docenti in organico e quelli impegnati nelle attività progettuali che saranno affiancati anche dai docenti di supporto appositamente nominati. Quanto alla tipologia di interventi verranno realizzate prevalentemente attività laboratoriali, di peer tutoring e in piccolo gruppo. I docenti disciplinari sono tenuti a fornire ai docenti nominati indicazioni puntuali e aggiornate sulle attività da svolgere con gli alunni che necessitano di recupero, al fine di garantire interventi mirati e coerenti con gli obiettivi didattici (a seconda delle necessità tali interventi potranno avvenire all'interno dell'aula o in appositi spazi).

In entrambi gli ordini sono previste le seguenti fasi: individuazione degli alunni che necessitano di interventi di recupero, creazione di gruppi di lavoro e individuazione di fasce di livello, attività in aula in compresenza e/o fuori dall'aula a piccoli gruppi, verifica e valutazione dei risultati attesi.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2026
--	--------

Destinatari	Studenti
-------------	----------

Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
------------------------------------	---------



Studenti

Iniziative finanziate collegate

Progetto Ras Progressi - Recuperiamo

Responsabile

Docente F.S. Valutazione

Priorità: dotare gli studenti di una solida struttura nelle conoscenze, abilità e competenze di base, nonché potenziare le competenze digitali e le attitudini personali, sociali e/o metodologiche, in modo da utilizzare adeguatamente tali risorse in situazioni di apprendimento inedite e complesse.

Risultati attesi

Traguardo: migliorare gli esiti finali nelle diverse discipline, in particolare in italiano, matematica e inglese, al fine di allineare gli esiti finali a quelli delle scuole con lo stesso background socioculturale.

● **Percorso n° 2: LA SCUOLA CHE INCLUDE E PROMUOVE IL BENESSERE**

Il percorso intende promuovere il benessere scolastico attraverso azioni mirate ad accogliere e sostenere gli alunni che vivono situazioni di svantaggio personale, valorizzando le potenzialità di ciascuno e favorendo un clima sereno e inclusivo. Il progetto è rivolto agli alunni della scuola primaria e della scuola secondaria di I grado che presentano bisogni educativi speciali, difficoltà di apprendimento, svantaggio socioculturale, linguistico ed economico e/o comportamenti oppositivo-provocatori. L'intervento prevede attività educative finalizzate a ridurre la



dispersione scolastica, favorire l'integrazione e l'inclusione, potenziare la socializzazione, promuovere l'autonomia personale e sociale e valorizzare i vissuti, le risorse e le potenzialità di ogni alunno, nessuno escluso. È prevista la presenza di uno psicologo scolastico e/o di un Pedagogista che, attraverso diverse modalità operative – tra cui lo sportello di ascolto – offrirà sostegno a famiglie, docenti e studenti, contribuendo alla creazione di un ambiente di apprendimento positivo. Sarà prioritario favorire una comunicazione costruttiva tra scuola e famiglia, volta a sviluppare nei bambini il senso della misura, il rispetto delle regole, la capacità di esprimere e gestire le emozioni e di affrontare con equilibrio le sfide della società contemporanea. Particolare attenzione sarà dedicata alla promozione di un uso consapevole e responsabile degli strumenti digitali (pc, smartphone), riconoscendone le potenzialità formative ma anche i rischi legati a un utilizzo non guidato. Lo psicologo interverrà nelle classi, oltre che con i singoli studenti, per favorire la comprensione della diversità come risorsa e per sviluppare competenze relazionali attraverso metodologie attive. Le attività privilegeranno il lavoro di gruppo, con ruoli definiti (capogruppo, moderatore) e compiti di realtà, valorizzando spazi e tempi per rendere la classe un vero laboratorio di ricerca-azione. L'intervento sarà realizzato in collaborazione con i docenti curricolari e, previa autorizzazione delle famiglie, attraverso attività mirate all'interno delle classi. L'obiettivo generale è dunque favorire l'inclusione e il benessere a scuola al fine di ridurre la dispersione scolastica; gli obiettivi specifici sono:

- l'integrazione scolastica e sociale ;
- il contrasto ai fenomeni di bullismo e cyberbullismo ;
- il potenziamento della motivazione allo studio e l'autostima ;
- l'acquisizione delle competenze civiche di cittadinanza ;
- il miglioramento degli esiti scolastici in modo da affrontare e migliorare le situazioni di svantaggio socio-culturale in cui si trovano molti alunni.

Rispetto alla situazione iniziale, i risultati attesi sono una maggiore assiduità nella frequenza scolastica e un miglioramento del clima relazionale all'interno delle classi.

Priorità: promuovere un ambiente scolastico inclusivo e positivo che sostenga il benessere e la partecipazione di tutti gli alunni.

Traguardo: ridurre il rischio di dispersione scolastica potenziando le competenze relazionali ed emotive degli studenti e favorendo la loro piena integrazione nel gruppo classe.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia**

Priorità

Migliorare lo sviluppo dell'autonomia, delle competenze sociali e la gestione delle emozioni nei bambini. Migliorare lo sviluppo di competenze motorie e lo sviluppo di comportamenti e stili di vita sani. Potenziare le competenze degli alunni nell'area linguistico-comunicativa e nell'area logico-matematica.

Traguardo

Ridurre la percentuale di bambini che mostrano difficoltà di socializzazione/interazione e gestione delle emozioni. Aumentare il numero di bambini che raggiungono competenze motorie, linguistiche e logico matematiche adeguate.

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Consolidare conoscenze, abilità e competenze di base in Italiano, Matematica e Inglese.

Traguardo

Allineare gli esiti finali a quelli delle scuole con lo stesso background socioculturale.

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**



Priorità

Migliorare significativamente i risultati delle prove Invalsi nelle discipline di italiano, matematica e inglese.

Traguardo

Allineamento con i risultati del Sud e Isole e della Sardegna.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Consolidamento delle competenze trasversali previste dal Curricolo di istituto di Educazione civica nella Scuola Secondaria di 1°. Migliorare le soft skills degli alunni.

Traguardo

Migliorare il voto di comportamento del 25% degli alunni della scuola secondaria di 1° di un punto nel secondo quadrimestre rispetto al primo.

○ Risultati a distanza

Priorità

Verifica degli esiti degli apprendimenti alla fine del primo anno della scuola secondaria di 2°.

Traguardo

Almeno i 2/3 degli alunni ammessi alla classe successiva.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità



Maggiore coinvolgimento degli studenti per migliorare l'autostima e l'autoefficacia, nonché lo sviluppo di competenze socio-emotive come curiosità, comunicazione e cooperazione al fine di creare un ambiente scolastico positivo per ridurre l'ansia, il rischio di abbandono scolastico e il bullismo, favorendo la concentrazione nell'apprendimento.

Traguardo

Riduzione significativa fino al 50% delle situazioni di malessere emotivo che sfociano in comportamenti problema di tipo oppositivo-provocatorio.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Consolidare la pratica dell'osservazione degli indicatori di sviluppo ed apprendimento di ciascun alunno e progettare attività mirate al raggiungimento dei traguardi attesi.

Realizzare progetti in linea con i bisogni formativi rilevati dalle osservazioni sistematiche e dagli strumenti di monitoraggio interni.

Prevedere incontri periodici fra i docenti per la comparazione dei risultati raggiunti dalla rilevazione delle competenze dagli alunni e per rimodulare le progettazioni didattiche in itinere.

○ **Ambiente di apprendimento**



Rendere funzionali i nuovi spazi per la didattica innovativa allestiti in tutti i plessi.

Attrezzare le aree esterne dei plessi infanzia per la didattica outdoor e per implementare lo stato di benessere dei bambini con attività di educazione motoria all'aperto.

○ **Inclusione e differenziazione**

Colmare il divario digitale e favorire l'inclusione

○ **Continuità' e orientamento**

Prevedere e organizzare regolarmente incontri di continuità a partire dalla scuola dell'Infanzia fino alle classi terze della Secondaria di primo grado con studenti e docenti degli istituti di istruzione superiore.

Rendere sistematico il passaggio delle informazioni relative agli alunni a partire dalla scuola dell'infanzia e per ogni grado scolastico per favorire un inserimento graduale e sereno dei bambini.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Potenziare la collaborazione con la Rete Ambito 8 (nonché con altre associazioni e Reti di Scopo) al fine di favorire l'apertura del territorio ad altre realtà, determinando così il confronto costruttivo capace di stimolare negli alunni



l'ambizione al miglioramento.

Migliorare le competenze metodologiche dei docenti con particolare riferimento alla didattica attiva e cooperativa.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Rinforzare la formazione dei docenti sulla capacità di osservazione, progettazione e valutazione dei traguardi di sviluppo e di apprendimento degli alunni.

Implementare l'utilizzo di strategie e didattiche metodologiche più efficaci come il cooperative learning e l'outdoor education.

Rafforzare la collaborazione fra i docenti di ogni ordine e grado e favorire la condivisione di strumenti, metodologie e buone pratiche didattiche già in uso.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Potenziare la collaborazione con gli Enti locali, con le associazioni e con le famiglie.

Attività prevista nel percorso: LA SCUOLA CHE INCLUDE E
PROMUOVE IL BENESSERE



Descrizione dell'attività

Il percorso intende promuovere il benessere scolastico attraverso azioni mirate ad accogliere e sostenere gli alunni che vivono situazioni di svantaggio personale, valorizzando le potenzialità di ciascuno e favorendo un clima sereno e inclusivo. Il progetto è rivolto agli alunni della scuola primaria e della scuola secondaria di I grado che presentano bisogni educativi speciali, difficoltà di apprendimento, svantaggio socioculturale, linguistico ed economico e/o comportamenti oppositivo-provocatori. L'intervento prevede attività educative finalizzate a ridurre la dispersione scolastica, favorire l'integrazione e l'inclusione, potenziare la socializzazione, promuovere l'autonomia personale e sociale e valorizzare i vissuti, le risorse e le potenzialità di ogni alunno, nessuno escluso. È prevista la presenza di uno psicologo scolastico e/o un pedagogo che, attraverso diverse modalità operative – tra cui lo sportello di ascolto – offrirà sostegno a famiglie, docenti e studenti, contribuendo alla creazione di un ambiente di apprendimento positivo. Sarà prioritario favorire una comunicazione costruttiva tra scuola e famiglia, volta a sviluppare nei bambini il senso della misura, il rispetto delle regole, la capacità di esprimere e gestire le emozioni e di affrontare con equilibrio le sfide della società contemporanea. Particolare attenzione sarà dedicata alla promozione di un uso consapevole e responsabile degli strumenti digitali (pc, smartphone), riconoscendone le potenzialità formative ma anche i rischi legati a un utilizzo non guidato. Lo psicologo interverrà nelle classi, oltre che con i singoli studenti, per favorire la comprensione della diversità come risorsa e per sviluppare competenze relazionali attraverso metodologie attive. Le attività privilegeranno il lavoro di gruppo, con ruoli definiti (capogruppo, moderatore) e compiti di realtà, valorizzando spazi e tempi per rendere la classe un vero laboratorio di ricerca-azione. L'intervento sarà realizzato in collaborazione con i docenti curricolari e, previa autorizzazione delle famiglie, attraverso attività mirate all'interno delle classi.



L'obiettivo generale è dunque favorire l'inclusione e il benessere a scuola al fine di ridurre la dispersione scolastica; gli obiettivi specifici sono:

- l'integrazione scolastica e sociale ;
- il contrasto ai fenomeni di bullismo e cyberbullismo ;
- il potenziamento della motivazione allo studio e l'autostima ;
- l'acquisizione delle competenze civiche di cittadinanza ;
- il miglioramento degli esiti scolastici in modo da affrontare e migliorare le situazioni di svantaggio socio-culturale in cui si trovano molti alunni.

Rispetto alla situazione iniziale, i risultati attesi sono una maggiore assiduità nella frequenza scolastica e un miglioramento del clima relazionale all'interno delle classi.

Priorità: promuovere un ambiente scolastico inclusivo e positivo che sostenga il benessere e la partecipazione di tutti gli alunni.

Traguardo: ridurre il rischio di dispersione scolastica potenziando le competenze relazionali ed emotive degli



	studenti e favorendo la loro piena integrazione nel gruppo classe
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2026
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Fondi PON
	Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico
	Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	La docente F.S. Valutazione
Risultati attesi	Successo formativo, sviluppo dell'autonomia, l'autostima e la piena partecipazione alla vita scolastica e sociale,

● **Percorso n° 3: CRESCERE NEL DIGITALE: COMPETENZE PER IL FUTURO**

Il miglioramento delle competenze digitali rappresenta una priorità strategica fondamentale nel primo ciclo di istruzione, in quanto prepara gli studenti a diventare cittadini consapevoli, critici e creativi nel contesto digitale contemporaneo. È presente un curriculum digitale strutturato, che integra in modo trasversale l'uso delle tecnologie all'interno delle diverse discipline, favorendo un approccio globale e interdisciplinare all'educazione digitale.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato



○ Risultati scolastici

Priorità

Consolidare conoscenze, abilità e competenze di base in Italiano, Matematica e Inglese.

Traguardo

Allineare gli esiti finali a quelli delle scuole con lo stesso background socioculturale.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare significativamente i risultati delle prove Invalsi nelle discipline di italiano, matematica e inglese.

Traguardo

Allineamento con i risultati del Sud e Isole e della Sardegna.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Consolidamento delle competenze trasversali previste dal Curricolo di istituto di Educazione civica nella Scuola Secondaria di 1°. Migliorare le soft skills degli alunni.

Traguardo

Migliorare il voto di comportamento del 25% degli alunni della scuola secondaria di 1° di un punto nel secondo quadrimestre rispetto al primo.



○ Risultati a distanza

Priorità

Verifica degli esiti degli apprendimenti alla fine del primo anno della scuola secondaria di 2°.

Traguardo

Almeno i 2/3 degli alunni ammessi alla classe successiva.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Maggiore coinvolgimento degli studenti per migliorare l'autostima e l'autoefficacia, nonché lo sviluppo di competenze socio-emotive come curiosità, comunicazione e cooperazione al fine di creare un ambiente scolastico positivo per ridurre l'ansia, il rischio di abbandono scolastico e il bullismo, favorendo la concentrazione nell'apprendimento.

Traguardo

Riduzione significativa fino al 50% delle situazioni di malessere emotivo che sfociano in comportamenti problema di tipo oppositivo-provocatorio.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Consolidare la pratica dell'osservazione degli indicatori di sviluppo ed apprendimento di ciascun alunno e progettare attività mirate al raggiungimento dei



traguardi attesi.

Realizzare progetti in linea con i bisogni formativi rilevati dalle osservazioni sistematiche e dagli strumenti di monitoraggio interni.

Prevedere incontri periodici fra i docenti per la comparazione dei risultati raggiunti dalla rilevazione delle competenze dagli alunni e per rimodulare le progettazioni didattiche in itinere.

○ **Ambiente di apprendimento**

Rendere funzionali i nuovi spazi per la didattica innovativa allestiti in tutti i plessi.

○ **Inclusione e differenziazione**

Attivazione Progetto Progressi - Linea

○ **Continuità' e orientamento**

Rendere sistematico il passaggio delle informazioni relative agli alunni a partire dalla scuola dell'infanzia e per ogni grado scolastico per favorire un inserimento graduale e sereno dei bambini.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della**



scuola

Potenziare la collaborazione con la Rete Ambito 8 (nonche' con altre associazioni e Reti di Scopo) al fine di favorire l'apertura del territorio ad altre realta', determinando cosi' il confronto costruttivo capace di stimolare negli alunni l'ambizione al miglioramento.

Migliorare le competenze metodologiche dei docenti con particolare riferimento alla didattica attiva e cooperativa.

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Rinforzare la formazione dei docenti sulla capacità di osservazione, progettazione e valutazione dei traguardi di sviluppo e di apprendimento degli alunni.

Implementare l'utilizzo di strategie e didattiche metodologiche più efficaci come il cooperative learning e l'outdoor education.

Indirizzare la formazione del personale scolastico nelle aree rilevate più carenti per potenziare i risultati nell'ambito linguistico-comunicativo e logico-matematico degli alunni.

Rafforzare la collaborazione fra i docenti di ogni ordine e grado e favorire la condivisione di strumenti, metodologie e buone pratiche didattiche già in uso.



○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Potenziare la collaborazione con gli Enti locali, con le associazioni e con le famiglie.

Attività prevista nel percorso: Sviluppare competenze digitali responsabili

Descrizione dell'attività

Il percorso non si limita alla semplice acquisizione di competenze tecniche ma mira a promuovere anche un uso responsabile, sicuro e innovativo delle tecnologie. Gli studenti sono guidati a sviluppare capacità di pensiero critico, problem solving, creatività e collaborazione, strumenti indispensabili per affrontare le sfide del mondo digitale in continua evoluzione. Per sostenere concretamente questo percorso, la scuola mette a disposizione laboratori di informatica attrezzati, che offrono spazi e strumenti per l'apprendimento pratico e laboratoriale delle competenze digitali di base e avanzate, un'aula immersiva, ambiente innovativo che favorisce esperienze di apprendimento coinvolgenti e multisensoriali, utili a stimolare l'interesse e la motivazione degli studenti e strumenti per coding e robotica educativa, utilizzati per sviluppare competenze logico-matematiche, la capacità di progettazione e il pensiero computazionale, favorendo al contempo il lavoro di gruppo e la creatività. Questi ambienti e strumenti rappresentano un valore aggiunto nel percorso formativo, consentendo agli studenti di sperimentare e applicare in modo concreto e significativo le competenze digitali acquisite. Inoltre lo sviluppo delle competenze digitali è ulteriormente potenziato attraverso il progetto Progressi Digitiamo, che favorisce



l'acquisizione di abilità digitali in modo pratico, creativo e trasversale alle discipline. L'integrazione delle tecnologie nei diversi ambiti disciplinari e nei laboratori specifici contribuisce a consolidare un approccio critico e consapevole alle nuove tecnologie, preparando i giovani non solo a un uso funzionale, ma anche etico e responsabile del digitale. Infine, la scuola valorizza e integra nel proprio piano formativo le opportunità offerte dai progetti finanziati con fondi PNRR e PON , che permettono di potenziare ulteriormente le infrastrutture digitali, ampliare l'offerta formativa e implementare nuove metodologie didattiche innovative, rafforzando così il percorso di alfabetizzazione digitale e inclusione tecnologica di tutti gli studenti.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2026

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Studenti

Esperto esterno Progetto Progressi Linea Digitiamo!

Iniziative finanziate collegate

Progetto Ras Linea Digitiamo!

Responsabile

Animatore digitale e F.S. Nuove tecnologie

Risultati attesi

Priorità: integrare in modo efficace le tecnologie digitali nel processo di apprendimento, sviluppando al contempo abilità trasversali che vanno al di là dell'uso di strumenti tecnologici.

Traguardo: consolidare competenze digitali critiche, creative e responsabili negli studenti del primo ciclo, attraverso un curriculum digitale integrato, laboratori attrezzati e strumenti



innovativi, per prepararli a una piena partecipazione consapevole nel mondo digitale.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Le azioni innovative che caratterizzano la scuola si realizzano principalmente attraverso le seguenti attività:

- Potenziamento della didattica per competenze
- Internazionalizzazione dell'insegnamento/apprendimento mediante la partecipazione al progetto Erasmus KA1 e mediante l'insegnamento CLIL (Content language integrated learning) e l'utilizzo delle TIC nella didattica
- Formazione dei docenti sulla metodologia CLIL
- Potenziamento dell'insegnamento delle lingue straniere, anche con insegnanti madrelingua, nei momenti curricolari
- Percorsi formativi CLIL (insegnamento di contenuti disciplinari in lingua inglese) finalizzati alla valorizzazione delle eccellenze per promuovere l'innalzamento dei livelli di apprendimento degli studenti nelle diverse discipline e garantire a tutti pari opportunità di pieno sviluppo delle capacità
- Inclusione degli alunni DVA: linee guida comuni per la stesura dei PEI informatizzato e metodologie didattiche di tipo pratico e laboratoriale, per favorire l'inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali e la prevenzione della dispersione
- Incremento e rinnovamento delle principali dotazioni tecnologiche per fornire agli utenti un servizio sempre più efficace e per promuovere l'utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica
- Utilizzo del sito web dell'istituto e del registro elettronico per la comunicazione scuola/famiglia e l'accesso ai dati sull'andamento degli apprendimenti degli alunni da parte dei genitori
- Attivazione di uno sportello counselling a cura di una psicologa e/o di un pedagogo a sostegno di docenti e famiglie
- Eventuale attivazione di iniziative di supporto psicologico e di mentoring per i ragazzi
- Strumenti condivisi per la valutazione degli apprendimenti e delle competenze quali, ad esempio, prove comuni disciplinari, d'ingresso e finali, per classi parallele, corredate di griglie di valutazione comuni.

Possibili aree di innovazione



PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

I processi innovativi che l'istituto intende avviare si fondano sul concetto che l'innovazione didattica si attua attraverso adeguate metodologie e si deve ispirare a:

- teorie pedagogico-didattiche di orientamento socio-costruttivista
- soluzioni di "situazioni problema" in un contesto reale
- organizzazione flessibile degli ambienti dell'apprendimento
- utilizzo, anche se in modo non esclusivo, di strumenti tecnologici
- autonomia e autoregolazione dell'apprendimento
- attività laboratoriali per la didattica
- progettualità per attività di recupero e consolidamento
- attenzione alla qualità delle relazioni, privilegiando relazioni intrinsecamente collaborative

Pertanto le scelte didattiche sono finalizzate a:

- Favorire un atteggiamento di curiosità negli studenti.
- Sviluppare consapevolezza critica, cioè la capacità di porsi domande di fronte alla realtà.
- Sviluppare la capacità di reperire e comprendere informazioni.
- Stimolare l'attitudine a porsi e a perseguire obiettivi.
- Rendere esplicite finalità e modalità di valutazione.
- Promuovere un uso critico e consapevole degli strumenti utilizzati (in particolare, quelli digitali, tra cui l'Intelligenza artificiale).
- Favorire la mobilitazione di competenze e conoscenze diverse (interdisciplinarietà, trasversalità).
- Promuovere la scoperta dei fenomeni.
- Non porsi come obiettivo unicamente il voto/la valutazione quantitativa.

Le metodologie maggiormente diffuse nell'istituto sono:

- peer education
- apprendimento cooperativo
- circle time
- lavoro in piccoli gruppi di alunni
- Storytelling
- EAS
- attività con la lavagna interattiva multimediale
- Jigsaw classroom



L'istituto ha in programma di ripensare gli ambienti di apprendimento dando maggiore impulso alle seguenti pratiche didattiche:

- approccio esperienziale che, oltre ad alzare il livello di coinvolgimento, favorisce lo sviluppo di competenze trasversali
- didattica laboratoriale
- metodo euristico
- Coding e il pensiero computazionale
- smartphone al servizio della didattica: metodo BYOD (bring your own device)
- esplorazione quale tecnica di "ascolto attivo" del territorio.

CONTENUTI E CURRICOLI

L'attività innovativa a sostegno dello sviluppo del curricolo è centrata sulla metodologia "learning by doing", ovvero imparare dall'operatività e dall'esperienza, "sull'educazione tra pari" e sul "mentoring", situazioni in cui l'insegnante funge da facilitatore.

La classe è intesa non solo come aggregazione di alunni accomunati dalla stessa età anagrafica, ma anche come composizione di gruppi di alunni a seconda delle attività e delle esigenze di apprendimento e in tal senso anche l'aula è riorganizzata in modo flessibile.

In tutte le classi della scuola primaria e secondaria sono state introdotte "pause didattiche", nell'arco dell'anno scolastico, con organizzazione flessibile degli spazi e delle attività, durante le quali, i docenti di tutte le discipline programmano percorsi didattici diversificati di recupero, consolidamento e potenziamento, differenziando il lavoro degli alunni per fasce di livello e avvalendosi di metodologie attive.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

L'Istituto Comprensivo è particolarmente attento ai mutamenti che interessano il mondo della comunicazione e della tecnologia e valuta opportunamente l'introduzione e l'utilizzo di nuovi strumenti per perfezionare la qualità dell'azione didattica.

Gli interventi infrastrutturali per l'innovazione tecnologica prevedono:

- implementazione di dispositivi tecnologici, formazione dei docenti sulla didattica laboratoriale, sull'Intelligenza artificiale e implementazione degli strumenti tecnologici per la comunicazione scuola-famiglia e per le attività amministrative dell'ufficio di segreteria.



A tal proposito, in tutte le aule , comprese quelle delle scuole dell'infanzia, sono presenti Monitor touch il cui impiego consente di:

- realizzare attività laboratoriali per la creazione di prodotti digitali
- utilizzare in modo condiviso applicazioni digitali
- condividere i materiali delle lezioni proposti con i monitor touch;
- approfondire ed integrare i libri di testo con contenuti scaricabili da Internet
- svolgere test di verifica, approfondimenti o ricerche di contenuti disponibili in tempo reale
- realizzare attività di sostegno, recupero e potenziamento

anche mediante l'utilizzo di:

- tablet, notebook, PC
- materiali multimediali
- E-books per fruire dell'espansione digitale dei libri di testo e creare semplici eserciziari
- laboratorio/aula immersiva.

Aree di innovazione

○ **LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA**

Il modello organizzativo interno punterà alla condivisione da parte del DS delle strategie di gestione con le figure apicali della scuola (Primo collaboratore del DS, Funzioni strumentali, Referenti di plesso).

Quanto alle relazioni esterne, verrà consolidata la collaborazione con gli Enti locali, con le associazioni del territorio e con le famiglie.



○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Insieme agli obiettivi di apprendimento propri di ciascun ordine, l'attività didattica di tutte le sezioni e classi dovrà prevedere specifiche attività, da integrare nell'OFFERTA FORMATIVA e nelle SCELTE STRATEGICHE del PTOF:

- Il recupero prioritario degli apprendimenti, per gli alunni che hanno fatto rilevare carenze formative, con attività integrate nella didattica curricolare e/o extracurricolare, anche con la progettualità legata a finanziamenti europei;
- Attenzione prioritaria alla dimensione emotiva del processo di insegnamento - apprendimento, al fine di favorire un ambiente di apprendimento sereno;
- Il superamento del divario digitale, promuovendo l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione;
- Il potenziamento della conoscenza della lingua italiana e delle lingue straniere;
- Il potenziamento della conoscenza della lingua inglese anche attraverso l'introduzione/consolidamento della metodologia CLIL (sec. di I grado);
- L'individualizzazione e la personalizzazione delle esperienze per il recupero delle difficoltà, per il potenziamento delle eccellenze, per la valorizzazione del merito;
- Le attività di continuità e di orientamento che, svolte sin dalla scuola dell'infanzia, condurranno l'alunno/a alla scelta consapevole della scuola secondaria di secondo grado;
- Il potenziamento dei linguaggi non verbali e multimediali, anche attraverso l'avvio dell'uso consapevole delle nuove tecnologie;
- Il superamento della didattica tradizionale e la ricerca di metodi innovativi centrati sul soggetto in apprendimento

Dovranno altresì essere previste :



- Attività di valorizzazione delle eccellenze;
- Attività di prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo;
- Attività finalizzate alla conoscenza della Costituzione Italiana e alla trattazione di tematiche quali la tutela dell'ambiente, l'educazione stradale, l'educazione finanziaria come previsto dalle nuove Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica.

Piano d'Istituto per l'Intelligenza artificiale in ambito didattico

Nell'ambito didattico l'intelligenza artificiale può essere utilizzata esclusivamente come strumento di supporto al lavoro professionale dei docenti, i quali mantengono la responsabilità della progettazione didattica, della relazione educativa e della valutazione. I docenti, singolarmente o attraverso il GLIA, valutano l'utilizzo dell'IA per la costruzione di percorsi di apprendimento differenziati, la predisposizione di materiali calibrati sui diversi livelli di partenza e sui differenti stili cognitivi, la definizione di consegne, tracce e rubriche valutative, la generazione di esempi, testi o problemi utili a contestualizzare gli apprendimenti.

Un possibile campo di impiego riguarda la personalizzazione degli apprendimenti: appropriati strumenti di IA possono aiutare a proporre esercizi graduati, spiegazioni alternative, strategie di studio differenziate, percorsi di recupero o potenziamento, nel rispetto degli obiettivi disciplinari e trasversali definiti dal Collegio.

Per quanto riguarda gli strumenti per l'inclusione, l'uso di funzioni di sintesi vocale, trascrizione, traduzione, semplificazione del testo o adattamento dei contenuti consente di migliorare l'accessibilità per studenti con disabilità, DSA o altri bisogni educativi speciali.

Parallelamente, l'istituto assume l'educazione all'IA come parte dell'educazione civica digitale, accompagnando gli alunni – con strumenti e modalità adeguati all'età – a comprendere limiti, rischi, bias e potenzialità di questi strumenti e a distinguere il loro impiego lecito dal plagio o dalla delega acritica.

Allegato:

sigillo_piano per IA - scuole I grado-signed.pdf



○ SVILUPPO PROFESSIONALE

La formazione dei docenti e del personale ATA rappresenta una leva strategica fondamentale per lo sviluppo della professionalità e per la crescita dell'intero sistema educativo, in coerenza con le priorità del PTOF, del RAV e del PDM, pertanto in vista dell'aggiornamento del PTOF e del Piano di Formazione per l'a.s. 2025/2026, tutti i docenti e il personale ATA sono stati invitati a compilare il questionario per la rilevazione dei bisogni formativi che ha rilevato le seguenti esigenze formative.

PERSONALE DOCENTE

- Intelligenza artificiale
- Metodologie didattiche innovative
- Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
- Inclusione e disabilità
- Dinamiche relazionali e di gruppo
- Valutazione degli apprendimenti

PERSONALE ATA

- Assistenza agli alunni con disabilità
- L'accoglienza e la vigilanza
- Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica
- La qualità del servizio
- I contratti, le procedure amministrativo-contabili

Allegato:



sigillo_Bisogni formativi e conseguente Piano di formazione del personale AASS 25-28 doc docx-signed.pdf

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

L'Istituto punta all'innovazione nella valutazione per spostare l'attenzione dal voto numerico/giudizio a una valutazione formativa basata su feedback tempestivi, autovalutazione, peer review e la creazione di prodotti reali. Per raggiungere l'obiettivo si utilizzeranno portfolio digitali, compiti di realtà e gamification, oltre alle rubriche valutative.

○ CONTENUTI E CURRICOLI

Una delle innovazioni più recenti introdotte nel nostro Istituto è costituita dalla presenza delle aule immersive nei due plessi della scuola secondaria di primo grado. Esse consentiranno di utilizzare in modo responsabile e produttivo strumenti multisensoriali con cui i docenti elaboreranno nuovi contenuti didattici.

Quello che distingue la realtà virtuale da altre tecnologie, è il modo in cui crea nell'utente una sensazione realistica di presenza nel mondo virtuale, rimuovendo le interferenze e distrazioni provenienti dal mondo reale; tramite una completa immersione sensoriale, l'utente viene coinvolto totalmente dalle risposte che ottiene dalle proprie interazioni. Queste particolari caratteristiche – presenza, interazione diretta e immersione – rendono la realtà virtuale uno strumento di fondamentale importanza per gli insegnanti di lingue in quanto consente loro di applicare le migliori “best practice” testate sul campo per costruire negli studenti, competenze a lungo termine. L'opportunità è quella di immergersi completamente nello studio di una nuova lingua, ovunque ci si trovi e questo spinge i ragazzi a migliorare le proprie conoscenze linguistiche. Ogni lezione, allineata agli obiettivi, offrirà agli studenti un'attività completamente sviluppata o un'esperienza di apprendimento basata sui problemi in cui gli studenti possono utilizzare il linguaggio per condividere idee, apprendere nuove informazioni e risolvere problemi.(PROBLEM SOLVING)



Percorsi curriculari caratterizzati da innovazioni metodologico-didattiche

Percorso di personalizzazione per il recupero e il consolidamento degli apprendimenti

Progetto Progressi finanziato dalla RAS, Linea "Recuperiamo", terza annualità 2025-2026. Il progetto è finalizzato a superare le lacune in Italiano e Matematica e a ridurre il rischio di dispersione e/o abbandono scolastico, pertanto per tutti gli alunni, autorizzati dai genitori, è previsto il supporto didattico di un docente aggiuntivo che lavorerà in compresenza con il docente titolare durante le ore di Italiano e Matematica per le ore previste e finanziate.

Destinatari

- Docenti di specifiche discipline

Metodologie

- Compiti autentici
- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Didattica laboratoriale
- Classe capovolta (Flipped classroom)
- Gamification
- Educazione tra pari (Peer education)
- Problem solving
- Narrazione (Storytelling)
- Tinkering

Altro



PROGETTO - "PROGRESSI " 2025/2026 – LINEA DIGITIAMO! -- SCUOLA PRIMARIA E

SECONDARIA DI 1°VILLASIMIUS E CASTIADAS- AVVIO ATTIVITA'

CLP 1102012145DI250004 – CUP **I13C25000470002**

A gennaio avrà inizio il Progetto Progressi finanziato dalla RAS, Linea "Digitiamo! con esperto esterno individuato mediante avviso pubblico. Il progetto è finalizzato in particolar modo all'acquisizione e al rafforzamento delle competenze digitali di base degli studenti, finalizzandole a un utilizzo meditato, cercando di far emergere le potenziali abilità anche attraverso un approccio multidisciplinare.

Destinatari

- Docenti di specifiche discipline

Metodologie

- Compiti autentici
- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Didattica laboratoriale
- Gamification
- Lavoro per progetti
- Educazione tra pari (Peer education)
- Problem solving
- Coding
- Robotica
- Maker Education
- Project Work
- Design Thinking



Percorsi extracurricolari caratterizzati da innovazioni metodologico-didattiche

Progetto di orientamento "Faber est suae quisque fortunae" - Scuola Secondaria di 1°Villasimius e Castiadas

Progetto di orientamento "Faber est suae quisque fortunae" - Fondi Strutturali Europei – Programma Nazionale "Scuola e competenze" 2021-2027. Priorità 01 – Scuola e competenze – Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) – Obiettivo Specifico ESO4.6 – Azione ESO4.6.A4 – Sotto azione ESO4.6.A4.D, interventi di cui al Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 19 novembre 2024, n. 233, Avviso Prot. 57173 del 14/04/2025, **"Percorsi di orientamento nelle scuole secondarie di primo grado"** emanato nell'ambito dell'Obiettivo ESO4.6 del Programma Nazionale "Scuola e competenze" 2021-2027.

Obiettivo ESO4.6 – Sottoazione A4.D

Progetto ESO4.6.A4.D-FSEPN-SA-2025-12 - CUP I34D25001130007

TITOLO PROGETTO: "Faber est suae quisque fortunae"

Finalità:

- promuovere attività di conoscenza di sé;
- realizzare laboratori sulle abilità scolastiche;
- fornire informazioni sui diversi indirizzi della scuola secondaria di secondo grado;
- guidare gli studenti nel processo decisionale;
- offrire supporto personalizzato;
- guidare gli alunni/e nella conoscenza del territorio e delle sue opportunità dal punto di vista lavorativo



Destinatari

- Docenti di specifiche discipline

Metodologie

- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Educazione tra pari e tutoraggio tra pari (Peer education e peer tutoring)
- Brainstorming
- Scrittura creativa collettiva (Brainwriting)
- Problem solving
- Classe capovolta (Flipped classroom)
- Cerchio di discussione (Circle time)
- Insegnamento reciproco (Reciprocal teaching)
- Dibattito regolamentato (Debate)
- Apprendimento basato su problemi (PBL - Problem Based Learning)
- Apprendimento basato su compiti (CBL - Challenge Based Learning)

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Il nostro Istituto ha stretto accordi di cooperazione tra istituzioni scolastiche (rete d'Ambito) e con enti esterni come i Comuni di Castiadas e Villasimius per ampliare l'offerta formativa tramite finanziamenti a viaggi e progetti e consentire di migliorare le pratiche didattiche, organizzare formazione e realizzare progetti specifici.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: ICVillasimius 4.0

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Con il seguente progetto il nostro Istituto si propone di affiancare alle nuove strategie formative l'adozione di un innovativo paradigma didattico che possa contare su appositi supporti infrastrutturali e ridisegnare la modalità del lavoro che si svolge negli ambienti di apprendimento. Predominante appare l'esigenza di realizzare ambienti di apprendimento innovativi che possano essere effettivamente aderenti ai metodi della didattica attiva e, grazie alla dotazione tecnologica, consentire l'acquisizione di attitudini e competenze sia trasversali che specifiche ai contenuti delle singole discipline, al fine di favorire: - l'apprendimento attivo e collaborativo, con didattica personalizzata; - relazioni, motivazione, benessere emotivo; - peer learning, problem solving e co-progettazione; - inclusività, accessibilità, benessere, flessibilità, integrazione tra interno ed esterno. Con questo progetto il nostro istituto si prefigge l'obiettivo di consolidare: - abilità cognitive e metacognitive (pensiero critico, pensiero creativo, imparare ad imparare); - abilità sociali ed emotive (empatia, responsabilità e collaborazione); - abilità pratiche e fisiche (uso corretto di nuove informazioni e dispositivi di comunicazione digitale). Da tempo l'attività del nostro Istituto è orientata a sviluppare nuove idee e percorsi innovativi per il



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

consolidamento del rapporto scuola-territorio, in un contesto ambientale in cui notevole è l'isolamento e in cui numerose sono state le azioni tese a superarlo, attraverso un nuovo modo di concepire l'ambiente formativo e la partecipazione a un progetto condiviso. Per prevenire la dispersione scolastica e l'isolamento è necessario creare una scuola che sappia accogliere e promuovere l'innovazione metodologica e organizzativa, passando da un modello tradizionale ad un modello di ambiente didattico innovativo che abbia come target un'elevata qualità dell'apprendimento, con aule tematiche funzionali e versatili. Le azioni che verranno intraprese intendono dotare gli spazi interni dei singoli ambienti di apprendimento (sia aule fisse che aule tematiche) di tecnologie specifiche per la didattica, creando setting didattici flessibili, modulari e collaborativi per lo sviluppo delle competenze chiave, in un nuovo paradigma educativo basato su applicazioni reali ed autentiche oltre a rendere le strategie didattiche più sistematiche, trasversali, implementabili e inclusive negli ambienti individuati. La finalità è trasformare ogni aula in un ecosistema di interazione, condivisione, cooperazione che integri le nuove tecnologie e accolga pedagogie e metodologie innovative che mettano il discente in primo piano, migliorando le sue esperienze di apprendimento in base alle caratteristiche personali, alle preferenze e ai progressi conseguiti, favorendo un impegno crescente e aumentando l'accesso alla conoscenza con adeguato accompagnamento e feedback, utilizzando i media e le risorse di intelligenza artificiale, reti neurali e smart-technologies. Nei nuovi ambienti i discenti saranno i protagonisti dell'apprendimento: sarà incoraggiato, oltre all'apprendimento cooperativo, il loro impegno attivo e sarà sviluppata in loro la consapevolezza della loro attività da discenti. La parola chiave della pedagogia innovativa sarà la fiducia reciproca tra i docenti e discenti; ciò consentirà ai professionisti dell'apprendimento di essere in sintonia sia con le motivazioni degli studenti che con le loro emozioni.

Importo del finanziamento

€ 84.337,79

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	11.0	0

Approfondimento progetto:

L'idea è quella che, trasformare gli spazi fisici delle scuole, i laboratori e le classi fondendoli con gli spazi virtuali di apprendimento, rappresenti un fattore chiave, per favorire i cambiamenti delle metodologie di insegnamento apprendimento, nonché per lo sviluppo di competenze digitali fondamentali per l'accesso al lavoro nel campo della digitalizzazione e dell'intelligenza artificiale.

● Progetto: STEM PER UNA CITTADINANZA DIGITALE RESPONSABILE

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Con il seguente progetto il nostro Istituto si propone di favorire lo sviluppo di specifiche competenze , attraverso l'utilizzo di nuovi strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM. Attraverso metodologie e risorse innovative gli alunni potranno acquisire competenze e padroneggiare strumenti scientifici e tecnologici utili all'inclusione, al superamento del divario causato anche dall'isolamento del territorio in cui si trovano le nostre scuole. Ci proponiamo di innovare parallelamente le metodologie di



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

insegnamento e apprendimento per rendere le situazioni formative un'occasione costruttiva di scambio operativo e collaborativo. Il finanziamento contribuirà quindi alla costituzione della dotazione tecnologica della scuola, basata anche sulla mobilità per consentire un utilizzo agevole all'interno delle diverse aule dei plessi, oltre a rendere le strategie STEM più sistematiche, trasversali e implementabili in tutte le classi della scuola. Intendiamo acquisire elementi di robotica educativa basati anche su alcuni set di moduli elettronici intelligenti per la scuola primaria e set di Arduino per la scuola secondaria, kit didattici modulari per le discipline STEM e lo sviluppo della creatività, oltre ai contenitori modulari trasportabili con i quali realizzare progetti condivisi e cross curriculari tra le classi. Utile strumento creativo sarà una macchina a taglio laser compatta, che non richiede software e che è in grado di incidere anche semplici disegni eseguiti dagli studenti.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

19/09/2022

Data fine prevista

30/06/2023

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	2



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Gioco di squadra



Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

Il progetto si prefigge di sviluppare le competenze di base nell' area linguistico- espressiva e logico-matematica, nonché di sostenere le capacità cognitive, comunicative e relazionali e di ridurre la dispersione scolastica. Il fine più generale è favorire il successo formativo di ogni alunno, nessuno escluso, tenendo conto delle specificità di ognuno, ma cercando comunque di recuperare e consolidare conoscenze, abilità e competenze in discipline trasversali fondamentali come l'Italiano, la Matematica e l'Inglese . I deficit di competenze che danno spesso luogo a fenomeni di abbandono scolastico verranno colmati attraverso l' integrazione e la condivisione delle azioni tra i docenti in organico e quelli impegnati nelle eventuali attività progettuali extracurricolari.. Quanto alla tipologia di interventi verranno realizzate prevalentemente attività laboratoriali , percorsi individuali, di peer tutoring e in piccolo gruppo. La linea progettuale adottata sarà finalizzata a ridurre i deficit di apprendimento registrati tra gli allievi che provengono da contesti socio-economico-culturali più sfavorevoli e ad attuare strategie utili a migliorare l' azione educativa in favore degli alunni fragili. L'obiettivo che ci si prefigge è dunque il consolidamento del metodo di studio, nonché il potenziamento delle competenze linguistico-espressive e logico-matematiche, il cui livello di acquisizione sarà valutato anche tramite dei test sia in itinere che alla fine delle attività. I partecipanti saranno inoltre stimolati alla riflessione meta- cognitiva in seguito alla quale verrà chiesto loro di fornire i propri feedback durante le attività, in modo da valutare anche in itinere l'efficacia del percorso. I risultati attesi sono un generale miglioramento delle competenze disciplinari, trasversali, digitali e di cittadinanza attiva, di conseguenza un miglioramento degli esiti scolastici sia nelle Prove Invalsi sia a fine anno scolastico. Al termine del progetto i destinatari avranno maturato innanzitutto una maggiore motivazione all'apprendimento, nonché la consapevolezza che il possesso di maggiori competenze è la preconditione per il proseguimento degli studi e la realizzazione del loro progetto di vita. La priorità assoluta è infondere fiducia e autostima. Partendo inoltre dal presupposto che negli attuali processi formativi la tecnologia dell' informazione ha acquisito enorme rilevanza, si lavorerà per favorire la padronanza del coding e del pensiero computazionale che permettono di elaborare strategie attive sollecitando il metodo dell' indagine oltre che per facilitare l' acquisizione di competenze trasversali. Verranno sviluppate infine attività dove sarà prioritaria l'implementazione di abilità metacognitive, tramite



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

cui facilitare gli apprendimenti specialmente nelle aree del transfert di competenze e del problem solving. Particolare attenzione sarà riservata agli alunni fragili della scuola secondaria di 1°, per i quali si redigeranno griglie di osservazione per individuare tempestivamente situazioni di particolare difficoltà e attivare azioni di orientamento individualizzato, azioni che andranno poi a confluire negli interventi orientativi rivolti anche alle famiglie. In particolare sono previsti percorsi laboratoriali di teatro, di Coding e Robotica Educativa, di creative writing, social reading e ascolto attivo, di lingue straniere e di cineforum.

Importo del finanziamento

€ 65.657,92

Data inizio prevista

05/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	80.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	80.0	0

Approfondimento progetto:

Percorso di mentoring e orientamento

Attività formativa in favore degli studenti che mostrano particolari fragilità, motivazionali e/o nelle discipline di studio, a rischio di abbandono o che abbiano interrotto la frequenza scolastica, che prevede l'erogazione di percorsi individuali di rafforzamento attraverso mentoring e orientamento, sostegno alle competenze disciplinari, coaching motivazionale. Ciascun percorso viene erogato, in presenza, da un esperto in possesso di specifiche competenze, in orari diversi da quelli di frequenza scolastica. Per facilitare al massimo la



partecipazione, i percorsi potranno essere erogati anche in prosecuzione pomeridiana dell'orario scolastico e, comunque, in orari non sovrapposti a quelli delle lezioni curricolari.

Percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento

Attività formativa in favore degli studenti che mostrano particolari fragilità nelle discipline di studio, a rischio di abbandono o che abbiano interrotto la frequenza scolastica, che prevede l'erogazione di percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e ri-motivazione e di accompagnamento ad una maggiore capacità di attenzione e impegno, erogati a piccoli gruppi di almeno 3 destinatari.

Percorso n. 3 " Percorsi di orientamento con il coinvolgimento delle famiglie"

Attività finalizzata a supportare le famiglie nel concorrere alla prevenzione e al contrasto dell'abbandono scolastico, che prevede percorsi di orientamento erogati a piccoli gruppi con il coinvolgimento di genitori di almeno 3 destinatari .

Percorso n. 4 "Percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari".

Attività riferita a percorsi formativi e laboratoriali al di fuori dell'orario curricolare, rivolti a gruppi di almeno 9 destinatari, afferenti a diverse discipline e tematiche in coerenza con gli obiettivi specifici dell'intervento e a rafforzamento del curricolo scolastico. I percorsi co-curricolari sono rivolti a studenti con fragilità didattiche, a rischio di abbandono o che abbiano interrotto la frequenza scolastica. Ciascun percorso viene erogato congiuntamente da almeno un docente esperto con specifiche competenze e da un tutor.

● Progetto: A scuola imparo e mi oriento

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)



Descrizione del progetto

Il progetto si prefigge di sviluppare le competenze di base nell' area linguistico- espressiva e logico-matematica, nonché di sostenere le capacità cognitive, comunicative e relazionali , di ridurre la dispersione scolastica e favorire l'orientamento. Il fine più generale è favorire il successo formativo di ogni alunno, nessuno escluso, tenendo conto delle specificità di ognuno, ma cercando comunque di recuperare e consolidare conoscenze, abilità e competenze in discipline trasversali fondamentali come l'Italiano, la Matematica e l'Inglese . I deficit di competenze che danno spesso luogo a fenomeni di abbandono scolastico verranno colmati attraverso l' integrazione e la condivisione delle azioni tra i docenti in organico e quelli impegnati nelle attività progettuali. Quanto alla tipologia di interventi verranno realizzate prevalentemente attività laboratoriali , percorsi individuali, di peer tutoring e in piccolo gruppo. La linea progettuale adottata sarà finalizzata a ridurre i deficit di apprendimento registrati tra gli allievi che provengono da contesti socio-economico-culturali più sfavorevoli e ad attuare strategie utili a migliorare l' azione educativa in favore degli alunni fragili, in continuità con il progetto precedente contro la dispersione scolastica . L'obiettivo che ci si prefigge è dunque il consolidamento del metodo di studio, nonché il potenziamento delle competenze linguistico-espressive e logico-matematiche, il cui livello di acquisizione sarà valutato anche tramite dei test sia in itinere che alla fine delle attività. I partecipanti saranno inoltre stimolati alla riflessione meta- cognitiva in seguito alla quale verrà chiesto loro di fornire i propri feedback durante le attività, in modo da valutare anche in itinere l'efficacia del percorso. I risultati attesi sono un generale miglioramento delle competenze disciplinari, trasversali, digitali e di cittadinanza attiva, di conseguenza un miglioramento degli esiti scolastici sia nelle Prove Invalsi sia a fine anno scolastico. Al termine del progetto i destinatari avranno maturato innanzitutto una maggiore motivazione all'apprendimento, nonché la consapevolezza che il possesso di maggiori competenze è la preconditione per il proseguimento degli studi e la realizzazione del loro progetto di vita. La priorità assoluta è infondere fiducia e autostima. Partendo inoltre dal presupposto che negli attuali processi formativi la tecnologia dell' informazione ha acquisito enorme rilevanza, si lavorerà per favorire la padronanza del coding e del pensiero computazionale che permettono di elaborare strategie attive sollecitando il metodo dell' indagine oltre che per facilitare l' acquisizione di competenze trasversali. Verranno sviluppate infine attività dove sarà prioritaria l'implementazione di abilità metacognitive, tramite cui facilitare gli apprendimenti specialmente nelle aree del transfert di competenze e del problem solving. Particolare attenzione sarà riservata agli alunni fragili della scuola secondaria di 1°, per i quali si redigeranno griglie di osservazione per individuare tempestivamente situazioni di



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

particolare difficoltà e attivare azioni di orientamento individualizzato, azioni che andranno poi a confluire nell' intervento orientativo rivolto anche alle famiglie. In particolare sono previsti corsi di Italiano, Matematica, nonché percorsi laboratoriali di teatro, di Coding e Robotica Educativa, di lingue straniere e di Informatica.

Importo del finanziamento

€ 78.208,62

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	80.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	80.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024



Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	32



Approfondimento progetto:

All'Istituto sono state assegnate le risorse finanziarie per la formazione dei docenti nell'ambito delle risorse dei Progetti in essere del PNRR. Articolo 1, comma 512, della legge 30 dicembre 2020, n. 178. Decreto del Ministro dell'istruzione 11 agosto 2022, n. 222, articolo 2 – Azioni di coinvolgimento degli animatori digitali nell'ambito della linea di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 – Componente 1 – del PNRR;

● **Progetto: La transizione al digitale: una sfida da vincere**

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Con il seguente progetto il nostro Istituto si propone di formare il personale docente e Ata alla transizione digitale al fine di creare una scuola che sappia accogliere e promuovere l'innovazione metodologica e organizzativa, passando dal modello tradizionale a quello di un ambiente che abbia come target un'elevata qualità dell'apprendimento, con spazi funzionali, versatili e con attività personalizzabili e un altrettanto elevato standard organizzativo e amministrativo. La formazione del personale docente a una nuova vision per l'adozione di un innovativo paradigma che possa ridisegnare la modalità del lavoro che si svolge nella classe andrà di pari passo con la formazione di coloro che operano nel punto nevralgico amministrativo e organizzativo della scuola ossia il personale ATA. La digitalizzazione della segreteria infatti ha fatto in modo che emergessero nuove esigenze tra il personale ATA per cui



nel seguente progetto verrà promossa un'azione formativa che si pone quale obiettivo prioritario, oltre allo sviluppo della dimensione cognitiva, tecnica e normativa del personale coinvolto, il saper organizzare i propri ambienti di lavoro con strumenti e modelli operativi da utilizzare nei diversi processi organizzativi. La proposta progettuale intende anche fornire al personale ATA un percorso di aggiornamento sulle nuove procedure amministrative e sulle competenze digitali necessarie al supporto delle stesse, per il corretto funzionamento delle attività didattiche dell'istituto; sarà un' importante occasione per migliorare l'efficienza e la qualità del servizio scolastico e per promuovere lo sviluppo delle competenze in un contesto funzionale e innovativo. Quanto al personale docente il progetto è finalizzato a migliorare la qualità dell'offerta formativa curricolare ed extracurricolare attraverso forme di didattica innovativa, creativa e laboratoriale; l'utilizzo di un nuovo approccio verso le tecnologie costituirà uno strumento di grande efficacia, fondamentale nel dialogo con le nuove generazioni e consentirà di affiancare le risorse digitali e il flipped learning al tradizionale insegnamento scolastico. L'obiettivo dunque è formare i docenti per garantire una didattica innovativa e alternativa che sia ordinario sostegno concreto alle attività quotidiane. Predominante appare l'esigenza di realizzare un ambiente di apprendimento che possa essere effettivamente aderente ai metodi della didattica attiva e, grazie alla dotazione tecnologica acquisita con i progetti PON e PNRR, consentire l'acquisizione di attitudini e competenze digitali sia trasversali che specifiche rispetto ai contenuti delle singole discipline.

Importo del finanziamento

€ 31.436,05

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	39.0	0



Approfondimento progetto:

Linea di investimento - M4C1I2.1 - Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico - Codice avviso - M4C1I2.1-2023-1222 - Titolo avviso/decreto - Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023) - Descrizione avviso/decreto - Realizzazione di percorsi formativi per il personale scolastico (dirigenti scolastici, direttori dei servizi generali e amministrativi, personale ATA, docenti, personale educativo) sulla transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica, in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigComp 2.2 e DigCompEdu, nel rispetto del target M4C1-13 (formazione di almeno 650.000 dirigenti scolastici, insegnanti e personale ATA entro il 31 dicembre 2024).



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: READY STEADY... STEM !

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Con il seguente progetto il nostro Istituto si propone di affiancare alle nuove strategie formative l'adozione di un innovativo paradigma didattico che possa ridisegnare la modalità del lavoro che si svolge nella classe. Il progetto è finalizzato a migliorare la qualità dell'offerta formativa curricolare ed extracurricolare attraverso forme di didattica innovativa, creativa e laboratoriale,



che coinvolgano tutti gli alunni e in particolare quelli con bisogni educativi speciali, che hanno maggiori difficoltà nell'apprendimento, nell'inserimento e nell'integrazione. L'utilizzo di un approccio innovativo verso le discipline STEM e linguistiche, nonché verso le nuove tecnologie costituirà uno strumento di grande efficacia, fondamentale nel dialogo con le nuove generazioni e consentirà di affiancare le risorse digitali e il flipped learning al tradizionale insegnamento scolastico. L'obiettivo dunque è garantire una didattica innovativa e alternativa che sia ordinario sostegno concreto all'istruzione primaria e secondaria in modo da contrastare la dispersione scolastica implicita ed esplicita. In quest'ottica la strada maestra per perseguire l'obiettivo primario della lotta alla dispersione scolastica e del contrasto alla discriminazione di genere è l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione e di potenziamento delle competenze multilinguistiche di studentesse, studenti e insegnanti. A tal fine appare predominante l'esigenza di realizzare un ambiente di apprendimento che possa essere effettivamente aderente ai metodi della didattica attiva e, grazie alla dotazione tecnologica acquisita con i progetti PON e PNRR, consentire, attraverso la formazione, l'acquisizione di attitudini e competenze STEM e digitali sia trasversali che specifiche. Da tempo l'attività del nostro Istituto è orientata a sviluppare nuove idee e percorsi innovativi per il consolidamento del rapporto scuola-territorio, in un contesto ambientale in cui notevole è l'isolamento e in cui numerose sono state le azioni tese a superarlo, attraverso un nuovo modo di concepire l'ambiente formativo che possa evidenziare la partecipazione a un progetto condiviso in cui le competenze STEM e digitali costituiscano uno degli strumenti per superare l'isolamento geografico. Il progetto si prefigge di sviluppare, attraverso la formazione di studenti e docenti, le competenze digitali, logico- matematiche-scientifiche e linguistiche, necessarie anche per il problem solving, sviluppando il ragionamento, la creatività, il pensiero critico e le abilità personali in modo da acquisire strumenti validi per affrontare le sfide e i problemi del futuro. Studenti e docenti saranno formati a sviluppare l'analisi metacognitiva e la rappresentazione visiva dei processi sottesi ai loro ragionamenti; gli alunni apprenderanno i valori della cooperazione e condivisione, comprenderanno l'importanza della collaborazione tra pari per risolvere uno stesso problema e metteranno in atto nuove strategie e competenze. L'apprendimento attivo favorirà inoltre lo sviluppo dei processi cognitivi degli studenti e la loro autonomia, fornendo le competenze per l'apprendimento permanente.

Importo del finanziamento

€ 42.339,58



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Approfondimento progetto:

SINTESI DEL PROGETTO ATTUATO

PNRR Nuove Competenze e nuovi linguaggi

Dettagli nella nota MIM prot. 132935 del 15.11.2023, pagine da 5 a 10

L'Investimento 3.1 del PNRR relativo alle "Nuove competenze e novi linguaggi", prevede un finanziamento complessivo per il nostro istituto pari a € 42.339,58, finalizzato alla realizzazione



di percorsi formativi per alunni e docenti.

FINALITA' : le finalità generali dell'Investimento sono collegate alle Linee Guida STEM e dell'Orientamento, e prevedono:

- Lo sviluppo e il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione;
- L'orientamento verso le discipline STEM;
- Il potenziamento delle competenze linguistiche (certificazioni) e metodologiche (CLIL);
- La promozione delle pari opportunità di genere;
- Il superamento dei divari di genere.

TIPOLOGIA INTERVENTI : l'investimento prevede due tipologie di intervento:

- INTERVENTO A per gli alunni con un finanziamento complessivo di € 31.951,64
- INTERVENTO B per i docenti con un finanziamento complessivo di € 10387,94

MODALITA' DI EROGAZIONE : i percorsi e i corsi previsti per i due interventi che devono essere svolti esclusivamente in presenza.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

INTERVENTO A per gli ALUNNI

I percorsi formativi per gli alunni prevedono tre tipologie.

PERCORSO 1

Percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento competenze STEM, digitali e di innovazione (almeno 50% del finanziamento).

DURATA: min 10 max 30 ore

ORARIO: curricolare e/o extra curricolare;

N. ALUNNI: min 9 (per gruppi di alunni o intere classi)

FORMATORI: almeno 1 formatore **esperto STEM** con competenze documentate su discipline STEM e sulle tematiche del percorso

TUTOR: 1 **tutor**

ATTESTATO: NON PREVISTO

PERCORSO 2



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Percorsi di tutoraggio per l'orientamento agli studi e alle carriere STEM, anche con il coinvolgimento delle famiglie, per orientare gli studenti a studi e carriere professionali nelle discipline STEM, verso discipline matematiche, scientifiche e tecnologiche.

DURATA: min 10 max 20 ore

ORARIO: extra curricolare in piccoli gruppi

N. ALUNNI: min 3 (per piccoli gruppi di alunni)

FORMATORI: 1 formatore **mentor STEM-ORIENTAMENTO** con competenze documentate su discipline STEM e sull'orientamento.

TUTOR: NON PREVISTO

ATTESTATO: è previsto l'attestato finale

PERCORSO 3

Percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche didattica con metodologia CLIL e il conseguimento delle certificazioni linguistiche:

DURATA: min 10 max 40 ore



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

ORARIO: curricolare CLIL e/o extra curricolare per le certificazioni;

N. ALUNNI: min 9 (per gruppi di alunni o intere classi)

FORMATORI: almeno 1 formatore **esperto madrelingua** o comunque in possesso di un livello di conoscenza e certificazione linguistica pari almeno a C1,

TUTOR: 1 **tutor**

ATTESTATO: conseguimento certificazione linguistica in base al percorso

GRUPPO DI LAVORO STEM

E' prevista la costituzione del gruppo di lavoro per l'orientamento e il tutoraggio per le STEM. Il gruppo di lavoro è composto da tutor esperti interni e/o esterni (pag. 7 delle istruzioni Operative).



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Attività tecnica del gruppo di lavoro per l'orientamento e il tutoraggio per le STEM	All'interno di ciascuna istituzione beneficiaria è costituito un gruppo di lavoro per l'orientamento e il tutoraggio per le STEM, che possa effettuare la rilevazione dei fabbisogni dei destinatari, programmare e accompagnare le azioni formative e documentare la loro attività anche attraverso la piattaforma dedicata, programmare e gestire attività di orientamento e tutoraggio, anche personalizzato, in favore delle studentesse e degli studenti e delle loro famiglie, anche attraverso l'organizzazione di azioni rientranti nelle Linee guida per le STEM e nelle Linee guida per l'orientamento. Il gruppo di lavoro pone in essere tutte le misure necessarie per garantire le pari opportunità di genere nell'accesso ai percorsi sulle STEM. Il gruppo di lavoro è composto da tutor esperti interni e/o esterni. L'UCS relativa alla remunerazione dei costi per il personale componente del gruppo di lavoro è complessivamente pari a 34,00 €/h per ciascuna figura di tutor. Il costo complessivo per lo svolgimento di questa attività non può superare il 10% del totale del finanziamento dell'intervento.
---	---

INTERVENTO B per i DOCENTI

I percorsi formativi destinati ai docenti prevedono due tipologie di corsi formativi annuali.

DESTINATARI: I corsi sono rivolti a docenti in servizio della scuola dell'infanzia e primaria e a docenti in servizio di discipline non linguistiche delle scuole secondarie di primo e secondo grado e hanno la durata di un anno scolastico.

TIPOLOGIA A

Corsi per la formazione linguistica per il conseguimento della certificazione B1, B2, C1 e C2

DURATA: no specificata (almeno 1 corso all'anno)

N. DOCENTI: min 5 devono concludere il percorso



FORMATORI: NON SPECIFICATO

ATTESTATO: conseguimento certificazione linguistica

TIPOLOGIA B

Corsi di metodologia CLIL sono mirati a potenziare le competenze pedagogiche, didattiche e linguistico-comunicative dei docenti per l'insegnamento delle discipline secondo la metodologia CLIL, le competenze di progettazione e gestione di percorsi didattici CLIL, in collaborazione con gli altri docenti, attraverso l'utilizzo di materiali, risorse e tecnologie didattiche specifici per promuovere l'apprendimento di contenuti disciplinari attraverso la lingua straniera, nonché di verifica e valutazione dei risultati di apprendimento. È possibile prevedere corsi per la didattica dell'italiano come lingua seconda e straniera. I corsi di durata annuale si articolano in attività d'aula, in attività laboratoriali e di formazione sul campo, in attività di studio e approfondimento.

DURATA: no specificata (almeno 1 corso all'anno)

N. DOCENTI: min 5 (per tutti i docenti anche infanzia)

FORMATORI: almeno 1 formatore **esperto** in possesso di competenze documentate sulla **metodologia CLIL**.

ATTESTATO: NON SPECIFICATO

GRUPPO DI LAVORO MULTILINGUISMO



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

E' prevista la costituzione del gruppo di lavoro per il MULTILINGUISMO composto da tutor esperti interni e/o esterni (pag. 8 delle istruzioni Operative).

Attività tecnica del gruppo di lavoro per il multilinguismo	All'interno di ciascuna istituzione beneficiaria è costituito un gruppo di lavoro per il multilinguismo, che possa effettuare la rilevazione dei fabbisogni dei destinatari, programmare e accompagnare le azioni formative e documentare la loro attività anche attraverso la piattaforma dedicata, programmare e gestire le attività di formazione multilinguistica. Il gruppo di lavoro è composto da tutor esperti interni e/o esterni. L'UCS relativa alla remunerazione dei costi per il personale componente del gruppo di lavoro è complessivamente pari a 34,00 €/h per ciascuna figura di tutor. Il costo complessivo per lo svolgimento di questa attività non può superare il 10% del totale del finanziamento dell'intervento.
--	---

TEMPISTICHE

ENTRO 15 dicembre 2023 (ore 15.00):

Inserimento in piattaforma (FUTURA) dei progetti di massima e dell'accordo di concessione firmato dal DS.

TEMPESTIVAMENTE (già da a.s. 2023/2024):

Appena l'accordo viene siglato dall'Unità di missione per il PNRR, si possono attivare le procedure per la realizzazione degli interventi A e B.

ENTRO 15 maggio 2025:



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Conclusione percorsi e corsi formativi, comprese le certificazioni linguistiche.

ENTRO 30 giugno 2025:

Rendicontazione sulla piattaforma Scuola Futura” dove andranno registrate tutte le attività svolte, il personale coinvolto, i percorsi attivati e conclusi, le presenze, ecc.



Aspetti generali

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

Insegnamenti attivati

Annualmente in base alla richiesta proveniente dall'utenza vengono istituite le classi iniziali di ciascuna ordine di scuola. Nel prospetto sono indicati i tempi scuola attivi nell'a.s. 2025-26, anno scolastico di aggiornamento del presente PTOF.

TEMPO SCUOLA		
Scuola dell'Infanzia	Scuola Primaria	Scuola Secondaria di 1° grado
40 ore	40 ore	30 ore 36 ore

A partire dall'a.s. 2017-18 la nostra scuola ha uniformato l'organizzazione settimanale del tempo scuola per Infanzia, Primaria e Secondaria e tutte le attività didattiche e amministrative si svolgono dal lunedì al venerdì con gli orari sotto riportati. Tale organizzazione tiene conto, oltre che della proposta didattico-educativa del Collegio dei docenti, delle esigenze delle famiglie e degli Enti Locali oltre che del collocamento orario delle attività che sono svolte a favore dei bambini e ragazzi dai 3 ai 14 anni da altre agenzie educative e formative presenti nel territorio. Il prospetto riporta lo schema orario previsto per l'a.s. 2025-2026.

Annualmente la Scuola lo ridefinirà per l'anno successivo comunicandolo all'utenza.

SCUOLA dell'INFANZIA			
Sezioni	Giorni	Orario di Ingresso	Orario di Uscita
Tutte	da lunedì a venerdì	8:00-8:10	16:00-16:10

SCUOLA PRIMARIA



Classi	Giorni	Orario di Ingresso	Orario di Uscita
A tempo pieno	Da lunedì a venerdì	8:10/8:15	16:10/16:15

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO			
Classi	Giorni	Orario di Ingresso	Orario di Uscita
A tempo prolungato Villasimius martedì, giovedì, venerdì	lunedì, mercoledì	8:00	17:00
	8:00	14:00	
A tempo normale Villasimius	da lunedì a venerdì	8:00	14:00
A tempo prolungato Castiadas	lunedì, mercoledì, giovedì	8:20	16:20
	martedì, venerdì	8:20-14:20	
A tempo normale Castiadas	8:20	14:20	

Nella scuola primaria e secondaria di 1° per i percorsi di tempo pieno e tempo prolungato, il curriculum comprende, unitamente alle attività propriamente disciplinari, le attività formative, tra le quali rientrano, inequivocabilmente, quelle dedicate alla consumazione del pasto a scuola attraverso la fruizione del servizio mensa (con cucina in loco sia a Castiadas che a Villasimius) che ha un



altissimo valore educativo e che concorre ad attuare il principio di uguaglianza e di contrasto alle discriminazioni (articolo 3 della Costituzione) in quanto:

- costituisce uno spazio che favorisce la condivisione, la comunicazione e la socializzazione;
- potenzia l'acquisizione graduale di regole comuni di comportamento nella sana convivialità quotidiana;
- educa gli alunni ad una sana ed equilibrata alimentazione indispensabile per il benessere psicofisico e la promozione alla salute degli alunni.

Annualmente il nostro Istituto promuove e attua iniziative di ampliamento dell'offerta formativa che mettono a disposizione degli alunni opportunità di crescita e conoscenza.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SCUOLA INFANZIA VILLASIMIUS	CAAA83301R
OLIA SPECIOSA (CASTIADAS)	CAAA83302T

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
VILLASIMIUS	CAEE833012
OLIA SPECIOSA (CASTIADAS)	CAEE833023

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
VILLASIMIUS	CAMM833011
OLIA SPECIOSA (CASTIADAS)	CAMM833022



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

L'Istituto ha elaborato un curriculum con degli indicatori specifici declinati in base all'identità della nostra scuola e in continua implementazione.

Il nostro documento rappresenta uno strumento di ricerca flessibile che rende significativo l'apprendimento, pone l'attenzione alla continuità del processo educativo all'interno dell'Istituto, delinea un percorso finalizzato alla promozione delle competenze trasversali e di Cittadinanza, conduce in modo organico alla valutazione delle competenze richieste dai modelli di Certificazione ministeriali.

La padronanza degli strumenti e il raggiungimento dei traguardi attesi in uscita consentirà di ridurre le situazioni di svantaggio, incrementando le probabilità di inclusione sociale e culturale.



Insegnamenti e quadri orario

IST. COMPRENS. VILLASIMIUS

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: SCUOLA INFANZIA VILLASIMIUS
CAAA83301R**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: OLIA SPECIOSA (CASTIADAS) CAAA83302T

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: VILLASIMIUS CAEE833012

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: OLIA SPECIOSA (CASTIADAS) CAEE833023

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: VILLASIMIUS CAMM833011

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33



Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: OLIA SPECIOSA (CASTIADAS) CAMM833022

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33
Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento



trasversale di educazione civica

Il curriculum, elaborato dai docenti dell'Istituto, come previsto dalle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica, offre ad ogni alunno dei tre ordini di scuola (Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado) un percorso formativo organico e completo, capace di stimolare i diversi tipi di intelligenza e favorire l'apprendimento di ciascuno. La legge pone l'accento sulla trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari. Pertanto, ogni disciplina si prospetta come parte integrante della formazione civica e sociale di tutti gli alunni dei diversi gradi di scuola.

Allegati:

timbro_CURRICOLO-EDUCAZIONE-CIVICA-AGGIORNATO-2025.pdf

Approfondimento

Il curriculum di educazione civica, elaborato dai docenti dell'Istituto, come previsto dalle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica dalla legge 92/19 dal Decreto attuativo del 22 Giugno 2020, offre ad ogni alunno dei tre ordini di scuola (Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado) un percorso formativo organico e completo, capace di stimolare i diversi tipi di intelligenza e favorire l'apprendimento di ciascuno.

La legge pone l'accento sulla trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari, pertanto ogni disciplina si prospetta come parte integrante della formazione civica e sociale di tutti gli alunni dei diversi gradi di scuola

Il curriculum comprende cinque aree:

Nuclei tematici, traguardi di competenza; obiettivi disciplinari, conoscenze e abilità.





Curricolo di Istituto

IST. COMPRENS. VILLASIMIUS

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

L'idea di strutturare un curriculum nasce dalla necessità di impostare per gli alunni dell'Istituto Comprensivo un percorso verticale nel quale i traguardi da raggiungere sono stati condivisi dai docenti di tutti gli ordini, tenendo ben presenti gli elementi fondamentali dell'ambiente educativo di riferimento. Il curriculum, infatti, organizza e descrive l'intero percorso formativo che uno studente compie, dalla scuola dell'Infanzia alla scuola secondaria, nel quale si intrecciano e si fondono i processi cognitivi e quelli relazionali. L'unitarietà del percorso non dimentica la peculiarità dei diversi momenti evolutivi che vedono un progressivo passaggio dall'imparare-facendo, alla capacità sempre maggiore di riflettere e formalizzare l'esperienza, attraverso la ricostruzione degli strumenti culturali e la capacità di utilizzarli consapevolmente come chiavi di lettura della realtà.

Gli itinerari dell'istruzione, finalizzati all'alfabetizzazione (linguistico-espressivo-artistica, geo-storico-sociale, matematico-scientifico-tecnologica), sono strettamente connessi con quelli della relazione, che riguardano l'interazione emotivo-affettiva, la comunicazione sociale e i vissuti valoriali che si generano nella vita della scuola. La continuità nasce dall'esigenza primaria di garantire un percorso formativo organico e completo, che promuova uno sviluppo globale dell'alunno, vero protagonista del percorso educativo.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSE PRIMA

- Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli
- Acquisire la consapevolezza di sé e delle proprie potenzialità
- Condividere regole comunemente accettate

CLASSE SECONDA

- Acquisire la consapevolezza di sé e delle proprie potenzialità
- Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni
- Emozioni proprie, da svelare fra coetanei, per condividerle ed autoregolarsi
- Emozioni per condividere, per riflettere, per confrontarsi, per ascoltare, per discutere con adulti e con i pari, nel rispetto del proprio e dell'altrui punto di vista
- Emozioni in arte
- Regole dell'ambiente: causa ed effetto

CLASSE TERZA

- Riconoscere la necessità delle regole per disciplinare la vita di classe
- Riconoscere le diversità come elemento positivo e di ricchezza nel gruppo classe
- Acquisire la consapevolezza di sé e delle proprie potenzialità



- Conoscere il contenuto generale delle dichiarazioni internazionali dei diritti dell'infanzia (Giornata dei diritti dei bambini)
- La funzione delle regole nei diversi ambiti di vita quotidiana
- L'utilizzo delle "buone maniere" in diversi contesti
- Valorizzazione del patrimonio ambientale, storico e culturale
- Acqua, consumo responsabile: Giornata mondiale dell'acqua

CLASSE QUARTA

- Manifestare il senso dell'identità personale con la consapevolezza delle proprie esigenze e dei propri sentimenti controllati ed espressi in maniera adeguata
- Prendere coscienza dei propri diritti e doveri di studenti e cittadini
- Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri
- Seguire le regole di comportamento ed assumersi responsabilità
- Norme e procedure di sicurezza
- Favorire l'adozione di comportamenti corretti per la salvaguardia della salute e del benessere personale (educazione al benessere e alla salute).

CLASSE QUINTA

- Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'art.3 della Costituzione.
- Pari opportunità e uguaglianza sociale
- Istituzioni Nazionali e internazionali
- Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza
- Conoscere le differenze e i punti in comune tra la tradizione italiana e quella anglosassone
- Istituzioni dello Stato italiano



- Conoscenza della nostra Costituzione
- Norme e procedura di sicurezza
- Conoscere e praticare comportamenti igienicamente corretti e atteggiamenti alimentari sani
- Favorire l'adozione di comportamenti corretti per la salvaguardia della salute e del benessere personale (educazione al benessere e alla salute)

Allegato:

timbro_CURRICOLO-EDUCAZIONE-CIVICA-AGGIORNATO-2025.pdf

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia



Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1



Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia



Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.



Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione.
Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia



- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1



Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia



Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.



Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia



- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli



ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV



- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.



Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2



Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.

Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.

Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli



Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3



Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche.

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore



costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il



funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze



- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, progettare semplici piani e preventivi di spesa, conoscere le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi; conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento. Applicare nell'esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento. Conoscere il valore della proprietà privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali in situazioni pratiche e di diretta esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia



- Tecnologia

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze



Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2



Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le



regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ UN INTRECCIO DI EMOZIONI E RELAZIONI

Il passaggio dell'alunno dalla Scuola dell'infanzia alla Scuola Primaria rappresenta l'allontanamento dalle sicurezze affettive costruite nella vecchia scuola dell'Infanzia. Nella nuova scuola deve affrontare nuovi sistemi relazionali e incontrare nuove regole e nuove responsabilità. Il Progetto Continuità intende creare un "ponte" di esperienze tra un grado scolastico e l'altro facendo scoprire agli alunni prescolari una nuova realtà in cui fra non moltissimo saranno immersi. Le attività realizzate dagli alunni dell'infanzia hanno lo scopo di lasciare una traccia delle loro potenzialità e attitudini in un nuovo ambiente.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il processo educativo che si intende promuovere va oltre la dimensione del sapere e del saper fare e si indirizza verso una dimensione cognitiva volta a convivere in una società della quale si è parte integrante e del cui miglioramento ci si sente responsabili. La competenza primaria che la nostra scuola intende perseguire nei tre ordini di scuola è il



raggiungimento di una identità di persona autonoma e di cittadino responsabile, non solo nei confronti di sé stessi ma anche degli altri e dell'ambiente in cui si vive. Il nostro Istituto si propone un percorso formativo unitario e integrato che inizia con l'accoglienza del bambino alla scuola dell'Infanzia e continua fino al raggiungimento delle competenze "chiave" per promuovere l'esercizio del diritto di cittadinanza.

L'Istituto ha individuato traguardi per lo sviluppo delle competenze in uscita che sono stati declinati per i diversi ordini di scuola e per le singole classi. Sono stati individuati anche gli obiettivi di apprendimento, le conoscenze da acquisire e le abilità da promuovere oltre a una cura particolare per i processi formativi finalizzati a elevare i livelli di istruzione e le competenze degli studenti, nel pieno rispetto di tempi e stili di apprendimento.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'insegnamento trasversale dell'educazione civica mira a formare cittadini attivi e responsabili e integra i tre nuclei tematici Costituzione/legalità/solidarietà, Sviluppo sostenibile/ambiente, Cittadinanza digitale in tutte le discipline, con almeno 33 ore annuali; esso coinvolge tutti i docenti e viene valutato collegialmente.

L'insegnamento e l'apprendimento dell'Educazione Civica è un obiettivo irrinunciabile nella mission del nostro Istituto e riteniamo che la co-progettazione di un percorso trasversale di Educazione civica sia il primo passo che qualifica una valida azione didattica.

La scuola è la prima palestra democratica, una comunità in cui gli alunni possono esercitare diritti inviolabili nel rispetto dei doveri sociali, dove gli alunni si confrontano con regole da rispettare e vivono nella quotidianità esperienze di partecipazione attiva che costituiscono il primo passo verso la formazione di cittadini attivi, consapevoli e responsabili.

Nell'ambito dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica sono state promosse



attività di educazione stradale, educazione alla salute e al benessere, educazione alla cittadinanza attiva. Tutte le azioni sono finalizzate ad alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il curricolo di Istituto, elaborato dai docenti, come previsto dalle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica dalla legge 92/19 dal Decreto attuativo del 22 Giugno 2020, offre ad ogni alunno dei tre ordini di scuola (Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado) un percorso formativo organico e completo, capace di stimolare i diversi tipi di intelligenza e di favorire l'apprendimento di ciascuno.

Finalità dell'insegnamento:

- Promuovere la cittadinanza attiva e la partecipazione diretta dei giovani alla vita civile della loro comunità e al sistema della democrazia partecipativa.
- Promuovere il rispetto reciproco, la solidarietà, l'ascolto e la tolleranza tra i giovani al fine di rafforzare la coesione sociale.
- Agire per promuovere e sensibilizzare azioni trasversali sulle tematiche di: Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015; educazione alla cittadinanza digitale; elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro; educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale e della identità; educazione alla legalità e al contrasto delle mafie; educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni; educazione alle relazioni e prevenzione del disagio, educazione all'integrazione e all'interculturalità.

Ogni proposta educativa sarà occasione per sviluppare e motivare gli alunni



all'apprendimento di competenze finalizzate al miglioramento di comportamenti adeguati e consapevoli e trasformare il sapere teorico in agire responsabile.

Utilizzo della quota di autonomia

L'Istituto, tramite l'organico dell'autonomia, organizza le attività inserenti l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica.

Tramite i docenti in contitolarità è stato possibile definire il curricolo, rispettando le ore minime (33 ore annue) e i nuclei tematici (Costituzione, Sviluppo Sostenibile, Cittadinanza Digitale), senza nuovi oneri di organico ma valorizzando le risorse interne per un insegnamento personalizzato e coerente con la mission di Istituto.

Approfondimento

Il processo educativo che si intende promuovere va oltre la dimensione del sapere e del saper fare e si indirizza verso una dimensione cognitiva volta a convivere in una società della quale si è parte integrante e del cui miglioramento ci si sente responsabili. La competenza primaria che la nostra scuola intende perseguire è il raggiungimento di una identità di persona autonoma e di cittadino responsabile, non solo nei confronti di sé stesso, ma anche degli altri e dell'ambiente in cui si vive. L'Istituto ha individuato traguardi per lo sviluppo delle competenze in uscita che sono stati declinati per i diversi ordini di scuola e per le singole classi. Sono stati individuati anche gli obiettivi di apprendimento, le conoscenze da acquisire e le abilità da promuovere oltre a una cura particolare per i processi formativi finalizzati a elevare i livelli di istruzione e le competenze degli studenti, nel pieno rispetto di tempi e stili di apprendimento.



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: IST. COMPRENS. VILLASIMIUS (ISTITUTO
PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: PIANO STRATEGICO PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE

Tenendo conto delle caratteristiche e delle potenzialità del territorio, della sua capacità di accogliere e richiedere professionalità future e nell'ottica della cittadinanza attiva, l'Istituto comprensivo di Villasimius intende sviluppare e supportare un percorso che miri alla formazione di un cittadino:

- che abbia spiccata conoscenza del proprio ambiente;
- che maturi autonomia e spirito di iniziativa;
- che acquisisca coscienza interculturale;
- che acquisisca buon uso delle lingue straniere;
- che acquisisca competenze di base nell'uso delle tecnologie informatiche;
- che sappia approcciarsi positivamente alle piattaforme e che sappia utilizzare



correttamente i social media (ad esempio per la promozione del proprio territorio- travel creator);

- che sia in grado di vivere o relazionarsi col mondo del turismo;
- che sia in grado di collaborare;
- che abbia una buona competenza socio-emozionale (social and emotional learning);
- che possa operare in un contesto ampio e dinamico, coerentemente con le competenze chiave di cittadinanza europea.

La collocazione geografica in una zona ad alta vocazione turistica determina, per il nostro istituto, una prospettiva di sviluppo legata al fatto che la dimensione locale viene arricchita dalla presenza di molti alunni di diverse nazionalità e le cui famiglie lavorano nel territorio. Per tale motivo grande rilievo

riveste la conoscenza delle lingue inglese e francese.

La mission dell'Istituto è senza alcun dubbio l'inclusione nell'ottica della multiculturalità ed è volta ad ampliare e migliorare l'offerta formativa attraverso un nuovo modo di intendere la formazione nella sua funzione di incentivo per lo sviluppo personale e professionale di cittadino del mondo e per una spendibilità non unicamente nella propria cultura di appartenenza ma in quella globale.

Docenti e studenti devono avere la possibilità di consolidare la conoscenza delle lingue, di confrontarsi e di riflettere su temi come la digitalizzazione, la sostenibilità, l'economia, l'orientamento e l'istruzione in Europa, in un'ottica di educazione all'interculturalità.

Scambi culturali internazionali

In presenza



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Apprendistato all'estero
- Promozione della metodologia CLIL
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Mobilità studentesca internazionale
- Progettualità eTwinning
- Progettualità Erasmus+
- Job shadowing e formazione all'estero

Destinatari

- Docenti
- Personale
- ATA
- Studenti

Approfondimento:

Tra gli obiettivi formativi individuati dalla scuola, proprio in un'ottica di internazionalizzazione, è opportuno ricordare:

- la valorizzazione e il potenziamento delle competenze linguistiche, non solo con riferimento all'italiano ma anche alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, per esempio mediante l'utilizzo della metodologia Content Language Integrated Learning;
- lo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;



□ lo sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;

□ lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;

□ la valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;

□ lo sviluppo di competenze socio-emozionali funzionali nell'ottica di un orientamento che varchi i confini del contesto scolastico e territoriale.

Per questo motivo il nostro Istituto intende impegnarsi in corrente e nei prossimi anni scolastici nelle azioni e nei progetti sopra elencati in maniera sempre più sistematica e costante attraverso i lavori della Commissione Erasmus+

Dettaglio plesso: VILLASIMIUS (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

- **Attività n° 1: PROGETTO PROGRAMMA ERASMUS+
"CONNESSI CON L'EUROPA -eTwinning per crescere"**



Il progetto eTwinning d'Istituto si propone di sviluppare una rete di collaborazione europea che coinvolge la Scuola Primaria (classi 4^A Villasimius e 1^A Castiadas). Il percorso nasce dalla volontà di rafforzare la dimensione internazionale della scuola e di rispondere ai bisogni formativi individuati nelle tre macroaree del progetto Erasmus+: apprendimento, inclusione-sostenibilità e multiculturalità. Le attività eTwinning permettono agli studenti di realizzare scambi culturali, confrontarsi con coetanei di altri Paesi, utilizzare la lingua inglese in contesti autentici e sviluppare competenze digitali, comunicative e sociali. Attraverso l'uso della piattaforma TwinSpace, gli alunni partecipano a progetti tematici condivisi, producono materiali multimediali, documentano attività laboratoriali e collaborano a distanza in un'ottica di apprendimento attivo. Il progetto contribuisce al miglioramento degli apprendimenti, favorendo l'uso di metodologie innovative, cooperative e laboratoriali, con particolare attenzione alle competenze di base e ai linguaggi digitali. Promuove inoltre pratiche inclusive che valorizzano la partecipazione di tutti gli studenti, incoraggiando benessere, cooperazione e cittadinanza attiva, con un focus sulla sostenibilità ambientale e sociale.

In un'ottica di apertura internazionale, il percorso rafforza le competenze linguistiche in inglese, sostiene l'approccio CLIL e incrementa la partecipazione della scuola a iniziative europee. Per i docenti rappresenta un'occasione di crescita professionale, scambio metodologico e sviluppo di una visione educativa condivisa a livello europeo.

Il progetto eTwinning si configura così come un elemento trasversale e strutturale del PTOF, in grado di promuovere innovazione, inclusione e multiculturalità, contribuendo alla costruzione di una comunità scolastica aperta, consapevole e orientata al futuro.

Scambi culturali internazionali

Virtuali



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Promozione della metodologia CLIL

Destinatari

- Studenti

Dettaglio plesso: OLIA SPECIOSA (CASTIADAS) (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

○ **Attività n° 1: PROGETTO PROGRAMMA ERASMUS+ “CONNESSI CON L'EUROPA -eTwinning per crescere”**

Il progetto eTwinning d'Istituto si propone di sviluppare una rete di collaborazione europea che coinvolge la Scuola Primaria (classi 4^A Villasimius e 1^A Castiadas). Il percorso nasce dalla volontà di rafforzare la dimensione internazionale della scuola e di rispondere ai bisogni formativi individuati nelle tre macroaree del progetto Erasmus+: apprendimento, inclusione-sostenibilità e multiculturalità. Le attività eTwinning permettono agli studenti di realizzare scambi culturali, confrontarsi con coetanei di altri Paesi, utilizzare la lingua



inglese in contesti autentici e sviluppare competenze digitali, comunicative e sociali. Attraverso l'uso della piattaforma TwinSpace, gli alunni partecipano a progetti tematici condivisi, producono materiali multimediali, documentano attività laboratoriali e collaborano a distanza in un'ottica di apprendimento attivo. Il progetto contribuisce al miglioramento degli apprendimenti, favorendo l'uso di metodologie innovative, cooperative e laboratoriali, con particolare attenzione alle competenze di base e ai linguaggi digitali. Promuove inoltre pratiche inclusive che valorizzano la partecipazione di tutti gli studenti, incoraggiando benessere, cooperazione e cittadinanza attiva, con un focus sulla sostenibilità ambientale e sociale.

In un'ottica di apertura internazionale, il percorso rafforza le competenze linguistiche in inglese, sostiene l'approccio CLIL e incrementa la partecipazione della scuola a iniziative europee. Per i docenti rappresenta un'occasione di crescita professionale, scambio metodologico e sviluppo di una visione educativa condivisa a livello europeo.

Il progetto eTwinning si configura così come un elemento trasversale e strutturale del PTOF, in grado di promuovere innovazione, inclusione e multiculturalità, contribuendo alla costruzione di una comunità scolastica aperta, consapevole e orientata al futuro.

Scambi culturali internazionali

Virtuali



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Progettualità eTwinning

Destinatari

- Studenti

Dettaglio plesso: VILLASIMIUS (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Attività n° 1: Progetto Erasmus+ – Azione KA122 - PROGETTI DI MOBILITA' DI BREVE TERMINE PER LA SC.SECONDARIA DI 1°**

Il progetto Erasmus+ dell'Istituto Comprensivo di Villasimius punta a promuovere una scuola europea attraverso inclusione, competenze linguistiche e diversità dei modelli educativi. Mira a creare un ambiente inclusivo, rispettoso delle differenze culturali, migliorare le competenze linguistiche per rispondere alle sfide del turismo e integrare pratiche didattiche innovative. Formazione docenti e collaborazioni internazionali rafforzeranno l'educazione e l'inclusione.

Tramite il progetto si potrà offrire agli studenti dell'Istituto Comprensivo un'opportunità di



sviluppo educativo in un contesto caratterizzato da diversità culturale e sfide socio-economiche. Il progetto mira a promuovere una visione europea della scuola, concentrandosi sull'inclusione, sul potenziamento delle competenze linguistiche e sull'adozione di metodologie didattiche innovative, favorendo l'integrazione e i legami tra studenti, famiglie e la comunità.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Promozione della metodologia CLIL
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Partnership con scuole estere
- Progettualità eTwinning
- Progettualità Erasmus+
- Gemellaggi virtuali
- Accoglienza docenti e studenti in Italia

Destinatari

- Studenti

Approfondimento:



Dettaglio plesso: OLIA SPECIOSA (CASTIADAS) (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Attività n° 1: Progetto Erasmus+ – Azione KA122 - PROGETTI DI MOBILITA' DI BREVE TERMINE PER LA SC.SECONDARIA DI 1°**

Il progetto Erasmus+ dell'Istituto Comprensivo di Villasimius punta a promuovere una scuola europea attraverso inclusione, competenze linguistiche e diversità dei modelli educativi. Mira a creare un ambiente inclusivo, rispettoso delle differenze culturali, migliorare le competenze linguistiche per rispondere alle sfide del turismo e integrare pratiche didattiche innovative. Formazione docenti e collaborazioni internazionali rafforzeranno l'educazione e l'inclusione.

Tramite il progetto si potrà offrire agli studenti dell'Istituto Comprensivo un'opportunità di sviluppo educativo in un contesto caratterizzato da diversità culturale e sfide socio-economiche. Il progetto mira a promuovere una visione europea della scuola, concentrandosi sull'inclusione, sul potenziamento delle competenze linguistiche e sull'adozione di metodologie didattiche innovative, favorendo l'integrazione e i legami tra studenti, famiglie e la comunità.



Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Progettualità eTwinning
- Progettualità Erasmus+
- Gemellaggi virtuali
- Accoglienza docenti e studenti in Italia

Destinatari

- Docenti
- Studenti



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

IST. COMPRENS. VILLASIMIUS (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: SCUOLA PRIMARIA - PROGETTO DIGITIAMO !**

Il progetto ha come obiettivo l'avviamento all'attività di coding nelle classi della scuola primaria di Villasimius e Castiadas.

Attraverso il coding gli studenti potranno sperimentare i primi rudimenti di programmazione e di sviluppo del pensiero computazionale in un ambiente ludico e accattivante.

L'approccio precoce all'attività di programmazione informatica è ritenuto fondamentale per lo sviluppo di quelle competenze digitali che aiuteranno i nostri studenti ad orientarsi sempre meglio nel mondo delle tecnologie e della rete, in modo critico e consapevole, passando da semplici consumatori di informatica a "makers" del proprio futuro. Il progetto è finalizzato dunque a migliorare la qualità dell'offerta formativa attraverso forme di didattica innovativa, creativa e laboratoriale, che coinvolgano tutti gli alunni e in particolare quelli con bisogni educativi speciali, che hanno maggiori difficoltà nell'apprendimento, nell'inserimento e nell'integrazione. L'utilizzo di un approccio innovativo verso le tecnologie costituirà uno strumento di grande efficacia, fondamentale nel dialogo con le nuove generazioni e consentirà di affiancare le risorse digitali e il flipped learning al tradizionale insegnamento scolastico. L'obiettivo dunque è garantire una didattica innovativa e alternativa che sia ordinario sostegno concreto all'istruzione primaria in modo da contrastare la dispersione scolastica implicita ed esplicita.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Il progetto, previsto per gli alunni della scuola primaria, si prefigge di sviluppare le competenze digitali e logico-matematiche, creative e pratiche necessarie per il problem solving, sviluppando il ragionamento, la fantasia e le abilità personali in modo da acquisire strumenti validi per affrontare le sfide e i problemi del futuro. Attraverso l'analisi metacognitiva e la rappresentazione visiva dei processi sottesi ai loro ragionamenti, gli alunni apprenderanno i valori della cooperazione e condivisione, comprenderanno l'importanza della collaborazione tra pari per risolvere uno stesso problema e metteranno in atto nuove strategie e competenze. L'apprendimento attivo favorirà inoltre lo sviluppo dei processi cognitivi degli studenti e la loro autonomia, fornendo le competenze per l'apprendimento permanente.

Il Coding sarà utile strumento trasversale a tutte le discipline e facilitatore nello sviluppo logico del pensiero, oltre a essere un approccio inusuale per lo sviluppo della capacità di provare a risolvere i problemi o di ripartire dagli errori/ostacoli incontrati nei processi formativi.



Tramite la robotica educativa e il making verranno valutate le attitudini creative degli studenti, nonché la loro capacità di comunicazione, cooperazione e lavoro di gruppo. Grazie a nuove strategie didattiche sarà possibile avere un apprendimento innovativo, creativo e divertente con un coinvolgimento attivo degli studenti nelle lezioni, aumentando il loro interesse per l'ambiente scolastico.

○ Azione n° 2: SCUOLA SECONDARIA DI 1° - PROGETTO DIGITIAMO !

Il progetto ha come obiettivo l'avviamento all'attività di coding nelle classi della scuola Secondaria di Villasimius e Castiadas.

Attraverso il coding gli studenti potranno sperimentare i primi rudimenti di programmazione e sviluppo del pensiero computazionale con un approccio laboratoriale e acquisiranno strumentalità che concorrono alla "risoluzione di problemi".

L'approccio all'attività di programmazione informatica è ritenuto fondamentale per lo sviluppo di quelle competenze digitali che aiuteranno i nostri studenti ad orientarsi sempre meglio nel mondo delle tecnologie e della rete, in modo critico e consapevole, passando da semplici consumatori di informatica a "makers" del proprio futuro. Ma quando si parla di Coding a scuola non si intende solo la scrittura di un codice, ma in modo più ampio, ci si riferisce . Il progetto è finalizzato dunque a migliorare la qualità dell'offerta formativa attraverso forme di didattica innovativa, creativa e laboratoriale, che coinvolgano tutti gli alunni e in particolare quelli con bisogni educativi speciali, che hanno maggiori difficoltà nell'apprendimento, nell'inserimento e nell'integrazione. L'utilizzo di un approccio innovativo verso le tecnologie costituirà uno strumento di grande efficacia, fondamentale nel dialogo con le nuove generazioni e consentirà di affiancare le risorse digitali e il flipped learning al tradizionale insegnamento scolastico. L'obiettivo dunque è



garantire una didattica innovativa e alternativa che sia ordinario sostegno concreto all'istruzione primaria in modo da contrastare la dispersione scolastica implicita ed esplicita.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

La valutazione si baserà su compiti di realtà, osservazioni sistematiche e prove interdisciplinari per simulare problemi complessi e reali, focalizzandosi su pensiero critico, collaborazione, creatività e comunicazione e sul problem solving pratico, integrando le discipline scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche attraverso laboratori e attività pratiche per sviluppare il pensiero scientifico e computazionale.



○ **Azione n° 3: PROGETTO CEAS CAPO CARBONARA**

Progetto di educazione all'ambiente e alla sostenibilità sul tema della fast fashion, intesa come modello di produzione, diffusione e consumo legato all'industria dell'abbigliamento, che si caratterizza per la produzione di una grande quantità di capi realizzati in tempi rapidi, molto economici e di bassa qualità e che si basa generalmente sullo sfruttamento di mano d'opera a basso costo.

La fast fashion rientra nella più generale tematica dell'economia circolare e del consumo responsabile, delineata dall'Agenda 2030 nel Goal 12 "Consumo e produzione responsabili - Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo".

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

L'Istituto ha allineato le attività agli obiettivi formativi per la valutazione STEM che mirano a **sviluppare il pensiero critico, logico e algoritmico, il problem solving, la creatività e**



l'autonomia di ricerca attraverso l'applicazione del metodo scientifico, il coding e l'uso di strumenti digitali, promuovendo la curiosità, l'interdisciplinarietà e la capacità di affrontare problemi complessi per formare cittadini attivi e preparati per il futuro lavorativo

Dettaglio plesso: SCUOLA INFANZIA VILLASIMIUS

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ Azione n° 1: UN INTRECCIO DI EMOZIONI E RELAZIONI

Agli alunni dell'infanzia e della prima classe della Primaria verrà proposta , dopo la lettura di un piccolo racconto sull'ordito e sulla trama ,un laboratorio in cui si verrà intrecciato un ordito composto da cartone e strisce di cartoncino colorato che dovranno essere disposte seguendo l'ordine dell'arcobaleno della pace. Nella seconda fase gli alunni a turno dovranno colorare su Digital board delle caselle vuote che rappresentano l'ordito per creare una trama(Pixel art).

La trama che sarà visibile alla fine sarà il risultato della cooperazione e del rispetto reciproco.

Metodologie:

Approccio multimediale, mediazione ludica, didattica laboratoriale con produzione di alcuni manufatti.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di
- effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento
- delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli obiettivi STEM previsti nel progetto sono lo sviluppo della curiosità, del pensiero logico e critico, della creatività e del problem solving attraverso l'osservazione, la sperimentazione e la manipolazione, insegnando ai bambini a classificare, ordinare, formulare ipotesi, usare strumenti tecnologici in modo creativo come strumenti di scoperta attiva.

Dettaglio plesso: OLIA SPECIOSA (CASTIADAS)

SCUOLA DELL'INFANZIA



○ **Azione n° 1: UN INTRECCIO DI EMOZIONI E RELAZIONI**

Agli alunni dell'infanzia e della prima classe della Primaria verrà proposta , dopo la lettura di un piccolo racconto sull'ordito e sulla trama ,un laboratorio in cui si verrà intrecciato un ordito composto da cartone e strisce di cartoncino colorato che dovranno essere disposte seguendo l'ordine dell'arcobaleno della pace. Nella seconda fase gli alunni a turno dovranno colorare su Digital board delle caselle vuote che rappresentano l'ordito per creare una trama(Pixel art).

La trama che sarà visibile alla fine sarà il risultato della cooperazione e del rispetto reciproco.

Metodologie:

Approccio multimediale, mediazione ludica, didattica laboratoriale con produzione di alcuni manufatti.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli obiettivi STEM previsti nel progetto sono lo sviluppo della curiosità, del pensiero logico e critico, della creatività e del problem solving attraverso l'osservazione, la sperimentazione e la manipolazione, insegnando ai bambini a classificare, ordinare, formulare ipotesi, usare strumenti tecnologici in modo creativo come strumenti di scoperta attiva.



Moduli di orientamento formativo

IST. COMPRENS. VILLASIMIUS (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I -Conoscenza di sé (15 ore)**

·Acquisire consapevolezza in merito a attitudini, interessi, carattere, metodo di studio, prontezza negli impegni, spirito di sacrificio, costanza...) tramite letture mirate, giochi di ruolo, test attitudinali, giochi di squadra, questionari...

Attività sul processo di scelta.

Incontro degli studenti delle classi prime con gli esperti (psicologhe e sociologo) utile alla conoscenza di sé stessi.

Somministrazione di test sugli stili di apprendimento. Orientamento narrativo.

Questionari sulle modalità di studio (dove studio, come studio, come organizzo il tempo).

La mia carta di identità (descrivere sé stessi). Questionari auto-conoscitivi relativi agli interessi. Letture per analizzare sé stessi e gli altri.



Allegato:

sigillo_Candidatura-10092 (2)-signed.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	17	13	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Adesione al Progetto Orientamento per le Scuola Secondarie di 1° SIF 21-27

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe I - Conoscenza del proprio territorio (15 ore)**

- Visite guidate ai siti di interesse naturalistico , storico, archeologico e alle attività economiche presenti nel proprio territorio e riflessione condivisa sulle esperienze vissute attraverso attività didattiche mirate.



Analisi e studio delle principali attività del territorio e del rapporto uomo-ambiente.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	17	13	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Adesione al Progetto Orientamento per le Scuole Secondarie di 1° SIF 21-27

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe II - Conoscenza del mondo del lavoro (20 ore)**

- Conoscenza del mondo del lavoro (20 ore): conoscenza dei settori produttivi attualmente più sviluppati in Italia (e in particolare in Sardegna e nel proprio territorio) , in Europa e nei paesi extraeuropei e prospettive di sviluppo attraverso attività didattiche mirate e innovative e con l'utilizzo delle nuove tecnologie;



- Interviste a lavoratori sia nel posto di lavoro che a scuola: 10 ore

Analisi e studio delle principali attività artigianali del territorio.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Adesione al Progetto Orientamento per le Scuole Secondarie di 1° SIF 21-27

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe III -Conoscenza di sé (10 ore)**

Verifica di quanto già acquisito in merito durante le attività svolte in prima alla luce di eventuali modifiche in relazione a nuovi interessi e/o ambizioni attraverso test attitudinali, questionari e letture mirate.



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Adesione al Progetto Orientamento per le Scuola Secondarie di 1° SIF 21-27

Scuola Secondaria I grado

- **Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo per la classe III -• Conoscenza approfondita degli Istituti di istruzione superiore presenti nel territorio e nella provincia di Cagliari (15 ore)**

Attività didattiche mirate con l'utilizzo delle nuove tecnologie, visite guidate agli Istituti superiori e incontri sia in presenza che a distanza con Referenti per l'orientamento e con studenti delle superiori (ad es. Open Day).



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Adesione al Progetto Orientamento per le Scuole Secondarie di 1° SIF 21-27

Scuola Secondaria I grado

- **Modulo n° 6: Modulo di orientamento formativo per la classe III -Conoscenza delle prospettive di studio e/o di lavoro in relazione alla scelta effettuata dell'Istituto superiore (5 ore)**

Attività mirate con l'utilizzo delle nuove tecnologie.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	20	10	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Adesione al Progetto Orientamento per le Scuole Secondarie di 1° SIF 21-27

Dettaglio plesso: VILLASIMIUS

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I - Conoscenza di sé (15 ore)**

·Acquisire consapevolezza in merito a attitudini, interessi, carattere, metodo di studio, prontezza negli impegni, spirito di sacrificio, costanza...) tramite letture mirate, giochi di ruolo, test attitudinali, giochi di squadra, questionari...

Attività sul processo di scelta.

Incontro degli studenti delle classi prime con gli esperti (psicologhe e sociologo) utile alla conoscenza di sé stessi.

Somministrazione di test sugli stili di apprendimento. Orientamento narrativo.

Questionari sulle modalità di studio (dove studio, come studio, come organizzo il tempo).



La mia carta di identità (descrivere sé stessi). Questionari auto-conoscitivi relativi agli interessi. Letture per analizzare sé stessi e gli altri.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	17	13	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Adesione al Progetto di Orientamento per la Sc. Secondaria di 1° SIF 21-27

○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe I - Conoscenza del proprio territorio (20 ore)**

Visite guidate ai siti di interesse naturalistico , storico, archeologico e alle attività economiche presenti nel proprio territorio e riflessione condivisa sulle esperienze vissute attraverso attività didattiche mirate.

Analisi e studio delle principali attività del territorio e del rapporto uomo-ambiente.



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	10	20	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Adesione al Progetto Orientamento per le Scuola Secondarie di 1° SIF 21-27

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe II -Conoscenza del mondo del lavoro (20 ore)

- Conoscenza dei settori produttivi attualmente più sviluppati in Italia (e in particolare in Sardegna e nel proprio territorio) , in Europa e nei paesi extraeuropei e prospettive di sviluppo attraverso attività didattiche mirate e innovative e con l'utilizzo delle nuove tecnologie;
- Interviste a lavoratori sia nel posto di lavoro che a scuola: 10 ore
- Analisi e studio delle principali attività artigianali del territorio.



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Adesione al Progetto Orientamento per le Scuola Secondarie di 1° SIF 21-27

○ Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe III -Conoscenza di sé (10 ore):

·Verifica di quanto già acquisito in merito durante le attività svolte in prima alla luce di eventuali modifiche in relazione a nuovi interessi e/o ambizioni attraverso test attitudinali, questionari, letture mirate.....

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	20	10	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Adesione al Progetto Orientamento per le Scuola Secondarie di 1° SIF 21-27

○ Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo per la classe III -Conoscenza approfondita degli Istituti di istruzione superiore presenti nel territorio e nella provincia di Cagliari (15 ore)

Attività didattiche mirate con l'utilizzo delle nuove tecnologie, visite guidate agli Istituti superiori e incontri sia in presenza che a distanza con Referenti per l'orientamento e con studenti delle superiori (ad es. Open Day).

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Adesione al Progetto Orientamento per le Scuola Secondarie di 1° SIF 21-27



○ **Modulo n° 6: Modulo di orientamento formativo per la classe III -• Conoscenza delle prospettive di studio e/o di lavoro in relazione alla scelta effettuata dell'Istituto superiore (5 ore)**

Attività mirate con l'utilizzo delle nuove tecnologie.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Adesione al Progetto Orientamento per le Scuole Secondarie di 1° SIF 21-27

Dettaglio plesso: OLIA SPECIOSA (CASTIADAS)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo**



per la classe I -Conoscenza di sé (15 ore)

·Acquisire consapevolezza in merito a attitudini, interessi, carattere, metodo di studio, prontezza negli impegni, spirito di sacrificio, costanza...) tramite letture mirate, giochi di ruolo, test attitudinali, giochi di squadra, questionari...

Attività sul processo di scelta.

Incontro degli studenti delle classi prime con gli esperti (psicologhe e sociologo) utile alla conoscenza di sé stessi.

Somministrazione di test sugli stili di apprendimento. Orientamento narrativo.

Questionari sulle modalità di studio (dove studio, come studio, come organizzo il tempo).

La mia carta di identità (descrivere sé stessi). Questionari auto-conoscitivi relativi agli interessi. Letture per analizzare sé stessi e gli altri.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	17	13	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Adesioni

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe I -Conoscenza del proprio territorio (15 ore)

Visite guidate ai siti di interesse naturalistico , storico, archeologico e alle attività economiche presenti nel proprio territorio e riflessione condivisa sulle esperienze vissute attraverso attività didattiche mirate.

Analisi e studio delle principali attività del territorio e del rapporto uomo-ambiente.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	17	13	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- ADESIONE al Progetto Orientamento per le Scuola Secondarie di 1° SIF 21-27



○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe II -• Conoscenza del mondo del lavoro (20 ore)**

· Conoscenza dei settori produttivi attualmente più sviluppati in Italia (e in particolare in Sardegna e nel proprio territorio) , in Europa e nei paesi extraeuropei e prospettive di sviluppo attraverso attività didattiche mirate e innovative e con l'utilizzo delle nuove tecnologie;

Analisi e studio delle principali attività artigianali del territorio.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	17	13	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- ADESIONE al Progetto Orientamento per le Scuole Secondarie di 1° SIF 21-27

○ **Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe III -• Conoscenza di sé (10 ore)**



Verifica di quanto già acquisito in merito durante le attività svolte in prima alla luce di eventuali modifiche in relazione a nuovi interessi e/o ambizioni attraverso test attitudinali, questionari, letture mirate.....

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	17	13	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Adesione al Progetto Orientamento per le Scuola Secondarie di 1° SIF 21-27

○ **Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo per la classe III -• Conoscenza approfondita degli Istituti di istruzione superiore presenti nel territorio e nella provincia di Cagliari (15 ore)**

Attività didattiche mirate con l'utilizzo delle nuove tecnologie, visite guidate agli Istituti superiori e incontri sia in presenza che a distanza con Referenti per l'orientamento e con studenti delle superiori (ad es. Open Day)



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	17	13	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Adesione al Progetto Orientamento per le Scuola Secondarie di 1° SIF 21-27

○ Modulo n° 6: Modulo di orientamento formativo per la classe III -• Conoscenza delle prospettive di studio e/o di lavoro in relazione alla scelta effettuata dell'Istituto superiore (5 ore)

Attività mirate con l'utilizzo delle nuove tecnologie.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	17	13	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Adesione al Progetto Orientamento per le Scuole Secondarie di 1° SIF 21-27



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● PROGETTO RAS - PROGRESSI - LINEA RECUPERIAMO

Recupero e consolidamento delle competenze linguistiche e logico-matematiche

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Consolidare conoscenze, abilità e competenze di base in Italiano, Matematica e Inglese.

Traguardo

Allineare gli esiti finali a quelli delle scuole con lo stesso background socioculturale.



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare significativamente i risultati delle prove Invalsi nelle discipline di italiano, matematica e inglese.

Traguardo

Allineamento con i risultati del Sud e Isole e della Sardegna.

Risultati attesi

Miglioramento degli esiti degli apprendimenti a fine anno e degli esiti delle prove Invalsi

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Lingue

Musica

Scienze

STEAM



● PROGETTO RAS - PROGRESSI - LINEA DIGITIAMO

Acquisire e/o consolidare le competenze digitali degli studenti

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Consolidamento delle competenze trasversali previste dal Curricolo di istituto di Educazione civica nella Scuola Secondaria di 1°. Migliorare le soft skills degli alunni.

Traguardo

Migliorare il voto di comportamento del 25% degli alunni della scuola secondaria di 1° di un punto nel secondo quadrimestre rispetto al primo.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità



Maggiore coinvolgimento degli studenti per migliorare l'autostima e l'autoefficacia, nonché lo sviluppo di competenze socio-emotive come curiosità, comunicazione e cooperazione al fine di creare un ambiente scolastico positivo per ridurre l'ansia, il rischio di abbandono scolastico e il bullismo, favorendo la concentrazione nell'apprendimento.

Traguardo

Riduzione significativa fino al 50% delle situazioni di malessere emotivo che sfociano in comportamenti problema di tipo oppositivo-provocatorio.

Risultati attesi

Acquisizione e consolidamento delle competenze digitali degli studenti

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

● PROGETTO RAS - PROGRESSI - LINEA AIUTIAMOCI

Supporto psicologico e /o pedagogico agli studenti, ai genitori e ai docenti

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Maggiore coinvolgimento degli studenti per migliorare l'autostima e l'autoefficacia, nonché lo sviluppo di competenze socio-emotive come curiosità, comunicazione e cooperazione al fine di creare un ambiente scolastico positivo per ridurre l'ansia, il rischio di abbandono scolastico e il bullismo, favorendo la concentrazione nell'apprendimento.

Traguardo

Riduzione significativa fino al 50% delle situazioni di malessere emotivo che sfociano in comportamenti problema di tipo oppositivo-provocatorio.

Risultati attesi

Miglioramento del clima relazionale a scuola e diminuzione delle situazioni-problema.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno



● SCUOLA ATTIVA INFANZIA - SCUOLA ATTIVA KIDS - SCUOLA ATTIVA JUNIOR

Potenziamento delle discipline motorie

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia**

Priorità

Migliorare lo sviluppo dell'autonomia, delle competenze sociali e la gestione delle emozioni nei bambini. Migliorare lo sviluppo di competenze motorie e lo sviluppo di comportamenti e stili di vita sani. Potenziare le competenze degli alunni nell'area linguistico-comunicativa e nell'area logico-matematica.



Traguardo

Ridurre la percentuale di bambini che mostrano difficoltà di socializzazione/interazione e gestione delle emozioni. Aumentare il numero di bambini che raggiungono competenze motorie, linguistiche e logico matematiche adeguate.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Consolidamento delle competenze trasversali previste dal Curricolo di istituto di Educazione civica nella Scuola Secondaria di 1°. Migliorare le soft skills degli alunni.

Traguardo

Migliorare il voto di comportamento del 25% degli alunni della scuola secondaria di 1° di un punto nel secondo quadrimestre rispetto al primo.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Maggiore coinvolgimento degli studenti per migliorare l'autostima e l'autoefficacia, nonché lo sviluppo di competenze socio-emotive come curiosità, comunicazione e cooperazione al fine di creare un ambiente scolastico positivo per ridurre l'ansia, il rischio di abbandono scolastico e il bullismo, favorendo la concentrazione nell'apprendimento.

Traguardo

Riduzione significativa fino al 50% delle situazioni di malessere emotivo che sfociano in comportamenti problema di tipo oppositivo-provocatorio.



Risultati attesi

POTENZIAMENTO DELLE CAPACITA' MOTORIE

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Altro

Risorse professionali

Esterno

● PROGETTI DI INGLESE INFANZIA- PRIMARIA E SECONDARIA DI 1°

Acquisizione, consolidamento e potenziamento delle competenze linguistiche in lingua inglese.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Migliorare lo sviluppo dell'autonomia, delle competenze sociali e la gestione delle



emozioni nei bambini. Migliorare lo sviluppo di competenze motorie e lo sviluppo di comportamenti e stili di vita sani. Potenziare le competenze degli alunni nell'area linguistico-comunicativa e nell'area logico-matematica.

Traguardo

Ridurre la percentuale di bambini che mostrano difficoltà di socializzazione/interazione e gestione delle emozioni. Aumentare il numero di bambini che raggiungono competenze motorie, linguistiche e logico matematiche adeguate.

○ Risultati scolastici

Priorità

Consolidare conoscenze, abilità e competenze di base in Italiano, Matematica e Inglese.

Traguardo

Allineare gli esiti finali a quelli delle scuole con lo stesso background socioculturale.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare significativamente i risultati delle prove Invalsi nelle discipline di italiano, matematica e inglese.

Traguardo

Allineamento con i risultati del Sud e Isole e della Sardegna.

○ Competenze chiave europee



Priorità

Consolidamento delle competenze trasversali previste dal Curricolo di istituto di Educazione civica nella Scuola Secondaria di 1°. Migliorare le soft skills degli alunni.

Traguardo

Migliorare il voto di comportamento del 25% degli alunni della scuola secondaria di 1° di un punto nel secondo quadrimestre rispetto al primo.

○ Risultati a distanza

Priorità

Verifica degli esiti degli apprendimenti alla fine del primo anno della scuola secondaria di 2°.

Traguardo

Almeno i 2/3 degli alunni ammessi alla classe successiva.

Risultati attesi

POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE IN LINGUA INGLESE

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Esterno

● PROGETTO GOLF

Progetto "Golf a Scuola" (Federazione Italiana Golf) Obiettivo: Promuovere il golf tra i giovani (Scuola Secondaria di 1°- classi prime e seconde) per far conoscere lo sport e stimolare



l'interesse, creando nuove generazioni di giocatori. Soggetti Coinvolti: Ministero dell'Istruzione, Ministero dello Sport, CONI, Federazione Italiana Golf (FIG), Scuole, Istruttori, Circoli, Istituto per il Credito Sportivo. Attività: Corsi a costi ridotti, eventi sportivi, tesseramento gratuito per studenti e docenti, utilizzo del golf come strumento di orientamento e inclusione

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Consolidamento delle competenze trasversali previste dal Curricolo di istituto di Educazione civica nella Scuola Secondaria di 1°. Migliorare le soft skills degli alunni.

Traguardo

Migliorare il voto di comportamento del 25% degli alunni della scuola secondaria di 1° di un punto nel secondo quadrimestre rispetto al primo.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Maggiore coinvolgimento degli studenti per migliorare l'autostima e l'autoefficacia, nonché lo sviluppo di competenze socio-emotive come curiosità, comunicazione e cooperazione al fine di creare un ambiente scolastico positivo per ridurre l'ansia, il rischio di abbandono scolastico e il bullismo, favorendo la concentrazione nell'apprendimento.



Traguardo

Riduzione significativa fino al 50% delle situazioni di malessere emotivo che sfociano in comportamenti problema di tipo oppositivo-provocatorio.

Risultati attesi

PROMOZIONE DEL GOLF TRA I GIOVANI

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele
Altro

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

CAMPI DA GOLF ESTERNI

● PROGETTO VELA

Il principale obiettivo del progetto consiste infatti nello sviluppo di una CULTURA NAUTICA tra gli alunni delle Scuole grazie all'interazione con le materie d'insegnamento scolastico coadiuvati dal personale docente della Scuola e dal personale tecnico messo a disposizione dalla Federazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli



studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Consolidamento delle competenze trasversali previste dal Curricolo di istituto di Educazione civica nella Scuola Secondaria di 1°. Migliorare le soft skills degli alunni.

Traguardo

Migliorare il voto di comportamento del 25% degli alunni della scuola secondaria di 1° di un punto nel secondo quadrimestre rispetto al primo.

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Maggiore coinvolgimento degli studenti per migliorare l'autostima e l'autoefficacia, nonché lo sviluppo di competenze socio-emotive come curiosità, comunicazione e cooperazione al fine di creare un ambiente scolastico positivo per ridurre l'ansia, il rischio di abbandono scolastico e il bullismo, favorendo la concentrazione nell'apprendimento.

Traguardo

Riduzione significativa fino al 50% delle situazioni di malessere emotivo che sfociano in comportamenti problema di tipo oppositivo-provocatorio.

Risultati attesi

Sviluppo di una cultura nautica tra gli alunni della Scuola Secondaria di 1° e valorizzazione delle



risorse locali.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele
Altro

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

STRUTTURE DELLA LEGA NAVALE DI
VILLASIMIUS

● MONUMENTI APERTI 2026

Gli studenti seguiranno un percorso didattico di conoscenza e studio del monumento assegnato a ciascuna classe, attraverso ricerche reperite in rete e materiale fornito dai responsabili del Comune. Durante le giornate istituite dal Comune nel mese di maggio, gli studenti presenzieranno nei siti loro assegnati, in orario extrascolastico e accompagnati dai loro docenti, per fare da guida ai cittadini che visiteranno i luoghi prescelti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Consolidamento delle competenze trasversali previste dal Curricolo di istituto di Educazione civica nella Scuola Secondaria di 1°. Migliorare le soft skills degli alunni.

Traguardo

Migliorare il voto di comportamento del 25% degli alunni della scuola secondaria di 1° di un punto nel secondo quadrimestre rispetto al primo.

Risultati attesi

- Ampliare le conoscenze sul proprio territorio e dei monumenti in esso presenti, attraverso un percorso di ricerca storico-antropologico. - Rinforzare negli studenti l'autostima e la motivazione ad apprendere.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● UNITI CONTRO BULLISMO E CYBERBULLISMO 3

Il progetto mira a informare e sollecitare una maggiore presa di coscienza da parte degli alunni di questo grado di scuola in riferimento a quello che è un fenomeno spesso sottovalutato nelle sue forme iniziali, tanto da esserne spettatori passivi nonostante se ne intuisca la gravità. Attraverso attività mirate, si porterà l'attenzione alle dinamiche che si sviluppano all'interno del fenomeno.. Per gli studenti della Secondaria di I grado, attraverso il supporto di interventi esterni (psicologa del progetto Aiutiamoci) si trasmetterà il messaggio che è importante



segnalare qualsiasi atto che viene percepito come scorretto, perché attraverso il confronto si sviluppa una maggiore conoscenza del fenomeno. Si continuerà inoltre nella formazione dei peer educators, attraverso il passaggio delle esperienze dei peer più anziani a quelli delle classi più piccole. Quest'annualità sarà dedicata al bullismo basato sul pregiudizio, soprattutto per le classi della secondaria.

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Consolidamento delle competenze trasversali previste dal Curricolo di istituto di Educazione civica nella Scuola Secondaria di 1°. Migliorare le soft skills degli alunni.

Traguardo

Migliorare il voto di comportamento del 25% degli alunni della scuola secondaria di 1° di un punto nel secondo quadrimestre rispetto al primo.

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Maggiore coinvolgimento degli studenti per migliorare l'autostima e l'autoefficacia, nonché lo sviluppo di competenze socio-emotive come curiosità, comunicazione e cooperazione al fine di creare un ambiente scolastico positivo per ridurre l'ansia, il rischio di abbandono scolastico e il bullismo, favorendo la concentrazione nell'apprendimento.

Traguardo

Riduzione significativa fino al 50% delle situazioni di malessere emotivo che sfociano in comportamenti problema di tipo oppositivo-provocatorio.



Risultati attesi

Gli obiettivi concreti saranno lo sviluppo o il miglioramento delle abilità di riflessione e auto riflessività sui comportamenti propri e altrui, la capacità di empatia e di sviluppo di uno spirito di comunità, cooperazione per il raggiungimento di scopi comuni. Il lavoro sarà volto alla promozione di: sviluppo di senso critico, abilità nel reperimento delle informazioni e capacità di discernere la veridicità, sviluppo di autonomia decisionale e d'azione, comprensione della necessità di azioni congiunte e miranti allo stesso obiettivo. Verranno proposte attività di prevenzione universale, con richiamo all'utilizzo di un linguaggio non ostile e anche più mirate, volte a puntare l'attenzione sul pregiudizio che spesso causa fenomeni di bullismo.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

● NUOVI GIOCHI DELLA GIOVENTU'

Finalità Il progetto intende promuovere la pratica motoria e sportiva come strumento educativo, favorendo: • il benessere psicofisico degli studenti; • lo sviluppo delle competenze motorie, sociali e relazionali; • la diffusione dei valori di inclusione, rispetto delle regole, cooperazione e fair play.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Maggiore coinvolgimento degli studenti per migliorare l'autostima e l'autoefficacia, nonché lo sviluppo di competenze socio-emotive come curiosità, comunicazione e cooperazione al fine di creare un ambiente scolastico positivo per ridurre l'ansia, il rischio di abbandono scolastico e il bullismo, favorendo la concentrazione nell'apprendimento.

Traguardo

Riduzione significativa fino al 50% delle situazioni di malessere emotivo che sfociano in comportamenti problema di tipo oppositivo-provocatorio.

Risultati attesi

Potenziamento delle seguenti aree: • il benessere psicofisico degli studenti; • lo sviluppo delle competenze motorie, sociali e relazionali; • la diffusione dei valori di inclusione, rispetto delle regole, cooperazione e fair play.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Registro Elettronico
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il nostro Istituto, caratterizzato da un forte turnover di docenti, valuta annualmente la necessità di effettuare corsi di aggiornamento sull'utilizzo del Registro elettronico, in uso alla Primaria e alla Secondaria di primo grado di entrambi i nostri plessi.

I corsi sono destinati a tutti i docenti che ne hanno bisogno e mirano a fornire le conoscenze necessarie per un corretto utilizzo del Registro come strumento di programmazione e documentazione didattica e di comunicazione scuola-famiglia.

Titolo attività: Ambienti innovativi per la didattica digitale integrata
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi per la didattica digitale integrata al fine di avanzare un'offerta formativa più vicina alle attuali generazioni di studenti e contrastare fenomeni di insuccesso e dispersione scolastica.

Titolo attività: Diffusione di pratiche BYOD

- Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)



Ambito 1. Strumenti

Attività

**SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO**

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

Politiche attive per il BYOD alla scuola secondaria di primo grado al fine di diffondere buone prassi digitali fra gli studenti, fruitori spesso inconsapevoli dei rischi connessi all'utilizzo scorretto dei dispositivi.

Titolo attività: Ambienti didattici
innovativi

**SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO**

- Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

L'Istituto partecipa al bando PNSD #7 Ambienti didattici innovativi. Il nostro progetto vuole creare un ambiente di apprendimento multidisciplinare vicino alle nuove generazioni che fornisca ai ragazzi l'occasione di uscire dallo spazio fisico dell'aula per vivere in maniera virtuale esperienze che sono loro precluse: attività significative che stimolino l'intelligenza emotiva incentivando l'interesse e la motivazione.

Miriamo a ridurre l'indice di disagio educativo e scongiurare fenomeni di insuccesso scolastico introducendo approcci innovativi e collaborativi.

Vogliamo inoltre diffondere fra gli alunni buone prassi digitali combattendo il digital divide e incentivando le competenze oggi indispensabili per l'esercizio di una cittadinanza attiva e democratica.



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Coding e artigianato digitale

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Istituto si sta dotando di robot educativi e schede elettroniche dotate di microcontrollori e sensori al fine di realizzare attività didattiche per l'incentivazione del pensiero computazionale e dell'artigianato digitale.

Titolo attività: Didattica innovativa e dimensione digitale

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Aggiornare il curriculum di "Tecnologia" alla scuola secondaria di primo grado

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Istituto ha partecipato e partecipa a bandi di finanziamento per la realizzazione di ambienti digitali e spazi dedicati ad attività laboratoriali ed esperienziali al fine di portare avanti una didattica più vicina alle attuali generazioni di studenti.

Non solo le ore di Tecnologia, ma l'intero curriculum di studi potrà orientarsi sin dalla Primaria verso una dimensione digitale al fine di dotare i ragazzi delle competenze oggi indispensabili all'esercizio di una cittadinanza attiva.

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione interna
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

L'Istituto, caratterizzato da un forte turnover di insegnanti, procede periodicamente all'individuazione e dei bisogni formativi della comunità scolastica attraverso la somministrazione di indagini conoscitive.

In base a tali analisi vengono proposti ai docenti corsi di formazione su metodologie innovative, strumenti digitali, piattaforme didattiche, didattica inclusiva, laboratoriale e multicanale, coding.

Il fine è quello di aggiornare la nostra didattica proponendo attività più vicine alle attuali generazioni di studenti, nonché di saperli guidare al corretto utilizzo delle TIC, attraverso cui oggi passa l'esercizio di una cittadinanza attiva e democratica.

A tal fine l'Istituto, tramite la progettazione PON, negli ultimi anni ha potuto procedere all'ammodernamento della propria dotazione tecnologica e all'allestimento di spazi laboratoriali sulla cui corretta fruizione i docenti ricevono formazione.

Titolo attività: Individuazione bisogni
formativi

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

L'individuazione dei bisogni formativi della comunità scolastica attraverso la somministrazione di indagini conoscitive è finalizzata alla progettazione di corsi di formazione e aggiornamento sull'utilizzo delle TIC all'interno di una didattica innovativa e inclusiva.

Titolo attività: Sportello di supporto
informatico

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Assistenza tecnica per le scuole del primo ciclo

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

attesi

Creazione di uno sportello informatico per il supporto fra docenti al fine di trovare una parziale soluzione interna e strutturale al problema dell'assistenza tecnica.

Approfondimento

Attività previste in relazione al Piano Nazionale Scuola Digitale/Curricolo digitale

La programmazione di strategie di digitalizzazione, inserita nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF), permette di contribuire alla promozione del processo di innovazione del sistema scolastico previsto dal Piano Nazionale per la Scuola Digitale (PNSD).

L'innovazione digitale dell'Istituto risponde ai bisogni legati ai mutamenti sociali ed economici della realtà contemporanea.

Al documento d'indirizzo del MIUR e ai relativi investimenti finanziari fanno seguito iniziative in cui gli alunni utilizzano ambienti e strumenti digitali in modo consapevole. I docenti del Team digitale e, man mano, tutti i docenti agiranno come facilitatori di percorsi didattici innovativi consentendo la fruizione critica e l'elaborazione creativa di nuovi contenuti.

L'abilità che l'attuale generazione di alunni, nativi-digitali, ha progressivamente acquisito non rende affatto superfluo il metodo di organizzazione concettuale che i docenti hanno l'obbligo di fornire indipendentemente dalla tipologia di strumenti utilizzati.



Per attuare compiutamente il PNSD è necessario concertare all'interno della comunità scolastica una serie di iniziative in cui gli strumenti e i contenuti digitali siano profondamente e quotidianamente condivisi.

Le azioni previste sono finalizzate al raggiungimento dei seguenti OBIETTIVI:

- potenziamento degli strumenti digitali
 - Didattica laboratoriale e costruzione di ambienti per l'apprendimento innovativi
 - Digitalizzazione amministrativa e didattica con diminuzione dei processi che utilizzano solo carta
 - Servizi digitali per la comunicazione scuola-famiglia e scuola-studenti
 - Funzioni connesse al Registro Elettronico
- sviluppo di competenze e contenuti digitali
 - Definizione delle competenze digitali che ogni studente deve sviluppare anche sulla base di Indicazioni nazionali
 - Rafforzamento delle competenze digitali dei docenti e degli studenti
 - Utilizzo di contenuti in formato digitale
 - Valorizzazione del legame tra competenze digitali e prospettive nel mondo del lavoro
 - Acquisizione e aggiornamento di competenze digitali
 - Incentivazione dell'utilizzo di tecnologie per una didattica innovativa e coinvolgente

Per raggiungere gli obiettivi descritti, l'animatore digitale, a fianco del Dirigente Scolastico e del Direttore Amministrativo, in un clima di collaborazione con le figure di sistema e gli operatori tecnici, promuoverà iniziative riferite a tre ambiti:

1. formazione interna
2. coinvolgimento della comunità scolastica
3. soluzioni innovative

Le AZIONI previste sono:



Formazione interna

- Analizzare i bisogni relativi alle competenze digitali per avviare un percorso formativo e di aggiornamento
- Promuovere l'informazione sull'innovazione didattica
- Stimolare lo scambio professionale e la raccolta di percorsi didattici digitali di valore
- Promuovere l'utilizzo di testi digitali
- Organizzare la formazione sull'uso di una piattaforma digitale per favorire la continuità didattica per gli studenti in mobilità
- Promuovere l'uso delle tecnologie digitali come mezzo per potenziare l'apprendimento
- Informare costantemente la comunità scolastica sugli interventi di accompagnamento e aggiornamento del MIUR nell'ambito del PNSD
- Promuovere gli interventi di alta formazione digitale attivati dal MIUR nell'ambito del PNSD anche all'estero
- Promuovere lo sviluppo del pensiero computazionale fin dalla scuola primaria
- Promuovere l'aggiornamento dell'insegnamento di Tecnologia alla scuola secondaria di primo grado includendo nel curriculum tecniche e applicazioni digitali

Coinvolgimento della comunità scolastica

- Collaborare con le figure di sistema e con gli operatori tecnici
- Potenziare i servizi digitali per la comunicazione scuola-famiglia e scuola-studenti
- Utilizzare strumenti digitali per il monitoraggio sistematico dei risultati degli studenti
- Dotare la scuola di una Policy di e-safety, costruita in modo partecipato coinvolgendo l'intera comunità scolastica
- Realizzare ambienti di apprendimento comuni in cui la tecnologia sia utile a sviluppare competenze, a promuovere la collaborazione per risolvere problemi e realizzare progetti

Soluzioni innovative



- Analizzare i bisogni in termini di strumenti tecnologici in dotazione
- Selezionare e promuovere l'utilizzo di siti, software, applicazioni e Cloud didattici
- Organizzare un laboratorio di coding per gli studenti
- Attivare una piattaforma digitale per la condivisione di materiali al fine di garantire la continuità didattica per gli studenti in mobilità
- Potenziare le iniziative digitali per l'inclusione
- Promuovere, in accordo con le famiglie e gli enti locali, l'utilizzo di dispositivi digitali personali durante l'attività didattica (BYOD – Bring Your Own Device)

La realizzazione del PNSD implica inevitabilmente l'attivazione di processi per il monitoraggio e la revisione di risultati, strumenti e risorse. Occorrerà, quindi, individuare momenti istituzionali all'interno della comunità scolastica per la condivisione e la riflessione critica dei dati raccolti.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

SCUOLA INFANZIA VILLASIMIUS - CAAA83301R

OLIA SPECIOSA (CASTIADAS) - CAAA83302T

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

La valutazione nella scuola dell'infanzia ha delle caratteristiche peculiari legate alla particolare fascia d'età che accoglie. I bambini di età compresa tra i 3 e i 6 anni hanno, come sancito dalle Linee Pedagogiche Zerosei 2021, Alla luce di ciò l'Istituto ha adottato la valutazione formativa che:

- ha lo scopo di rendere evidenti agli occhi dei bambini e dei genitori il percorso compiuto fino a quel momento e le tappe raggiunte (far emergere i talenti, dare restituzione del percorso fatto, orientare);
- ha la funzione proattiva che è tale quando mette in moto gli aspetti motivazionali che sorreggono le azioni umane. la valutazione proattiva riconosce ed evidenzia i progressi, anche piccoli, compiuti dall'alunno nel suo cammino, gratifica i passi effettuati, cerca di far crescere in lui le "emozioni di riuscita" che rappresentano il presupposto per le azioni successive;
- ha l'obiettivo di individuare l'area potenziale di ogni bambino e di ciascun gruppo in modo da agire entro quest'area per sostenerne la crescita (dalle linee pedagogiche 0-6);
- va realizzata per [orientare e] riorientare le pratiche educative;
- è strumento insostituibile di costruzione delle strategie didattiche e del processo di insegnamento e apprendimento;
- è lo strumento essenziale per attribuire valore alla progressiva costruzione di conoscenze realizzata dagli alunni. L'atto valutativo si configura come azione collegiale, di condivisione e di confronto del gruppo di docenti che lavora sulla sezione. Per la scuola dell'infanzia sono state elaborate delle griglie di valutazione che costituiscono lo strumento condiviso dal team di sezione. Si individuano due momenti di compilazione delle griglie: □ RILEVAZIONE INTERMEDIA da farsi nel mese di gennaio/febbraio in previsione dei colloqui individuali; □ RILEVAZIONE FINALE al termine dello svolgimento della programmazione annuale nel mese di giugno.



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'Istituto ha inserito nelle griglie di valutazione anche quella delle competenze sociali e civiche che però è formativa e descrittiva, non classificatoria, e si basa sull'osservazione dei comportamenti del bambino in situazioni reali (routine, gioco, attività strutturate). Contestualmente si valuta il suo sviluppo nell'interazione con gli altri, il rispetto delle regole, l'assunzione di responsabilità, la cura di sé e dell'ambiente, la gestione delle emozioni e la partecipazione costruttiva alla vita del gruppo. Si usano rubriche di valutazione con descrittori specifici (es. "conosce e rispetta le principali regole di vita comunitaria",) per documentare i progressi e i percorsi di crescita del bambino.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Nel documento elaborato e adottato dai docenti dell'infanzia è presente un'area relativa al Campo di esperienza "Il sé e l'altro" e alla relazione. Valutare la capacità di stabilire relazioni positive nella scuola dell'infanzia tramite l'osservazione dell'interazione con adulti e pari è cruciale per lo sviluppo affettivo-relazionale e delle competenze sociali.

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

IST. COMPENS. VILLASIMIUS - CAIC83300X

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

L'atto valutativo si configura come azione collegiale, di condivisione e di confronto del gruppo di docenti che lavora sulla stessa sezione. I docenti utilizzano l'osservazione sistematica e altri strumenti come rubriche valutative, diario di bordo e le schede di rilevazione dei traguardi di competenza adottate dalla scuola per monitorare i progressi degli alunni in modo continuativo. La



capacità di osservazione, la tabulazione dei dati, la raccolta degli elaborati più significativi degli alunni sono azioni cruciali per riconoscere, accompagnare e documentare i processi di crescita dei bambini. Si individuano due momenti di compilazione delle griglie: la rilevazione intermedia da eseguire nel mese di gennaio/febbraio in previsione dei colloqui individuali; la rilevazione finale da completare al termine dello svolgimento della progettazione educativa- didattica annuale nel mese di giugno. Le schede compilate e consegnate alla segreteria amministrativa verranno archiviate nel fascicolo personale degli alunni che contiene tutta la documentazione relativa al percorso scolastico di ogni singolo studente. L'andamento scolastico intermedio e finale degli alunni verrà comunicato ai genitori attraverso le seguenti modalità: colloqui individuali in presenza; eventuali convocazioni di colloqui supplementari in caso di problematiche e difficoltà persistenti; stesura di relazioni o schede di segnalazione da sottoporre all'attenzione del Dirigente Scolastico prima dell'invio alle famiglie.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Nella scuola secondaria di I grado in sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe, formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nel curricolo dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il consiglio di classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, finalizzati ad accertare il conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curricolo dedicata all'educazione civica. Anche per l'educazione civica il Collegio dei docenti delle scuole del primo ciclo, in coerenza con il disposto dell'art. 2 del D. Lgs. 62/2017, esplicita a quale livello di apprendimento corrisponde il voto in decimi attribuito agli alunni della scuola secondaria di primo grado. Per gli alunni della scuola primaria, la valutazione avverrà in base alla normativa in vigore nell'anno scolastico di riferimento.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Tramite osservazioni sistematiche e griglie di valutazione modellate sul campo di esperienza "Il sè e l'altro" vengono valutate la qualità delle interazioni del bambino, la sua capacità di sentirsi parte del gruppo e di interagire in modo funzionale e costruttivo con adulti e compagni, oltre che vivere in



modo significativo esperienze di incontro- scontro con gli altri.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Nella valutazione della scuola primaria, i giudizi descrittivi sono stati sostituiti con i giudizi sintetici correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti. In entrambi gli ordini le verifiche e le valutazioni periodiche saranno coerenti con l'offerta formativa stabilita dalla scuola, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo; sono effettuate dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel PTOF al fine di assicurare omogeneità, equità e trasparenza nella valutazione. I risultati delle verifiche sono costantemente comunicati alle famiglie; il voto delle verifiche orali viene comunicato immediatamente ai genitori degli alunni, mentre la valutazione delle verifiche scritte viene trasmessa dopo la correzione degli elaborati, entro un periodo di tempo non superiore agli 8 giorni. Il percorso di valutazione viene declinato in quattro fasi che coinvolgono i docenti delle singole discipline, il Consiglio di classe ed il Collegio dei docenti. La prima fase è costituita dalla diagnosi iniziale e viene effettuata dal singolo docente di ciascuna disciplina attraverso prove di ingresso comuni e osservazione in classe. La seconda fase è costituita dalla valutazione del docente, attraverso un'analisi del percorso complessivo dell'allievo che terrà conto, tra l'altro, del livello di partenza, dell'atteggiamento nei confronti della disciplina, del metodo di studio, della costanza e della produttività, della collaborazione e cooperazione, della consapevolezza ed autonomia di pensiero (scuola secondaria). Il Collegio ha stabilito che il numero minimo di verifiche proposte per ciascun quadrimestre è pari a due. La terza fase è costituita dalla valutazione complessiva del consiglio di classe, dove accanto al giudizio proposto dal docente curricolare, intervengono altri elementi utili a completare la valutazione complessiva e a stendere il giudizio finale, che sarà poi riportato sul documento di valutazione. La quarta fase è costituita dalla certificazione delle competenze come atto conclusivo della valutazione che stabilisce quindi il livello di competenze raggiunte dall'alunno nei diversi ambiti previsti dalla vigente normativa al termine della scuola primaria ed alla fine del primo ciclo di istruzione. Nella scuola primaria, in seguito all'applicazione dell'Ordinanza ministeriale 3 del 9 gennaio 2025 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di Educazione Civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, attraverso giudizi sintetici correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti. Nella scuola primaria per esigenze di chiarezza ed efficacia comunicativa nei confronti dei genitori e degli alunni, i giudizi sintetici da riportare nel documento di valutazione sono



individuati dall'ordinanza in una scala decrescente di sei livelli: Ottimo, Distinto, Buono, Discreto, Sufficiente, Non sufficiente. Al fine di rendere chiara, trasparente e comprensibile la valutazione degli apprendimenti, l'Allegato A all'ordinanza descrive i sei giudizi sintetici, tenendo in considerazione diverse aree, quali la padronanza e l'utilizzo dei contenuti disciplinari, delle abilità e delle competenze maturate, l'uso del linguaggio specifico, l'autonomia e la continuità nello svolgimento delle attività anche in relazione al grado di difficoltà delle stesse, la capacità di espressione e rielaborazione personale. Il nuovo documento di valutazione della scuola primaria del nostro Istituto, nell'ottica di una valutazione formativa atta ad adattare l'insegnamento ai bisogni educativi concreti degli alunni e ai loro stili di apprendimento, a partire da ciò che può essere valorizzato, riporterà il giudizio sintetico per ogni disciplina e la descrizione dello stesso. La valutazione periodica e finale degli apprendimenti (scrutini) sarà effettuata nella scuola primaria dal docente ovvero collegialmente dai docenti contitolari della classe; in base all'art. 2 del Decreto legislativo 62/2017 anche gli scrutini della primaria devono essere presieduti dal DS. Nella scuola secondaria di I grado la valutazione complessiva è espressa con notazione numerica, in decimi, di norma non inferiore al 4. Nella scuola secondaria di I grado, il Consiglio di classe, è presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato, con deliberazione assunta, se necessario, a maggioranza. I docenti di sostegno, contitolari della classe, partecipano alla valutazione di tutti gli alunni della classe, avendo come oggetto del proprio giudizio, relativamente agli alunni disabili, i criteri di cui all'art. 314 comma 2 del testo Unico D.L.vo 297/94; nel caso in cui su un alunno ci siano più insegnanti di sostegno, essi si esprimeranno con un unico voto. La valutazione è integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto. In entrambi gli ordini per l'insegnamento della religione cattolica gli insegnanti esprimeranno le loro valutazioni attraverso un giudizio sintetico: Non Sufficiente, Sufficiente, Discreto, Buono, Distinto, Ottimo. Gli alunni che si avvalgono delle attività alternative saranno valutati, dai docenti incaricati, con gli stessi parametri adottati dai docenti di Religione cattolica. Per quanto concerne invece l'attività di studio assistito non è prevista una valutazione specifica, ma la stessa contribuisce alla determinazione della valutazione complessiva del comportamento dell'alunno. In entrambi gli ordini la valutazione degli alunni con disabilità certificata è correlata agli obiettivi individuati nel piano educativo individualizzato predisposto ai sensi del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66. In entrambi gli ordini la valutazione degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento tiene conto del piano didattico personalizzato predisposto dai docenti contitolari della classe ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170. L'Istituto Comprensivo di Villasimius si impegna a garantire un livello di apprendimento omogeneo tra le classi attraverso programmazioni didattiche parallele. A tal fine, avvia un percorso di monitoraggio, sia nella scuola primaria sia nella scuola secondaria di I grado, basato sulla somministrazione di prove parallele iniziali e finali di italiano, matematica e inglese. Le prove iniziali permettono di rilevare con precisione le competenze di base degli alunni al loro ingresso nelle diverse classi e rappresentano il primo passo di un processo di valutazione longitudinale. Inoltre,



forniscono informazioni fondamentali per modulare le programmazioni didattiche in base alle esigenze e necessità degli studenti, garantendo un percorso di apprendimento più mirato ed efficace. Il confronto tra i risultati delle prove iniziali e finali, somministrate a fine anno scolastico, consente di tracciare un quadro chiaro dell'evoluzione degli apprendimenti. Questo approccio favorisce una riflessione approfondita sull'efficacia delle strategie educative adottate, permettendo eventuali interventi mirati per migliorare la qualità dell'insegnamento. Queste prove sono particolarmente importanti anche per individuare i punti di forza e di debolezza dell'Istituto nell'ottica dell'autovalutazione e all'interno della riflessione sul curricolo verticale. Per la scuola primaria, il livello raggiunto nelle prove parallele contribuisce alla valutazione dello studente nella disciplina di riferimento. La valutazione si basa su tre indicatori principali, finalizzati a misurare il grado di raggiungimento dell'obiettivo: obiettivo raggiunto, obiettivo parzialmente raggiunto, obiettivo non raggiunto. Per la scuola secondaria di I grado, le valutazioni sono espresse in decimi e incidono per il 50% sulla media della disciplina. Nella restituzione dei dati al Collegio dei Docenti, i risultati verranno suddivisi in tre fasce di livello: alto (punteggio uguale o superiore a 8), medio (punteggio maggiore o uguale a 6 e inferiore a 8), basso (punteggio inferiore a 6).

Allegato:

Allegato al PTOF sulla valutazione - Revisionato .pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione del comportamento, per la scuola primaria, è espressa collegialmente dai docenti titolari della classe, attraverso un giudizio: non sufficiente, sufficiente, buono, distinto, ottimo. Il giudizio comprende i seguenti aspetti: convivenza civile; responsabilità nell'assunzione dei propri doveri scolastici ed extrascolastici, nel rispetto delle regole, delle persone, degli ambienti e delle strutture; partecipazione, interesse e impegno; rapporti interpersonali: interazioni positive (collaborazione, disponibilità) tra pari e con gli adulti. La valutazione del comportamento nella scuola secondaria di primo grado si riferisce al comportamento e all'attitudine degli alunni all'interno del contesto scolastico, al di là delle performance accademiche. Essa riguarda l'approccio degli alunni alle attività scolastiche, le loro relazioni con i compagni e gli insegnanti, la loro capacità di rispettare le regole, i loro livelli di partecipazione e impegno, la responsabilità, la cooperazione, e l'autocontrollo. Come da Art. 5, cc. 1 e 2, O.M. 2025 (Valutazione del comportamento degli alunni della scuola secondaria di primo grado) a decorrere dall'anno scolastico 2024/2025, salvo quanto



stabilito dall'articolo 7, la valutazione periodica e finale del comportamento degli alunni della scuola secondaria di primo grado è espressa con voto in decimi, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 2, comma 5 del Decreto valutazione, fermo restando quanto previsto dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249. Il voto attribuito al comportamento degli alunni in sede di scrutinio finale è riferito all'intero anno scolastico. Se la valutazione del comportamento è inferiore a sei decimi, il consiglio di classe delibera la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato conclusivo del percorso di studi.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Nella scuola primaria per esigenze di chiarezza ed efficacia comunicativa nei confronti dei genitori e degli alunni, i giudizi sintetici da riportare nel documento di valutazione sono individuati dall'ordinanza in una scala decrescente di sei livelli: Ottimo, Distinto, Buono, Discreto, Sufficiente, Non sufficiente. Al fine di rendere chiara, trasparente e comprensibile la valutazione degli apprendimenti, l'Allegato A all'ordinanza descrive i sei giudizi sintetici, tenendo in considerazione diverse aree, quali la padronanza e l'utilizzo dei contenuti disciplinari, delle abilità e delle competenze maturate, l'uso del linguaggio specifico, l'autonomia e la continuità nello svolgimento delle attività anche in relazione al grado di difficoltà delle stesse, la capacità di espressione e rielaborazione personale. Spetta a ciascuna istituzione scolastica, a norma di quanto previsto dall'articolo 4 del DPR 275/1999, declinare tali descrizioni per ciascuna disciplina e anno di corso (es. attraverso griglie, tabelle e rubriche di valutazione), tenendo a riferimento le Indicazioni nazionali per il curricolo vigenti e i curricoli di istituto inseriti nei Piani triennali dell'offerta formativa. Pertanto, il collegio dei docenti, in coerenza con le suddette novità, delibera i criteri e le modalità di valutazione degli apprendimenti che vengono inseriti nel PTOF e resi pubblici. Il nuovo documento di valutazione della scuola primaria del nostro Istituto, nell'ottica di una valutazione formativa atta ad adattare l'insegnamento ai bisogni educativi concreti degli alunni e ai loro stili di apprendimento, a partire da ciò che può essere valorizzato, riporterà il giudizio sintetico per ogni disciplina e la descrizione dello stesso. Al fine, inoltre, di migliorare la comunicazione con le famiglie e di rendere la valutazione più comprensibile, a corredo del documento verranno riportati gli obiettivi di apprendimento declinati per ciascuna disciplina e anno di corso tenendo a riferimento le Indicazioni Nazionali e il Curricolo d'Istituto inserito nel piano triennale dell'offerta formativa, come nella tabella allegata. Nella scuola secondaria di I grado ai fini della validità dell'anno scolastico, per la valutazione finale delle alunne e degli alunni è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, da comunicare alle famiglie all'inizio di ciascun anno. Rientrano nel monte ore personalizzato di ciascun alunno tutte le



attività oggetto di valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe. La scuola stabilisce, con delibera del collegio dei docenti, motivate deroghe al suddetto limite per i casi eccezionali, congruamente documentati, purché la frequenza effettuata fornisca al consiglio di classe sufficienti elementi per procedere alla valutazione. Nel caso in cui non sia possibile procedere alla valutazione, il consiglio di classe accerta e verbalizza, nel rispetto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, la non validità dell'anno scolastico e delibera conseguentemente la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale del primo ciclo di istruzione. Le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva e all'esame conclusivo del primo ciclo, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249. L'ammissione alle classi seconda e terza di scuola secondaria di primo grado è disposta, in via generale anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, pertanto l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione. A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva. Il Collegio dei docenti ha stabilito la non ammissione alla classe successiva per gravi e concordanti insufficienze in almeno: quattro discipline comprendenti italiano e matematica; cinque discipline comprendenti italiano o matematica. Casi particolari saranno discussi nell'ambito del consiglio di classe, che possiede tutti gli elementi di valutazione. Nella deliberazione di non ammissione, il voto dell'insegnante di religione cattolica, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, è espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1985, n. 751; il voto espresso dal docente per le attività alternative, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale. Per le alunne e gli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA) certificati ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, la valutazione degli apprendimenti, incluse l'ammissione e la partecipazione all'esame finale del primo ciclo di istruzione, sono coerenti con il piano didattico personalizzato predisposto nella scuola primaria dai docenti contitolari della classe e nella scuola secondaria di primo grado dal consiglio di classe.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di



Stato (per la secondaria di I grado)

In base a quanto previsto dall'articolo 6 del decreto legislativo 62 del 2017, l'ammissione all'esame di Stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, e avviene in presenza dei seguenti requisiti: aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti; non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249 aver conseguito il voto di comportamento pari o superiore ai sei decimi, come previsto dall'Art. 5, cc. 1 e 2, O.M. 2025 aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo. In sede di scrutinio finale, il consiglio di classe attribuisce ai soli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale da ciascuno effettuato, un voto di ammissione espresso in decimi. Il consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a sei/decimi.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

VILLASIMIUS - CAMM833011

OLIA SPECIOSA (CASTIADAS) - CAMM833022

Criteri di valutazione comuni

In entrambi gli ordini le verifiche e le valutazioni periodiche saranno coerenti con l'offerta formativa stabilita dalla scuola, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo; sono effettuate dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel PTOF al fine di assicurare omogeneità, equità e trasparenza nella valutazione. I risultati delle verifiche sono costantemente comunicati alle famiglie; il voto delle verifiche orali viene comunicato



immediatamente ai genitori degli alunni, mentre la valutazione delle verifiche scritte viene trasmessa dopo la correzione degli elaborati, entro un periodo di tempo non superiore agli 8 giorni. Il percorso di valutazione viene declinato in quattro fasi che coinvolgono i docenti delle singole discipline, il Consiglio di classe ed il Collegio dei docenti. La prima fase è costituita dalla diagnosi iniziale e viene effettuata dal singolo docente di ciascuna disciplina attraverso prove di ingresso comuni e osservazione in classe. La seconda fase è costituita dalla valutazione del docente, attraverso un'analisi del percorso complessivo dell'allievo che terrà conto, tra l'altro, del livello di partenza, dell'atteggiamento nei confronti della disciplina, del metodo di studio, della costanza e della produttività, della collaborazione e cooperazione, della consapevolezza ed autonomia di pensiero (scuola secondaria). Il Collegio ha stabilito che il numero minimo di verifiche proposte per ciascun quadrimestre è pari a due. La terza fase è costituita dalla valutazione complessiva del consiglio di classe, dove accanto al giudizio proposto dal docente curricolare, intervengono altri elementi utili a completare la valutazione complessiva e a stendere il giudizio finale, che sarà poi riportato sul documento di valutazione. La quarta fase è costituita dalla certificazione delle competenze come atto conclusivo della valutazione che stabilisce quindi il livello di competenze raggiunte dall'alunno nei diversi ambiti previsti dalla vigente normativa al termine della scuola primaria ed alla fine del primo ciclo di istruzione.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Nella scuola secondaria di I grado in sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe, formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nel curricolo dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il consiglio di classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, finalizzati ad accertare il conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curricolo dedicata all'educazione civica. Anche per l'educazione civica il Collegio dei docenti delle scuole del primo ciclo, in coerenza con il disposto dell'art. 2 del D. Lgs. 62/2017, esplicita a quale livello di apprendimento corrisponde il voto in decimi attribuito agli alunni della scuola secondaria di primo grado.

Criteri di valutazione del comportamento



La valutazione del comportamento nella scuola secondaria di primo grado si riferisce al comportamento e all'attitudine degli alunni all'interno del contesto scolastico, al di là delle performance accademiche. Essa riguarda l'approccio degli alunni alle attività scolastiche, le loro relazioni con i compagni e gli insegnanti, la loro capacità di rispettare le regole, i loro livelli di partecipazione e impegno, la responsabilità, la cooperazione, e l'autocontrollo. Come da Art. 5, cc. 1 e 2, O.M. 2025 (Valutazione del comportamento degli alunni della scuola secondaria di primo grado) a decorrere dall'anno scolastico 2024/2025, salvo quanto stabilito dall'articolo 7, la valutazione periodica e finale del comportamento degli alunni della scuola secondaria di primo grado è espressa con voto in decimi, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 2, comma 5 del Decreto valutazione, fermo restando quanto previsto dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249. Il voto attribuito al comportamento degli alunni in sede di scrutinio finale è riferito all'intero anno scolastico. Se la valutazione del comportamento è inferiore a sei decimi, il consiglio di classe delibera la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato conclusivo del percorso di studi.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva e all'esame conclusivo del primo ciclo, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249. L'ammissione alle classi seconda e terza di scuola secondaria di primo grado è disposta, in via generale anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, pertanto l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

In base a quanto previsto dall'articolo 6 del decreto legislativo 62 del 2017, l'ammissione all'esame di Stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, e avviene in presenza dei seguenti requisiti: aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti; non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non



ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249 aver conseguito il voto di comportamento pari o superiore ai sei decimi, come previsto dall'Art. 5, cc. 1 e 2, O.M. 2025 aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo. In sede di scrutinio finale, il consiglio di classe attribuisce ai soli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale da ciascuno effettuato, un voto di ammissione espresso in decimi. Il consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a sei/decimi.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

VILLASIMIUS - CAEE833012

OLIA SPECIOSA (CASTIADAS) - CAEE833023

Criteri di valutazione comuni

L'Istituto ha elaborato un documento in cui si sancisce che la valutazione deve tenere conto delle conoscenze, ma anche dell'aspetto formativo. Inoltre la valutazione deve essere trasparente e deve derivare da scelte elementi condivisi a livello di istituto.

Allegato:

Allegato al PTOF sulla valutazione - Revisionato .pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Nella scuola primaria, in seguito all'applicazione dell'Ordinanza ministeriale 3 del 9 gennaio 2025 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di Educazione Civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, attraverso giudizi sintetici correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti.

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento, per la scuola primaria, è espressa collegialmente dai docenti contitolari della classe, attraverso un giudizio: NON SUFFICIENTE, SUFFICIENTE, BUONO, DISTINTO, OTTIMO. Il giudizio comprende i seguenti aspetti: •Convivenza civile; •Responsabilità nell'assunzione dei propri doveri scolastici ed extrascolastici, nel rispetto delle regole, delle persone, degli ambienti e delle strutture; •Partecipazione, interesse e impegno; •Rapporti interpersonali: interazioni positive (collaborazione, disponibilità) tra pari e con gli adulti.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Il nostro Istituto promuove una cultura dell'inclusione fondata sul riconoscimento e sulla valorizzazione delle diversità come risorsa educativa e occasione di crescita per l'intera comunità scolastica e l'attenzione ai bisogni di ciascun alunno è parte integrante della progettazione didattica e del Piano dell'Offerta Formativa. L'organizzazione scolastica, attraverso il GLI, coordina le azioni previste nel Piano per l'Inclusione contribuendo in modo significativo alla qualità complessiva dell'offerta formativa e attraverso procedure condivise per la rilevazione dei Bisogni Educativi Speciali, la stesura dei PEI e dei PDP, assicura coerenza e continuità dei percorsi individualizzati. La scuola, inoltre, attua incontri di confronto e condivisione con i genitori degli alunni e si rapporta con le figure esterne coinvolte nel progetto educativo degli alunni. Periodicamente si svolgono incontri di GLO e incontri dedicati ad alunni con altri bisogni educativi speciali alla presenza dei docenti delle classi, dei genitori e degli specialisti. L'istituto promuove una didattica caratterizzata da un'ampia varietà di strategie di differenziazione: utilizzo di metodologie attive, cooperative e laboratoriali; impiego di strumenti compensativi e tecnologie digitali per favorire l'accessibilità ai contenuti; attenzione agli stili cognitivi e ai ritmi di apprendimento. La didattica personalizzata rappresenta così un punto di forza strutturale dell'istituto. Essa si concretizza attraverso la progettazione di percorsi flessibili che tengono conto delle potenzialità, degli interessi e degli stili cognitivi degli studenti. I docenti adottano strategie diversificate per consentire a ciascuno di esprimere al meglio le proprie capacità, modulando tempi, strumenti, contenuti e modalità di verifica. L'approccio è centrato sullo studente, inteso come protagonista del proprio apprendimento, attraverso attività che favoriscono l'autonomia, la motivazione e la responsabilizzazione. Le attività di potenziamento e di recupero sono pianificate in modo sistematico e orientate a consolidare le competenze di base e trasversali. L'istituto dedica particolare cura alla costruzione di un clima relazionale positivo e accogliente in cui ogni studente si senta riconosciuto e valorizzato e nel complesso si distingue per una solida cultura dell'inclusione, per la capacità di leggere i bisogni formativi in modo tempestivo e per la progettazione di percorsi flessibili che valorizzano le potenzialità di ciascuno, contribuendo al successo formativo di tutti. L'attenzione al benessere degli studenti, alla qualità delle interazioni e alla costruzione di un ambiente accogliente rappresenta un tratto distintivo e consolidato



dell'identità dell'istituto. Le pratiche di inclusione si traducono in azioni quotidiane che mirano a garantire pari opportunità di partecipazione, apprendimento e successo formativo per tutti.

Punti di debolezza:

L'istituto manifesta criticità legate alla discontinuità del personale docente e ATA che incide in modo significativo sulla stabilità dei percorsi educativi e sulla piena attuazione delle pratiche inclusive e personalizzate. Il frequente turnover del personale, dovuto a trasferimenti, assegnazioni temporanee e contratti a tempo determinato, rende complesso garantire la continuità didattica, la coerenza delle strategie educative e il consolidamento di una cultura condivisa dell'inclusione. I nuovi insegnanti, spesso inseriti in corso d'anno, necessitano di tempi di ambientamento e di formazione sulle procedure interne (PEI, PDP, PI), sui protocolli per l'accoglienza, sulle modalità di collaborazione con il GLI, e sui rapporti con i referenti e le famiglie. Ciò può generare disomogeneità negli interventi e ritardi nella predisposizione dei piani personalizzati. L'instabilità del personale può ostacolare la costruzione di un clima di classe coeso e la prosecuzione di percorsi individualizzati avviati negli anni precedenti. Un'ulteriore criticità riguarda la mancanza di continuità progettuale: i cambiamenti frequenti di docenti e referenti rendono difficile il monitoraggio sistematico delle azioni di inclusione e la valutazione dei risultati a lungo termine. Nel complesso, la principale area di miglioramento riguarda la costruzione di una cultura dell'inclusione stabile e condivisa, capace di resistere alla discontinuità del personale e di garantire, attraverso strumenti e procedure comuni, la continuità educativa e didattica a beneficio di tutti gli alunni.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Il nostro Istituto promuove una cultura dell'inclusione fondata sul riconoscimento e sulla valorizzazione delle diversità come risorsa educativa e occasione di crescita per l'intera comunità scolastica e l'attenzione ai bisogni di ciascun alunno è parte integrante della progettazione didattica e del Piano dell'Offerta Formativa. L'organizzazione scolastica, attraverso il GLI, coordina le azioni previste nel Piano per l'Inclusione contribuendo in modo significativo alla qualità complessiva dell'offerta formativa e attraverso procedure condivise per la rilevazione dei Bisogni Educativi Speciali, la stesura dei PEI e dei PDP, assicura coerenza e continuità dei percorsi individualizzati. La scuola, inoltre, attua incontri di confronto e condivisione con i genitori degli alunni e si rapporta con le figure esterne coinvolte nel progetto educativo degli alunni. Periodicamente si svolgono incontri di GLO e incontri dedicati ad alunni con altri bisogni educativi speciali alla presenza dei docenti delle classi, dei genitori e degli specialisti. L'istituto promuove una didattica caratterizzata da un'ampia varietà di strategie di differenziazione: utilizzo di metodologie attive, cooperative e laboratoriali; impiego di strumenti compensativi e tecnologie digitali per favorire l'accessibilità ai contenuti; attenzione agli stili cognitivi e ai ritmi di apprendimento. La didattica personalizzata rappresenta così un punto di forza strutturale dell'istituto. Essa si concretizza attraverso la progettazione di percorsi



flessibili che tengono conto delle potenzialità, degli interessi e degli stili cognitivi degli studenti. I docenti adottano strategie diversificate per consentire a ciascuno di esprimere al meglio le proprie capacità, modulando tempi, strumenti, contenuti e modalità di verifica. L'approccio è centrato sullo studente, inteso come protagonista del proprio apprendimento, attraverso attività che favoriscono l'autonomia, la motivazione e la responsabilizzazione. Le attività di potenziamento e di recupero sono pianificate in modo sistematico e orientate a consolidare le competenze di base e trasversali. L'istituto dedica particolare cura alla costruzione di un clima relazionale positivo e accogliente in cui ogni studente si senta riconosciuto e valorizzato e nel complesso si distingue per una solida cultura dell'inclusione, per la capacità di leggere i bisogni formativi in modo tempestivo e per la progettazione di percorsi flessibili che valorizzano le potenzialità di ciascuno, contribuendo al successo formativo di tutti. L'attenzione al benessere degli studenti, alla qualità delle interazioni e alla costruzione di un ambiente accogliente rappresenta un tratto distintivo e consolidato dell'identità dell'istituto. Le pratiche di inclusione si traducono in azioni quotidiane che mirano a garantire pari opportunità di partecipazione, apprendimento e successo formativo per tutti.

Punti di debolezza:

L'istituto manifesta criticità legate alla discontinuità del personale docente e ATA che incide in modo significativo sulla stabilità dei percorsi educativi e sulla piena attuazione delle pratiche inclusive e personalizzate. Il frequente turnover del personale, dovuto a trasferimenti, assegnazioni temporanee e contratti a tempo determinato, rende complesso garantire la continuità didattica, la coerenza delle strategie educative e il consolidamento di una cultura condivisa dell'inclusione. I nuovi insegnanti, spesso inseriti in corso d'anno, necessitano di tempi di ambientamento e di formazione sulle procedure interne (PEI, PDP, PI), sui protocolli per l'accoglienza, sulle modalità di collaborazione con il GLI, e sui rapporti con i referenti e le famiglie. Ciò può generare disomogeneità negli interventi e ritardi nella predisposizione dei piani personalizzati. L'instabilità del personale può ostacolare la costruzione di un clima di classe coeso e la prosecuzione di percorsi individualizzati avviati negli anni precedenti. Un'ulteriore criticità riguarda la mancanza di continuità progettuale: i cambiamenti frequenti di docenti e referenti rendono difficile il monitoraggio sistematico delle azioni di inclusione e la valutazione dei risultati a lungo termine. Nel complesso, la principale area di miglioramento riguarda la costruzione di una cultura dell'inclusione stabile e condivisa, capace di resistere alla discontinuità del personale e di garantire, attraverso strumenti e procedure comuni, la continuità educativa e didattica a beneficio di tutti gli alunni.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Il nostro Istituto promuove una cultura dell'inclusione fondata sul riconoscimento e sulla valorizzazione delle diversità come risorsa educativa e occasione di crescita per l'intera comunità



scolastica e l'attenzione ai bisogni di ciascun alunno è parte integrante della progettazione didattica e del Piano dell'Offerta Formativa. L'organizzazione scolastica, attraverso il GLI, coordina le azioni previste nel Piano per l'Inclusione contribuendo in modo significativo alla qualità complessiva dell'offerta formativa e attraverso procedure condivise per la rilevazione dei Bisogni Educativi Speciali, la stesura dei PEI e dei PDP, assicura coerenza e continuità dei percorsi individualizzati. La scuola, inoltre, attua incontri di confronto e condivisione con i genitori degli alunni e si rapporta con le figure esterne coinvolte nel progetto educativo degli alunni. Periodicamente si svolgono incontri di GLO e incontri dedicati ad alunni con altri bisogni educativi speciali alla presenza dei docenti delle classi, dei genitori e degli specialisti. L'istituto promuove una didattica caratterizzata da un'ampia varietà di strategie di differenziazione: utilizzo di metodologie attive, cooperative e laboratoriali; impiego di strumenti compensativi e tecnologie digitali per favorire l'accessibilità ai contenuti; attenzione agli stili cognitivi e ai ritmi di apprendimento. La didattica personalizzata rappresenta così un punto di forza strutturale dell'istituto. Essa si concretizza attraverso la progettazione di percorsi flessibili che tengono conto delle potenzialità, degli interessi e degli stili cognitivi degli studenti. I docenti adottano strategie diversificate per consentire a ciascuno di esprimere al meglio le proprie capacità, modulando tempi, strumenti, contenuti e modalità di verifica. L'approccio è centrato sullo studente, inteso come protagonista del proprio apprendimento, attraverso attività che favoriscono l'autonomia, la motivazione e la responsabilizzazione. Le attività di potenziamento e di recupero sono pianificate in modo sistematico e orientate a consolidare le competenze di base e trasversali. L'istituto dedica particolare cura alla costruzione di un clima relazionale positivo e accogliente in cui ogni studente si senta riconosciuto e valorizzato e nel complesso si distingue per una solida cultura dell'inclusione, per la capacità di leggere i bisogni formativi in modo tempestivo e per la progettazione di percorsi flessibili che valorizzano le potenzialità di ciascuno, contribuendo al successo formativo di tutti. L'attenzione al benessere degli studenti, alla qualità delle interazioni e alla costruzione di un ambiente accogliente rappresenta un tratto distintivo e consolidato dell'identità dell'istituto. Le pratiche di inclusione si traducono in azioni quotidiane che mirano a garantire pari opportunità di partecipazione, apprendimento e successo formativo per tutti.

Punti di debolezza:

L'istituto manifesta criticità legate alla discontinuità del personale docente e ATA che incide in modo significativo sulla stabilità dei percorsi educativi e sulla piena attuazione delle pratiche inclusive e personalizzate. Il frequente turnover del personale, dovuto a trasferimenti, assegnazioni temporanee e contratti a tempo determinato, rende complesso garantire la continuità didattica, la coerenza delle strategie educative e il consolidamento di una cultura condivisa dell'inclusione. I nuovi insegnanti, spesso inseriti in corso d'anno, necessitano di tempi di ambientamento e di formazione sulle procedure interne (PEI, PDP, PI), sui protocolli per l'accoglienza, sulle modalità di collaborazione con il GLI, e sui rapporti con i referenti e le famiglie. Ciò può generare disomogeneità negli interventi e ritardi nella predisposizione dei piani personalizzati. L'instabilità del personale può



ostacolare la costruzione di un clima di classe coeso e la prosecuzione di percorsi individualizzati avviati negli anni precedenti. Un'ulteriore criticità riguarda la mancanza di continuità progettuale: i cambiamenti frequenti di docenti e referenti rendono difficile il monitoraggio sistematico delle azioni di inclusione e la valutazione dei risultati a lungo termine. Nel complesso, la principale area di miglioramento riguarda la costruzione di una cultura dell'inclusione stabile e condivisa, capace di resistere alla discontinuità del personale e di garantire, attraverso strumenti e procedure comuni, la continuità educativa e didattica a beneficio di tutti gli alunni.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Personale ATA

Specialisti ASL

Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati si sviluppa come percorso strutturato, continuo e partecipato, volto a garantire la progettazione educativa e didattica personalizzata per gli alunni con disabilità certificata ai sensi della normativa vigente. Il processo prende avvio con la raccolta della documentazione clinica e prosegue con l'analisi dei bisogni educativi e delle potenzialità dell'alunno attraverso osservazioni sistematiche seguite da confronti tra docenti curricolari, docente di sostegno e personale educativo.



Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il PEI viene redatto dal Gruppo di Lavoro Operativo (GLO), composto da docenti, famiglia, specialisti dell'ASL e altre figure coinvolte. I membri che ne fanno parte, esaminano il quadro clinico dell'alunno interessato, definiscono gli obiettivi educativo-didattici e individuano strategie, metodologie, strumenti compensativi e misure di supporto funzionali alla realizzazione del piano di lavoro.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia partecipa attivamente alla definizione, realizzazione e verifica del Piano Educativo Individualizzato (PEI). Essa è coinvolta nella raccolta e nell'aggiornamento della documentazione utile alla stesura del PEI e contribuisce con osservazioni, suggerimenti e informazioni relative al comportamento dell'alunno nei contesti extrascolastici favorendo l'individuazione di obiettivi realistici e coerenti, nonché la scelta delle metodologie e degli strumenti più efficaci. Essa condivide con la scuola eventuali interventi riabilitativi o terapeutici in corso e collabora con le figure professionali esterne affinché gli interventi risultino integrati e coordinati. La sua presenza è prevista anche nella fase di monitoraggio e valutazione contribuendo a orientare le scelte future e a ridefinire eventuali adattamenti del percorso educativo.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte



Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curriculari
(Coordinatori di classe e
simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curriculari
(Coordinatori di classe e
simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curriculari
(Coordinatori di classe e
simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curriculari
(Coordinatori di classe e
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità



Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli alunni con disabilità certificata è correlata agli obiettivi individuati nel piano educativo individualizzato predisposto ai sensi del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66. La valutazione degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento tiene conto del piano didattico personalizzato predisposto dai docenti contitolari della classe ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La continuità e le strategie di orientamento formativo e lavorativo sono un approccio integrato per accompagnare gli individui nello sviluppo personale e professionale, creando "ponti" tra i vari cicli scolastici e il mondo del lavoro, attraverso l'ascolto attivo, la personalizzazione, la valorizzazione dei talenti e l'uso di risorse integrate (scuola, territorio, Ministero), per costruire progetti di vita consapevoli e ridurre dispersione scolastica, in un percorso che dura tutta la vita. L'obiettivo della continuità formativa è garantire una progressione fluida e senza traumi tra i vari ordini di scuola (es. primaria e secondaria). Metodi: Attività interdisciplinari comuni, condivisione di esperienze tra docenti. Favorire la conoscenza reciproca tra studenti e futuri insegnanti. Garantire un percorso educativo costante, specialmente per alunni con disabilità, con lo stesso insegnante di sostegno. Tipologie: Verticale (tra gradi scolastici) e orizzontale (tra scuola e territorio).



Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring
- Mentoring

Approfondimento

Il nostro Istituto promuove l'inclusione tramite tutti i docenti curricolari, attraverso la progettazione di attività flessibili, la creazione di un clima di classe accogliente, l'adozione di metodologie cooperative e la collaborazione con famiglie e territorio. Obiettivo è valorizzare le diversità e a rispondere ai bisogni educativi speciali di ogni studente, non solo di quelli con disabilità certificata. Gli interventi didattici vengono strutturati da:

- Docenti Curricolari

Integrano le pratiche inclusive nelle loro materie, creando lezioni accessibili a tutti e riconoscendo l'unicità di ogni alunno.

- Insegnante di Sostegno

Agisce da mediatore tra l'alunno con disabilità e il resto del gruppo, lavorando in sinergia con tutta la classe e i colleghi curricolari, supportando la progettazione inclusiva e la negoziazione di culture e pratiche.

- Referente per l'Inclusione
- è una figura chiave nell'Istituto e coordina le attività inclusive.



Aspetti generali

Scelte organizzative

Organizzazione

Il Dirigente Scolastico si avvale della collaborazione di un primo collaboratore e di sei referenti di plesso.

In ogni classe/sezione vi è un coordinatore che è:

- il punto di riferimento per i problemi che sorgono all'interno della classe e per le azioni da mettere in atto;
- facilitatore di rapporti fra i docenti e promotore per l'assunzione di responsabilità in rapporto agli alunni;
- si informa sulle situazioni a rischio e cerca soluzioni adeguate in collaborazione con il CdC (tutoraggio);
- controlla che gli alunni informino i genitori su comunicazioni scuola/famiglia, riferendo al Referente di plesso;
- controlla il registro di classe (assenze, numero di verifiche, ritardi ecc.);
- informa e convoca i genitori degli alunni in difficoltà;
- tiene rapporti con i rappresentanti dei genitori della classe e ne chiede e promuove il contributo in rapporto al consiglio di classe;
- guida e coordina i consigli di classe;
- relaziona in merito all'andamento generale della classe;
- illustra obiettivi/competenze, metodologie, tipologie di verifica per predisporre la programmazione di classe;
- propone le visite guidate e i viaggi di istruzione per la classe;
- coordina interventi di recupero e valorizzazione delle eccellenze;
- verifica il corretto svolgimento di quanto concordato in sede di programmazione della classe;
- propone riunioni straordinarie del CdC;
- coordina la predisposizione del materiale necessario per le operazioni di scrutinio finale;
- condivide la visione dell'Istituto che è espressa nel POFT;
- è referente rispetto alla Dirigenza (Dirigente Scolastico e suoi Collaboratori) tramite il



Referente di plesso.

Il Piano dell'Offerta formativa viene realizzato anche grazie al lavoro dei docenti F.S.

Le aree di riferimento sono le seguenti:

1	AREA PTOF, REGOLAMENTI DI ISTITUTO	· Coordinamento alla revisione/integrazione del PTOF, dei regolamenti di istituto, della Carta dei servizi, del Patto educativo, del Piano di miglioramento e del RAV in collaborazione con il NIV; · monitora l'attuazione del PTOF, in collaborazione con le altre F.F. S.S.; · organizza e coordina le riunioni della commissione, in relazione alla predisposizione, modifica o integrazione dei Regolamenti di Istituto, del POFT, della Carta dei servizi, del Patto educativo, del Piano di miglioramento e del RAV in collaborazione con il NIV; · propone progettuali per tutti gli ordini di scuola; · propone in merito ai viaggi di istruzione; · partecipa alle attività di formazione connesse alla propria funzione e ne cura la disseminazione dei contenuti all'interno del Collegio dei Docenti;
---	---	--



		· componente del N.I.V.
2	AREA ACCOGLIENZA, CONTINUITÀ, CURRICOLO VERTICALE, ORIENTAMENTO	Continuità – Orientamento: · coordinamento e gestione della continuità organizzativa e didattica orizzontale e verticale, anche attraverso l'implementazione di attività/progetti mirati; · predisposizione e gestione di iniziative di orientamento per gli alunni; · coordinamento progetti deliberati nel P.T.O.F. ed elaborazione, in corso d'anno, di progetti ritenuti significativi; · coordinamento attività di continuità Scuola dell'Infanzia/Scuola Primaria, Scuola Primaria/Scuola Secondaria di 1° grado; · prendere contatti con le scuole superiori al fine di organizzare gli incontri in presenza relativi all'orientamento in uscita; · organizzare l'Open day sia per gli alunni in uscita che per gli alunni in ingresso; · organizzare e monitorare la realizzazione delle attività didattiche relative all'orientamento in ogni ordine di scuola e collaborare per l'inserimento dei moduli di 30 ore relativi alla scuola



		secondaria di 1° al Sidi. · accoglienza ed orientamento dei nuovi docenti attraverso un'opera di raccordo tra nuovi assunti e la struttura organizzativa della scuola; · rilevazione dei bisogni formativi degli alunni, coordinamento azioni dei rapporti scuola / famiglia; · organizza e coordina le riunioni della commissione, in relazione alla predisposizione di: - elaborazione e/o aggiornamento progetto accoglienza dell'istituto per ogni ordine di scuola; - elaborazione progetto continuità e realizzazione attività tra le classi ponte in ogni ordine di scuola e per ogni disciplina; · coordina la relativa commissione di cui fanno parte i responsabili di dipartimento, ai fini di una progettazione coerente tra i diversi ordini di scuola; · organizza e coordina i lavori di gruppo per la continuità nell'ambito delle iniziative di formazione e autoformazione; · elaborazione curriculum verticale per competenze chiave di cittadinanza;
--	--	--



		· elaborazione progetto orientamento di Istituto volto a definire la conoscenza di sé, la conoscenza del mondo del lavoro e delle scuole superiori; · partecipazione alle riunioni di Staff; · partecipa alle attività di formazione connesse alla propria funzione e ne cura la disseminazione dei contenuti all'interno del Collegio dei Docenti; · componente del N.I.V.;
3	VALUTAZIONE-INVALSI	Studia, gestisce, coordina e controlla tutte le operazioni connesse alla rendicontazione sociale e alla compilazione e rendicontazione del RAV; -Collabora alla predisposizione del Piano di miglioramento e ne gestisce l'attuazione; -Cura la predisposizione delle attività relative alle Prove Nazionali e ne analizza i risultati; -Progetta e implementa i processi e gli strumenti finalizzati all' autovalutazione dell'Offerta Formativa di Istituto; -Promuove la cultura dell'autovalutazione presso il Collegio dei Docenti; -Coordina la somministrazione delle prove di verifica disciplinari per classi parallele



		relazionandosi con i responsabili dei dipartimenti e predispone un'analisi comparativa dei risultati; - partecipa alle attività di formazione connesse alla propria funzione e ne cura la disseminazione all'interno del Collegio dei Docenti; -predispone la modulistica necessaria per l'autovalutazione di Istituto a fine a.s. e ne analizza i risultati; -è componente del N.I.V.
4	NUOVE TECNOLOGIE	· Manutenzione ed aggiornamento periodico dei laboratori di informatica; · Predisposizione di materiale informatico di interesse didattico per migliorare il processo formativo ed educativo degli allievi, in particolare per gli alunni con BES (in collaborazione con la docente F.S. Inclusione); · Produzione di materiali didattici al fine di una ricaduta nell'ambito della scuola, anche in collaborazione con le altre F.F.S.S.; · Predisposizione degli ambienti e degli strumenti idonei allo svolgimento delle attività didattiche nell'ambito dell'informatica e della tecnologia;



- Disponibilità al supporto multimediale al lavoro ai docenti e alla collaborazione con i docenti;
- Provvedere all'installazione ed alla semplice manutenzione dei software;
- Coordinamento ed istruzioni ai docenti sull'utilizzo degli strumenti informatici;
- Collaborare al lavoro di revisione dei curricula in raccordo con le altre funzioni strumentali;
- Gestione delle risorse informatiche e multimediali;
- Trasformazione del materiale cartaceo in file con relativo archivio;
- Supporto ai docenti per l'utilizzo delle attrezzature tecnologiche;
- Partecipazione alle riunioni di Staff.
- Analisi dei bisogni formativi dei docenti e delle proposte di formazione e/o aggiornamento da parte di Enti accreditati;
- Predisposizione e gestione del piano di formazione e aggiornamento del personale scolastico;
- Realizzazione della mappa delle professionalità interne;



- Organizzazione ed aggiornamento periodico del "sito" della scuola;
- Documentazione, sistemazione, diffusione e pubblicizzazione sul sito del materiale didattico fatto pervenire dai docenti dell'Istituto e/o docenti formatori, sentito il parere del Dirigente o di chi ne fa le veci;
- Pubblicazione di materiali che documentino esperienze didattiche significative, elaborate da alunni e docenti;
- Cura attraverso il supporto informatico, di eventuali collaborazioni in rete con altre scuole;
- Collaborare al lavoro di revisione dei curricula in raccordo con le altre funzioni strumentali,
- Gestione delle risorse informatiche e multimediali;
- Controllo in itinere della validità dei processi formativi interni ed esterni e predisposizione di interventi di miglioramento;
- Supporto e formazione ai docenti per l'utilizzo delle nuove tecnologie;
- Partecipazione alle riunioni con le FF.SS., con il Dirigente scolastico e con lo



		Staff. · Sviluppo e gestione del sito web dell'istituto e supporto nell'utilizzo del registro elettronico.
5	INCLUSIONE	· Coordinatore di tutte le attività connesse alla rilevazione, monitoraggio e analisi dei bisogni formativi degli alunni con BES, DSA e diversamente abili; · cura la documentazione e la predisposizione dei Pei e dei Pdp per gli alunni con BES; · attiva i necessari rapporti con le famiglie e gli enti territoriali socio - sanitari; · partecipa alle attività di formazione connesse alla propria funzione e ne cura la disseminazione all'interno del Collegio dei Docenti; · partecipa alle riunioni del GLI in tutte le sue articolazioni; · in assenza del Dirigente Scolastico, presiede e coordina le attività dei GLI/GLO in tutte le loro articolazioni; · si occupa di quanto necessario per il corretto funzionamento dei gruppi; · redige, in collaborazione coi docenti di sostegno, il P.I. di Istituto, favorendone la



		relativa attuazione; · collabora con la figura F.S. Area 2 ("Area accoglienza, continuità, curriculum verticale, orientamento") per le attività inerenti agli alunni con disabilità e in generali con Bisogni Educativi Speciali; · in assenza del Dirigente Scolastico, presiede gli incontri finalizzati alla formulazione del P.E.I.; · in assenza del Dirigente Scolastico, presiede gli incontri finalizzati alla formulazione del P.D.P. per alunni con DSA e BES; · contribuisce al coordinamento dei rapporti tra Scuola, Famiglia ed Enti coinvolti, per facilitare la relazione e la partecipazione tra i diversi soggetti coinvolti nel progetto di inclusione; · agevola il rapporto tra l'Istituzione Scolastica e i genitori degli alunni in difficoltà e/o necessitanti di azioni di inclusione; · assiste il Dirigente Scolastico nelle attività di coordinamento dei docenti di sostegno.
6	F.S. RAPPORTI CON ENTI LOCALI E ASSOCIAZIONI - PROGETTI -	· Coordinamento dei rapporti con enti



VIAGGI DI ISTRUZIONE

pubblici o aziende per realizzare progetti sul territorio;

- Promozione della comunicazione interna ed esterna dell'Istituto;

- Proposte progettuali per tutti gli ordini di scuola e cura dell'iter procedurale;

- Proposte in merito ai viaggi di istruzione e coordinamento e cura dell'iter procedurale;

- Rilevazioni dei bisogni degli alunni per i viaggi di istruzione e le visite guidate e uscite sul territorio;

- organizzazione e coordinamento dei viaggi di istruzione, visite guidate e uscite sul territorio in collaborazione con i coordinatori di classe / sezione;

- Predisposizione di schede progettuali per i viaggi di istruzione e per le visite guidate in collaborazione con i coordinatori di classe/sezione e con la segreteria;

- -Diffusione delle proposte ; produzione e diffusione della modulistica;

- Viaggi di istruzione, visite guidate e uscite didattiche:

- predisposizione di criteri attuativi dei viaggi di istruzione e delle visite guidate in



merito a:

- modalità di progettazione;
- tempi di realizzazione;
- durata e verifica dei risultati.
- collaborazione con il Dirigente Scolastico alla verifica della conformità alle direttive dirigenziali dei viaggi proposti;
- misurazione, attraverso i Consigli di Classe, della ricaduta didattica dei viaggi e/o delle visite guidate.
- Coordinamento per la partecipazione a manifestazioni interne ed esterne alla scuola / visione di spettacoli;
- Coordinamento, consulenza e sostegno ai docenti di tutti gli ordini di scuola nella progettazione e attuazione dei progetti;
- Partecipa alle attività di formazione connesse alla propria funzione e ne cura la disseminazione dei contenuti all'interno del Collegio dei Docenti;
- Partecipazione alle riunioni di Staff;
- È componente del N.I.V.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

- Sostituzione del Dirigente Scolastico nell'ordinaria amministrazione in caso di sua assenza o impedimento e durante il periodo di ferie (previo calendario concordato), con delega a firmare i seguenti atti, solo se aventi carattere di urgenza: - richieste di permessi retribuiti da parte del personale docente e A.T.A.; - richieste di visita fiscale per le assenze per malattia di tutto il personale; - circolari e comunicazioni interne; - corrispondenza con gli EE.LL., Associazioni, Uffici e soggetti privati (previo accordo con il Dirigente Scolastico); - richieste di ingresso posticipato o di uscita anticipata degli alunni a carattere permanente, valutandone le motivazioni; - altri atti di natura non contabile.
- Coordinamento delle attività dell'Istituto.
- Coordinamento rapporti con Enti locali.
- Coordinamento rapporti Scuola-Famiglia.
- Supporto al Dirigente Scolastico nello svolgimento dell'ordinaria amministrazione e nella gestione dei rapporti con i soggetti esterni.
- Collaborazione con il Dirigente Scolastico alla predisposizione del Piano Annuale delle Attività del personale docente, raccordandosi con i

1



docenti Responsabili di plesso. • Convocazioni OO.CC. come da Piano Annuale delle Attività. • Collaborazione con il Dirigente Scolastico alla definizione dell'o.d.g. del Collegio dei Docenti, curandone l'informativa precedente. • Definizione dell'o.d.g. e cura della convocazione dei Consigli di Intersezione/Interclasse/Classe previsti dal Piano Annuale delle Attività e verifica dell'avvenuta notifica ai rappresentanti dei genitori. • Verbalizzazione delle riunioni del Collegio dei Docenti; controllo della presenza e accertamento della posizione dei docenti assenti. • Collaborazione con il Dirigente Scolastico alla redazione di circolari, avvisi, comunicazioni varie e verifica della loro regolare e tempestiva diffusione. • Controllo puntuale delle disposizioni di servizio. • Gestione tempo scuola. • Vigilanza del rispetto dell'orario di servizio da parte dei docenti. • Sostituzione dei docenti assenti nell'Istituto, in raccordo con i docenti Responsabili di plesso. • Controllo e verifica del regolare e tempestivo inoltro delle pratiche di infortuni scolastici. • Accertamento della tenuta di procedure e strumenti di documentazione didattica da parte dei docenti (registri, verbali, schede di valutazione, altro...), con controllo periodico della corretta e completa compilazione del registro elettronico. • Cura della procedura per gli Esami di Stato del 1° ciclo d'istruzione ed esami di idoneità;

Funzione strumentale

Le funzioni strumentali sono incarichi affidati a docenti con competenze specifiche per coordinare e gestire aree strategiche all'interno di una scuola, come il piano dell'offerta formativa (POF/PTOF), l'inclusione, l'accoglienza,

7



	la continuità, l'orientamento , la progettualità dell'Istituto, la valutazione e l'innovazione tecnologica. Questi docenti, individuati dal Dirigente Scolastico in base a competenze e domande, lavorano a supporto della direzione e del corpo docente per migliorare l'organizzazione scolastica e l'offerta formativa.	
Capodipartimento	• D'intesa con il Dirigente Scolastico presiede le riunioni del Dipartimento programmate. • Fissa l'ordine del giorno, sulla base delle necessità e delle richieste presentate da singoli docenti. • Presiede il dipartimento le cui sedute vengono verbalizzate; il verbale, una volta approvato e firmato, viene riportato sul registro generale dei verbali del dipartimento. • Verifica eventuali difficoltà presenti nel proprio dipartimento. Quando il dialogo, il confronto e la discussione interna non portano alla risoluzione dei problemi rilevati, ne riferisce al Dirigente Scolastico	2
Responsabile di plesso	Funzioni principali: Coordinamento organizzativo: Gestiscono orari provvisori, sostituzioni docenti (brevi e pianificate) e l'uso degli spazi comuni. Comunicazione e relazioni: Fanno da tramite tra dirigenza, docenti e famiglie; diffondono circolari e avvisi; gestiscono rapporti con enti esterni. Gestione e supporto: Raccolgono richieste di materiali, segnalano guasti e manutenzioni, supportano i nuovi docenti e supplenti. Vigilanza e sicurezza: Sovrintendono al rispetto dei regolamenti, controllano l'ingresso/uscita alunni, segnalano pericoli e collaborano alla gestione delle emergenze (es. prove di evacuazione). Supporto	6



alla didattica: Collaborano alla stesura di calendari, presiedono Consigli di classe in assenza del DS e coordinano le attività educative. Ruolo e nomina: Sono docenti che ricevono un incarico fiduciario dal Dirigente Scolastico. Svolgono funzioni di preposto ai sensi del D.Lgs. 81/08 per quanto riguarda la sicurezza, se delegati. Non sostituiscono il Dirigente ma lo affiancano, garantendo il buon funzionamento quotidiano del plesso. Possono essere nominati fino al 10% del totale dei docenti, secondo la legge.

Responsabile di
laboratorio

- Organizzare l'inventario dei materiali e delle attrezzature necessarie al funzionamento dell'aula speciale all'inizio e al termine dell'anno scolastico.
- Redigere un Regolamento interno, fissando le procedure per un corretto, efficace ed efficiente utilizzo dell'aula speciale.
- Predisporre l'orario di fruizione dell'aula speciale, sulla base delle esigenze dei vari docenti, per consentire a tutte le classi di utilizzarla in modo ottimale.
- Fornire indicazioni per i nuovi acquisti, finalizzati al miglioramento delle attrezzature esistenti.
- Promuovere progetti di aggiornamento ed integrazione dei materiali e delle attrezzature.
- Promuovere la manutenzione ordinaria e straordinaria dell'aula speciale.
- Monitorare l'efficienza delle attrezzature e controllare la compilazione del registro di uso, segnalando eventuali anomalie di funzionamento delle apparecchiature o eventuali mancanze di materiali o attrezzature.
- Attuare le norme sulla sicurezza all'interno dell'aula speciale;
- Controllare la pulizia del locale da parte del personale preposto.
- I

4



Docenti di Educazione Fisica, Responsabili delle Palestre scolastiche, subconsegnatari dei farmaci dell'infermeria, sono incaricati di controllare periodicamente i contenuti delle cassette di primo soccorso ed eventualmente richiedere alla D.S.G.A. il reintegro o la sostituzione.

Animatore digitale

L'animatore digitale e il team per l'innovazione digitale avranno il compito di favorire il processo di digitalizzazione dell'Istituto, nonché diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD). In particolare, l'Animatore digitale curerà: la FORMAZIONE INTERNA: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi; 2) Il COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; 3) la CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari

1



strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti anche in collaborazione con altri esperti presenti nell'Istituto), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure. L'Animatore digitale, inoltre, sarà destinatario di un percorso formativo ad hoc su tutti gli ambiti e le azioni del PNSD inteso a sviluppare le competenze e le capacità dell'Animatore digitale nei suoi compiti principali (organizzazione della formazione interna, delle attività dirette a coinvolgere la comunità scolastica intera e individuazione di 1) soluzioni innovative metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola.

Team digitale

Il team per l'innovazione digitale e l'intelligenza artificiale collabora con il Dirigente Scolastico nella promozione, pianificazione e attuazione delle attività connesse alla transizione digitale della scuola, con particolare riferimento all'introduzione responsabile degli strumenti di intelligenza artificiale, nel rispetto della normativa vigente. In particolare, svolge le seguenti funzioni: • supportare il DS nella definizione e attuazione della strategia digitale e delle policy interne sull'adozione degli strumenti I.A.; • promuovere l'adozione graduale di strumenti IA previa conduzione di adeguata valutazione di impatto e nel rispetto dei diritti stabiliti dalla normativa; • collaborare nell'organizzazione delle attività di

1



alfabetizzazione digitale del personale scolastico sui temi dell'IA (AI literacy); • segnalare e proporre strumenti o soluzioni conformi ai requisiti tecnici e giuridici previsti dalla normativa europea e nazionale; • collaborare con il DPO, i referenti digitali e il team di supporto per garantire l'adozione conforme e trasparente degli strumenti IA; contribuire alla redazione di modelli, guide, istruzioni operative e documentazione utile alla governance dell'IA nella scuola.

Coordinatore
dell'educazione civica

• Analizzare le "Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica" emanate il 7 settembre 2024 dal Ministero dell'Istruzione e del Merito. • Raccogliere i contributi dei docenti riguardo alla predisposizione dell'aggiornamento del "Curricolo d'Istituto per l'insegnamento dell'Educazione civica". • Raccogliere ed eventualmente proporre best practice presenti sulla rete internet applicabili al nostro contesto scolastico. • Predisporre la bozza del nuovo "Curricolo d'Istituto per l'insegnamento dell'Educazione civica" alla luce delle nuove Linee guida da portare poi all'approvazione del Collegio dei Docenti. • Monitorare l'attuazione del nuovo Curricolo d'Istituto. • Coordinare le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica anche attraverso la promozione della realizzazione e/o partecipazione a concorsi, convegni, seminari di studio/approfondimento, in correlazione con i diversi ambiti disciplinari garantendo funzionalità, efficacia e coerenza con il PTOF. • Favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di

1



tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione. •

Collaborare con il Dirigente Scolastico e lo staff dirigenziale. • Organizzare e monitorare lo stato di attuazione dei report di plesso bimestrali di Educazione civica con la collaborazione dei coordinatori dell'educazione civica delle classi/sezioni. • Monitorare l'effettiva realizzazione "trasversale" di tale insegnamento, assicurandosi tramite i coordinatori di classe che le ore e le attività previste dal Curricolo d'Istituto vengano svolte con regolarità. • Assicurare e garantire che tutti gli alunni possano fruire delle competenze, delle abilità e dei valori dell'educazione civica. • Presentare, a conclusione dell'anno scolastico, al Collegio Docenti, una relazione finale, evidenziando i traguardi conseguiti e le eventuali "debolezze" e vuoti da colmare. • Rafforzare la collaborazione con le famiglie al fine di condividere e promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro, anche integrando il Patto educativo di corresponsabilità.

Docente tutor

Il docente tutor è una figura di supporto per i docenti neoassunti in periodo di prova, designato dal Dirigente Scolastico, che affianca il collega nel suo percorso formativo. Il suo compito è accogliere il neoassunto nella comunità scolastica, supportarlo nello sviluppo delle competenze didattiche e professionali, facilitare la partecipazione alla vita collegiale e favorire la riflessione condivisa. Il tutor svolge

7



attività di peer to peer attraverso l'osservazione reciproca in classe e collabora all'elaborazione del bilancio delle competenze. Funzioni principali del docente tutor: • Accoglienza e Integrazione: Aiutare il docente neoassunto a integrarsi nella comunità professionale e scolastica. • Supporto alla Formazione: Offrire ascolto, consulenza e collaborazione per migliorare la qualità e l'efficacia dell'insegnamento. • Peer to Peer: Promuovere attività di osservazione reciproca in classe per migliorare le pratiche didattiche. • Bilancio delle Competenze: Assistere il neoassunto nella predisposizione del bilancio iniziale delle competenze, che è propedeutico al patto di sviluppo professionale. • Riflessione: Facilitare la riflessione condivisa sull'insegnamento e sullo sviluppo professionale del docente. • Supporto all'Istruttoria: Collaborare alla stesura della documentazione necessaria per il colloquio finale di fronte al Comitato di valutazione. Ruolo nel periodo di prova: Il tutor non è un valutatore, ma un facilitatore del percorso di prova. Il suo obiettivo è aiutare il neoassunto a sviluppare le proprie capacità e a superare le difficoltà del contesto scolastico e della "prova". In sintesi: Il tutor agisce come un mentore esperto, accompagnando il docente neoimpresso nel suo anno di formazione e prova, fornendo un supporto concreto per l'inserimento professionale e il consolidamento delle competenze.

Referente bullismo

• Comunicazione interna: cura e diffusione di iniziative (bandi, attività concordate con esterni, coordinamento di gruppi di progettazione, ecc.); 1



• Comunicazione esterna con famiglie e operatori esterni; • Raccolta e diffusione di documentazione e buone pratiche; • Progettazione di attività specifiche di formazione; • Attività di prevenzione per alunno, sensibilizzazione dei genitori e loro coinvolgimento in attività formative; • Partecipazione ad iniziative promosse dal Ministero dell'istruzione e del merito/USR Sardegna.

Nucleo interno di
valutazione

• In collaborazione con la docente F.S. Valutazione che coordina il lavoro: • Compilare il Questionario Scuola presente nella sezione del RAV. • Curare tutte le operazioni inerenti ai rapporti con l'INVALSI compreso l'inserimento dei dati relativi alle Prove Invalsi della scuola primaria. • Tenere rapporti costanti e continui con l'Ufficio di Segreteria per gli adempimenti inerenti al proprio compito. • Organizzare la somministrazione delle prove per la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di 1° grado. • Tabulare i dati e l'analisi dei risultati con i relativi grafici esplicativi. • Predisporre le analisi statistiche, i raffronti e i grafici esplicativi dell'andamento delle singole classi risultante dagli esiti delle prove Invalsi dei vari anni, con particolare riferimento ai traguardi del RAV e del Piano di Miglioramento. • Presentare i risultati ai docenti nel corso delle riunioni degli Organi Collegiali. • Progettazione e realizzazione di iniziative volte a migliorare i risultati nelle prove standardizzate; • Stendere la relazione intermedia e finale.

Referente ERASMUS

Programmazione, coordinamento e

1



monitoraggio delle attività legate alla partecipazione al programma Erasmus+.
Lavorare per rendere possibile la partecipazione degli studenti e dei docenti a scambi internazionali, garantendo il rispetto delle procedure e dei requisiti previsti. •
Programmazione e coordinamento: La commissione elabora piani e strategie per la partecipazione al programma Erasmus+, stabilendo tempistiche, modalità di selezione e altri aspetti organizzativi. • Monitoraggio: Verifica il corretto svolgimento delle attività, controlla la documentazione e si assicura che le procedure siano rispettate.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
AM30 - MUSICA NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO	Nel caso in cui non sia necessario sostituire colleghi assenti, supporta gli alunni in difficoltà nelle ore di Italiano e Matematica in presenza con i docenti titolari. Impiegato in attività di: • Potenziamento	1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

A titolo esemplificativo, ai sensi dell'art. 25, comma 5, del d.lgs. n. 165 del 2001, il personale cui è conferito l'incarico di DSGA, nell'ambito di direttive di massima e degli obiettivi assegnati: • sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo- contabili; • cura l'organizzazione ai servizi generali amministrativo-contabili svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti al personale ATA posto alle sue dirette dipendenze; • si coordina con il Dirigente Scolastico per l'autorizzazione delle ferie al personale ATA; • organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico; • individua il personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, da proporre per l'attribuzione di incarichi di natura organizzativa ed autorizza le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario; • svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; • è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili.

Ufficio protocollo

- Tenuta registro protocollo informatico - Circolari interne (compresa pubblicazione on-line sul sito web dell'istituzione scolastica) - Gestione corrispondenza elettronica riferite agli indirizzi PEO e PEC (Posta Elettronica Certificata), nonché i residuali flussi analogici - Tenuta archivio cartaceo e archivio digitale - Tenuta e controllo pratiche relative a tutti i progetti da



realizzare nell'ambito del PTOF - Convocazione organi collegiali - Distribuzione modulistica analogica al personale interno e gestione della modulistica "smart" - Comunicazione dei guasti all'ente locale (Provincia e Comune) e tenuta del registro delle riparazioni ancora da effettuare - Gestioni circolari scioperi e assemblee sindacali e inserimento docenti aderenti nel sistema delle "sostituzioni on-line" - Collaborazione con l'ufficio alunni - Gestione istanze di accesso agli atti L. 241/1990 - Gestione istanze di accesso civico (FOIA) - Gestione istanze di accesso generalizzato (FOIA) - de-certificazione. - Gestione archivio analogico - Gestione procedure per l'archiviazione digitale - Gestione procedure per la conservazione digitale presso l'ente conservatore - Adempimenti connessi con il D. Lgv. 33/2013 e D. Lgv. 97/2016 in materia di amministrazione trasparente. - Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line".

Ufficio per la didattica

- iscrizioni alunni - Informazione utenza interna ed esterna - Gestione registro matricolare - Gestione circolari interne - tenuta fascicoli documenti alunni - Richiesta o trasmissione documenti - Gestione comunicazioni con le famiglie - Gestione pagelle, diplomi, tabelloni, scrutini, gestione assenze e ritardi - Gestione procedure per adozioni libri di testo - Certificazioni varie e tenuta registri - Gestione esoneri educazione fisica - Gestione denunce infortuni INAIL e Assicurazione integrativa alunni e/o personale - Gestione pratiche studenti diversamente abili - Collaborazione docenti Funzioni Strumentali per monitoraggi relativi agli alunni - Esami di stato - Elezioni scolastiche organi collegiali. Adempimenti connessi all'organizzazione delle attività previste nel PTOF - Gestione stages/alternanza/tirocini e relativi monitoraggi. Gestione convenzioni scuola/studenti/aziende - Gestione organizzativa viaggi d'istruzione e visite guidate, stesura incarichi (personale interno) dei docenti accompagnatori, comprese le richieste di CIG/CUP/DURC e tutti i controlli sui fornitori - Gestione monitoraggi e rilevazioni



statistiche riferite agli studenti - Gestione Data base alunni e tutori del sito web e registro elettronico - Carta dello studente - Gestione iscrizioni ai corsi per le certificazioni informatiche e linguistiche - Gestione borse di studio e sussidi agli studenti - Gestione versamenti Pago in Rete, verifica contributi volontari famiglie - Collaborazione servizio biblioteca - Compilazione certificazioni per detrazioni fiscali delle spese di istruzione non universitarie (contributi volontari, viaggi di istruzione, viaggi, ecc.) - Gestione procedura attivazione corsi IDEI e corsi di recupero. - Collaborazione con il DS per segnalazioni e gestione problematiche connesse ad emergenze epidemiologiche. - Adempimenti connessi con il D. Lgs. 33/2013 e D. Lgs. 97/2016 in materia di amministrazione trasparente. - Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line".

Ufficio per il personale A.T.D.

- Gestione degli organici Ata e docenti - Tenuta fascicoli personali analogici e digitali - Richiesta e trasmissione documenti - Predisposizione contratti di lavoro - Gestione circolari interne riguardanti il personale - Valutazione domande e compilazione graduatorie supplenze personale docente ed ATA (in particolare per le graduatorie di terza fascia) e relativi controlli sulle autocertificazioni - Compilazione graduatorie interne soprannumerari docenti ed ATA - Certificati di servizio - Convocazioni attribuzione supplenze - Gestione COSTITUZIONE, SVOLGIMENTO, MODIFICAZIONI, ESTINZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO - In particolare, quando gli aspiranti stipulano il primo contratto: 1. effettuare il controllo dei titoli di accesso, accademici, professionali, culturali, artistici e di servizio ATA e per i docenti relativamente a tutte le classi di concorso per le quali gli stessi risultano iscritti nelle GPS; 2. procedere alla proposta di convalida dei punteggi; 3. caricare al SIDI nella sezione "RECLUTAMENTO PERSONALE SCUOLA/GRADUATORIE PROVINCIALI DI SUPPLENZA/VERIFICA E CONVALIDA DOMANDA" le comunicazioni aventi ad oggetto



convalide/rettifiche/esclusioni su ciascuna classe di concorso dei docenti interessati e ATA; (in caso di esito negativo delle verifiche, comunicare le determinazioni assunte altresì agli interessati). - Gestione statistiche assenze personale e pubblicazione dei dati sul sito web della scuola - Rilevazione permessi L.104/92 e inserimento nuove certificazioni - Anagrafe personale - Preparazione documenti periodo di prova/ Controllo documenti di rito all'atto dell'assunzione - gestione supplenze - Comunicazioni assunzioni, proroghe e cessazioni al centro per l'impiego. - Aggiornamento assenze e presenze personale con emissione decreti congedi ed aspettative - Gestione assenze per scioperi e compilazione statistiche di adesione agli stessi - Autorizzazione libere professioni - Anagrafe delle prestazioni PERLAPA - Gestione rilevazione presenze del personale ATA attraverso i sistemi di rilevazione delle presenze - Corsi di aggiornamento e di riconversione/Attestati corsi di aggiornamento - Collaborazione con l'RSPP per adempimenti D. Leg.vo 81/08. - Gestione Commissioni Esame di Stato - Gestione agenda degli appuntamenti del Dirigente Scolastico (se richiesto dal Dirigente Scolastico). - Ricostruzioni di carriera e pratiche cessazioni - Gestione ed elaborazione del TFR. - incarichi del personale; - pratiche assegno nucleo familiare; - compensi accessori; - visite fiscali - Adempimenti connessi con il D. Lgv. 33/2013 e D. Lgv. 97/2016 in materia di amministrazione trasparente. In particolare provvede a gestire e pubblicare: □ l'organigramma dell'istituzione scolastica □ I tassi di assenza del personale □ Il Curriculum Vitae e la retribuzione del Dirigente Scolastico e tutto quanto previsto dalla normativa sopra citata. - Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line", ad esempio per quanto riguarda l'individuazione del personale supplente.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività



amministrativa

Registro online <https://www.portaleargo.it/>

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico <https://www.icvillasimius.it/documento/modulistica-per-le-famiglie/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete Ambito 8

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

L'accordo di rete, in esecuzione dell'art. 1, comma 70, della Legge 13 luglio 2015, n. 107 rappresenta lo strumento per poter efficacemente perseguire le finalità richiamate dalla stessa Legge all' art.l, comma 72 attraverso la costituzione di reti, per le quali si adotta un modello di accordo condiviso tra le scuole dell'ambito qui convenute.

La Rete, in qualità di rappresentante delle istituzioni scolastiche dell'ambito nel rapporto con l'Ufficio Scolastico Regionale, si configura quale elemento di riferimento e di coordinamento⁴ in relazione alle diverse finalità individuate quali prioritarie per l'ambito, come anche, ad esempio, l'adozione di uniformi modelli e procedure, la razionalizzazione di pratiche amministrative e di tutti quegli atti non strettamente connessi alla gestione della singola istituzione scolastica (comma 70 5).



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: □ Formazione di base e specifica sulla sicurezza di cui all'Accordo Stato-Regioni D.Lgs. 81/08,

Il Responsabile del Servizio di Protezione e Prevenzione ha tenuto un corso in presenza di complessive 12 ore, 4 ore di formazione di base sulla sicurezza e 8 ore di formazione specifica.

Tematica dell'attività di formazione	La sicurezza a scuola
Destinatari	Docenti privi dell'attestato sulla formazione di base sulla sicurezza o privi dell'aggiornamento
Modalità di lavoro	• Laboratori • Peer review • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: AI LITERACY

Formazione all'uso dell'IA (AI literacy) L'AI literacy, intesa come insieme delle conoscenze, delle abilità e degli atteggiamenti necessari per comprendere, utilizzare e valutare criticamente i sistemi di intelligenza artificiale, costituisce uno dei pilastri del presente Piano ed è condizione indispensabile per qualsiasi ulteriore sviluppo dell'adozione dell'IA nella scuola. In coerenza con gli orientamenti europei ed internazionali sull'uso dell'IA e dei dati in educazione, l'istituto riconosce che non è



possibile chiedere a docenti, personale ATA e studenti un uso responsabile di tali tecnologie senza aver prima costruito una solida base di consapevolezza. La formazione all'IA riguarda, per il personale, almeno tre dimensioni: □ la comprensione di base del funzionamento dei sistemi (tipologie di IA, logica dei modelli generativi, limiti e allucinazioni, ruolo dei dati e dei prompt), □ la conoscenza dei profili giuridici ed etici (AI Act, GDPR, principi di trasparenza, non discriminazione, tutela dei minori e della privacy) □ la capacità di inserirne l'uso in un quadro didattico o organizzativo coerente con il PTOF e con le scelte di governance dell'istituto.

Tematica dell'attività di formazione	INTELLIGENZA ARTIFICIALE
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: COMPETENZE DIGITALI E NUOVI AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

La formazione del personale della scuola in materia di competenze digitali mira a garantire una efficace e piena correlazione tra l'innovazione didattica e organizzativa e le tecnologie digitali e metodologie didattiche innovative per l'insegnamento e l'apprendimento. I percorsi formativi per i docenti saranno finalizzati a: - Migliorare le competenze digitali dei docenti in linea con i quadri europei; -Acquisire le conoscenze di base sulle tecnologie digitali presenti nell'Istituto; -Promuovere l'inclusione e la diversità nella didattica; -Incentivare l'innovazione didattica attraverso nuove metodologie e strumenti; -Sostenere la formazione continua e l'aggiornamento professionale; - Valorizzare la diversità come risorsa e creare un ambiente di apprendimento accessibile e significativo per tutti. Le tematiche proposte saranno realizzate con l'utilizzo delle nuove tecnologie e si svilupperanno metodi e tecniche di apprendimento esperienziale, collaborativo, personalizzato e immersivo.



Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
--------------------------------------	--

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: DINAMICHE RELAZIONALI

Percorso rivolto ai docenti finalizzato ad approfondire le principali dinamiche relazionali tra studenti all'interno del contesto scolastico. L'obiettivo principale è promuovere una più ampia consapevolezza dei processi comunicativi, emotivi e sociali che incidono sul clima della classe, favorendo l'adozione di pratiche educative inclusive e attente alle differenze. Il percorso sostiene il ruolo dell'insegnante nella costruzione di relazioni positive, nella prevenzione del disagio e nel rafforzamento del benessere scolastico.

Tematica dell'attività di formazione	Dinamiche relazionali
--------------------------------------	-----------------------

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Peer review
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--



Titolo attività di formazione: INCLUSIONE E DISABILITA'

Percorso rivolto ai docenti finalizzato a rafforzare la cultura dell'inclusione e l'attenzione ai bisogni educativi legati alla disabilità. L'obiettivo è sviluppare una maggiore consapevolezza delle diverse modalità di apprendimento e di partecipazione, favorendo un approccio educativo attento alle potenzialità di ciascun alunno. Il percorso sostiene l'adozione di pratiche didattiche inclusive, la valorizzazione delle differenze e la costruzione di ambienti di apprendimento accoglienti e accessibili, in un'ottica di equità e benessere scolastico.

Tematica dell'attività di
formazione

Inclusione e disabilità

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Peer review

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: □ Formazione di base e specifica sulla sicurezza di cui all'Accordo Stato-Regioni D.Lgs. 81/08,

Tematica dell'attività di formazione

Gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: ASSISTENZA AGLI ALUNNI CON DISABILITA'

Tematica dell'attività di formazione

Assistenza agli alunni con disabilità

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Formazione on line



Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Titolo attività di formazione: ACCOGLIENZA E VIGILANZA

Tematica dell'attività di formazione	Accoglienza, vigilanza e comunicazione
--------------------------------------	--

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
--------------------	--

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: I CONTRATTI - LE PROCEDURE AMMINISTRATIVO CONTABILI E I CONTROLLI

Tematica dell'attività di formazione	Contratti e procedure amministrativo-contabili
--------------------------------------	--

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	• Formazione on line
--------------------	--

Agenzie



formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola